

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DELLA
"INTERPUMP GROUP S.P.A."

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di aprile, in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Einstein n. 2, alle ore 10 e minuti 31.

28 aprile 2016

è presente il signor:

- **MONTIPO' FULVIO**, nato a Baiso (RE) il 22 ottobre 1944, domiciliato per la carica presso la sede dell'infracitata società, in Sant'Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società

"INTERPUMP GROUP S.P.A."

con sede legale in Sant'Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25, per presiedere l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, convocata per oggi, in unica convocazione ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto sociale, alle ore 10 e minuti 30 in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Einstein n. 2, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla ulteriore documentazione accompagnatoria prevista dalle vigenti disposizioni; presentazione del Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2015 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e dalla documentazione accompagnatoria prevista dalle vigenti disposizioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del D. Lgs. n. 58 del 1998: deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Nomina di amministratori.
5. Determinazione dei compensi per la carica di amministratore relativi all'esercizio 2016 e dell'importo complessivo delle remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche; deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Approvazione del piano di incentivazione denominato "Piano di incentivazione Interpump 2016/2018" a favore di dipendenti, amministratori e/o collaboratori della Società e delle sue controllate e conferimento dei poteri al Consiglio di Amministrazione della Società.
7. Autorizzazione, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, all'acquisto di azioni proprie e all'eventuale successiva alienazione delle azioni proprie in portafoglio o acquistate, previa revoca, in tutto o in parte, per la porzione eventualmente ineseguita, dell'autorizzazione concessa con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015; delibera-

zioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale e dell'art. 8 del Regolamento Assembleare, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza dell'Assemblea il Dott. Montipò Fulvio e con il consenso unanime dell'assemblea, a norma dell'articolo 10, comma 1 del Regolamento Assembleare chiama a svolgere le funzioni di segretario il Dott. Michele Minganti.

Preliminarmente il Presidente ricorda ai presenti che non possono essere introdotti nei locali in cui si svolge l'assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni similari, senza preventiva specifica autorizzazione.

Quindi il Presidente constata e dà atto che:

a) l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto sociale, mediante:

(i) messa a disposizione del pubblico sul sito internet www.interpumpgroup.it in data 25 marzo 2016 dell'avviso di convocazione in versione integrale e

(ii) pubblicazione dell'estratto dell'avviso di convocazione sul quotidiano "Italia Oggi" del giorno 25 marzo 2016, alla pagina 32;

b) l'avviso di convocazione contiene le informazioni richieste dall'art. 125-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o "TUF") con riferimento ai diritti degli azionisti, riguardanti in particolare:

- il diritto di intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto, ivi inclusa l'indicazione della data indicata dall'articolo 83-sexies, comma 2, del TUF (c.d. "record date"), con la precisazione che coloro che risulteranno titolari di azioni della Società solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea;

- la rappresentanza in assemblea ed il conferimento delle deleghe;

- il diritto dei soci di integrare l'ordine del giorno, di presentare ulteriori proposte su materie già all'ordine del giorno e di porre domande anche prima dell'odierna assemblea;

- le modalità e i termini di reperibilità delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative e dei documenti che saranno sottoposti all'assemblea e

- le altre informazioni richieste dalle applicabili disposizioni del TUF e del Regolamento Emittenti (adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato);

c) non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno o di presentazione di nuove proposte di delibera;

d) sono legittimati ad intervenire in assemblea e ad eserci-

tare il diritto di voto solamente i soggetti cui spetta il diritto di voto in base ad una comunicazione effettuata nei confronti della Società da un soggetto che si qualifichi come "intermediario" ai sensi della disciplina applicabile, rilasciata da quest'ultimo prendendo come riferimento le evidenze risultanti al termine della giornata contabile del 19 aprile 2016, vale a dire il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in unica convocazione (c.d. "record date"), in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

e) le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente alla record date non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea; pertanto, coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea;

f) in data 25 marzo 2016 è stata messa a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale della società in Sant'Ilario d'Enza - Via Enrico Fermi n. 25 - e sul sito internet www.interpumpgroup.it, nonché trasmessa nei modi previsti dalla normativa vigente, a Consob e a Borsa Italiana S.p.A., la relazione sulla remunerazione di cui all'articolo 123-ter TUF;

g) in data 25 marzo 2016, sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul sito internet www.interpumpgroup.it, nonché trasmesse nei modi previsti dalla normativa vigente, a Consob e a Borsa Italiana S.p.A., le informazioni sul capitale sociale;

h) in data 5 aprile 2016 è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul sito internet www.interpumpgroup.it, nonché trasmessa nei modi previsti dalla normativa vigente a Consob e a Borsa Italiana S.p.A., con avviso pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" in data 6 aprile 2016 alla pagina n. 24, la relazione finanziaria annuale (art. 154-ter TUF) comprendente:

(i) il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015;

(ii) la relazione degli amministratori sulla gestione;

(iii) l'attestazione rilasciata dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

(iv) il bilancio consolidato di gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, con relative note e commenti degli amministratori;

i) in data 5 aprile 2016 sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate, nonché i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate;

l) in data 25 marzo 2016, è stato messo a disposizione del

pubblico presso la sede legale della Società, sul sito internet www.interpumpgroup.it, nonché trasmesso nei modi previsti dalla normativa vigente a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. l'avviso di convocazione dell'odierna assemblea;

m) in data 25 marzo 2016, l'estratto dell'avviso di convocazione è stato pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi", alla pagina 32;

n) in data 25 marzo 2016 è stata messa a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale della Società e sul sito internet www.interpumpgroup.it, nonché trasmessa nei modi previsti dalla normativa vigente a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. la relazione illustrativa degli amministratori sui punti all'ordine del giorno dell'odierna assemblea ordinaria e sull'unico punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, ivi inclusa la relazione illustrativa sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio come formulata dal Consiglio di Amministrazione;

o) in data 25 marzo 2016 è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, sul sito internet www.interpumpgroup.it, nonché trasmesso nei modi previsti dalla normativa vigente a Consob e a Borsa Italiana S.p.A., il documento informativo ex art. 84-bis Regolamento Emittenti, relativo al piano di incentivazione per dipendenti, amministratori e collaboratori denominato "Piano di incentivazione Interpump 2016/2018";

p) in data 25 marzo 2016, è stata messa a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale della società in Sant'Ilario d'Enza - Via Enrico Fermi n. 25 - e sul sito internet www.interpumpgroup.it, nonché trasmessa nei modi previsti dalla normativa vigente a Consob e a Borsa Italiana S.p.A., la relazione sulla Corporate Governance e sugli assetti proprietari di cui all'articolo 123-ter TUF;

q) in data 25 marzo 2016, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul sito internet www.interpumpgroup.it, nonché trasmesso nei modi previsti dalla normativa vigente a Consob e a Borsa Italiana S.p.A., il modulo di delega generale ai sensi dell'art. 135-novies TUF;

r) in data 5 aprile 2016, sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, sul sito internet www.interpumpgroup.it, nonché trasmesse nei modi previsti dalla normativa vigente a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ed al bilancio consolidato ed in data 6 aprile 2016 è stato pubblicato il relativo avviso sul quotidiano "Italia Oggi";

s) il fascicolo distribuito ai presenti contiene copia della suddetta documentazione e del Regolamento Assembleare;

t) ai fini del computo dei quorum costitutivi e deliberativi, l'attuale capitale sociale è di Euro 56.617.232,88 (cinquan-

taseimilioneiseicentodiciassettemiladuecentotrentadue virgola ottantotto) ed è rappresentato da n. 108.879.294 (centoottomilioniottocentosettantanovemiladuecentonovantaquattro) azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquanta-due) ciascuna;

u) la Società risulta inoltre detenere, alla data odierna, n. 3.717.912 (tremilioneisettecentodiciassettemilanovecentododici) azioni proprie, per un valore nominale complessivo di Euro 1.933.314,24 (unmilione novecentotrentatremilatrecentoquattordici virgola ventiquattro), pari circa al 3,4147% (tre virgola quattromilacentoquarantasette per cento) dell'attuale capitale sociale sottoscritto e versato;

v) le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR.

Proseguendo nell'esposizione il Presidente constata e dà atto che:

- in questo momento, essendo le ore 10 e minuti 43 sono presenti o rappresentati in sala n. 255 (duecentocinquantacinque) portatori di azioni, rappresentanti complessivamente in proprio o per delega n. 71.555.522 (settantunomilionicinquecentocinquantacinquemilacinquecentoventidue) azioni ordinarie, che rispetto alle n. 108.879.294 (centoottomilioniottocentosettantanovemiladuecentonovantaquattro) azioni in circolazione, sono pari al 65,720% (sessantacinque virgola settecentoventi per cento) del capitale sociale;

- con l'ausilio degli incaricati della Società COMPUTERSHARE, è stata verificata la regolarità delle deleghe in conformità alle disposizioni statutarie e legislative vigenti;

- è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti;

- del Consiglio di Amministrazione, oltre al sottoscritto, quale Presidente, sono presenti i Consiglieri signori Paolo Marinsek, Giuseppe Ferrero, Giovanni Tamburi, Giancarlo Mocchi, Stefania Petruccioli, Marcello Margotto, Franco Garilli e Paola Tagliavini;

- del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente signor Pierluigi De Biasi ed i sindaci effettivi signori Alessandra Tronconi e Paolo Scarioni.

Il Presidente dell'Assemblea informa inoltre i presenti che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, depositari e usufruttuari, nonchè in caso di delega, del socio delegante, sarà allegato al verbale dell'assemblea sotto la lettera "A".

Il Presidente riferisce quindi che la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale della presente assemblea.

Ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle persone fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il Presidente comunica che Interpump Group S.p.A. è titolare del trattamento degli stessi e che i dati personali (nome, cognome, e gli eventuali altri dati, quali luogo di nascita, residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'assemblea sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati saranno inseriti nel verbale dell'assemblea, previo trattamento in via manuale ed elettronica e potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione anche all'estero e, eventualmente, al di fuori dell'Unione Europea, nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti ed alle finalità previsti dalla vigente normativa.

Il Presidente informa i presenti che responsabile del trattamento anzidetto è il Dott. Maurizio Montanari, nella sua qualità di Responsabile dei Sistemi Informativi.

Prima di iniziare la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente comunica che partecipano al capitale della Società con diritto di voto in misura superiore al 3% (tre per cento) del capitale stesso, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data del 31 marzo 2016 ed integrato dalle comunicazioni successivamente ricevute e dalle altre informazioni a disposizione, i seguenti soci:

- Gruppo IPG Holding S.p.A. con n. 22.026.799 (ventiduemiloventiseimilasettecentonovantanove) azioni, pari a circa il 20,230% (venti virgola duecentotrenta per cento) del capitale sociale;

- FMR LLC (Fidelity Management and Research) con n. 7.958.745 (settemilioninovecentocinquantottomilasettecentoquarantacinque) azioni, pari a circa il 7,310% (sette virgola trecentodieci per cento) del capitale sociale;

- MAIS S.p.A. con n. 7.197.417 (settemilioninovecentodiciassettemilaquattrocentodiciassette) azioni, pari a circa il 6,610% (sei virgola seicentodieci per cento) del capitale sociale;

- Fin Tel S.r.l. con n. 4.500.000 (quattromilonicinquecentomila) azioni, pari a circa il 4,133% (quattro virgola centotrentatré per cento) del capitale sociale;

- Caisse des Depots et Consignations, tramite CDC Enterprises Valeurs Moyennes, con n. 3.443.582 (tremilioniquattrocentoquarantatremilacinquecentottantadue) azioni, pari a circa il 3,163% (tre virgola centosessantatré per cento) del capitale sociale.

Il Presidente ricorda ai presenti che, ai sensi dell'art. 120, comma 2 del TUF, coloro i quali possiedano direttamente o indirettamente oltre il 3% (tre per cento) del capitale della società e che non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla Consob, non possono esercitare il

diritto di voto inerente le azioni per le quali è stata omessa la comunicazione.

A questo punto il presidente dà atto che nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione della relazione degli amministratori relativa al settimo argomento all'ordine del giorno e la data dell'assemblea, la Società ha provveduto all'acquisto di n. 819.000 (ottocentodiciannovemila) azioni proprie e al trasferimento di n. 10.000 (diecimila) azioni proprie (a beneficiari di stock options) e che pertanto, alla data dell'assemblea, la Società detiene n. 3.717.912 (tre milioni settecentodiciassettemil novecentododici) azioni proprie, pari a circa il 3,4147% (tre virgola quattromilacentotrentasette per cento) del capitale sociale, sottoscritto e versato, che ammonta a Euro 56.617.232,88 (cinquantaseimilioneicentodiciassettemiladuecentotrentadue virgola ottantotto) ed è rappresentato da n. 108.879.294 (centoottomilioniottocentosettantanovemiladuecentonovantaquattro) azioni ordinarie.

Il Presidente dichiara che gli azionisti titolari di oltre il 3% (tre per cento) del capitale sociale rappresentati in assemblea, oltre alla stessa Interpump Group S.p.A., sono:

- Gruppo IPG Holding S.p.A.;
- FMR LLC (Fidelity Management and Research);
- MAIS S.p.A.;
- Fin Tel S.r.l.;
- Caisse des Depots et Consignations, tramite CDC Enterprises Valeurs Moyennes.

Il Presidente informa i presenti che:

- stando a quanto di conoscenza della Società, per naturale scadenza del termine, è cessato il patto parasociale sottoscritto in data 7 maggio 2014 tra MAIS S.p.A., Fulvio Montipò, Laura Montipò, Leila Montipò e Tamburi Investment & Partners S.p.A. che modificava, integrava e sostituiva il patto parasociale sottoscritto, inter alios, tra le stesse parti in data 10 marzo 2010, e successivamente modificato in data 25 marzo 2011 e, da ultimo, in data 7 novembre 2012;
- il patto aveva ad oggetto azioni ordinarie del Gruppo IPG Holding S.p.A. (di seguito IPGH) e, in alcune sue disposizioni, le azioni di Interpump Group S.p.A., detenute dalla stessa IPGH, non apportate al patto, nonchè eventuali strumenti finanziari della stessa Interpump Group S.p.A.;
- in data 11 novembre 2015 sono altresì cessati, per mutuo consenso delle parti, gli ulteriori vincoli e le limitazioni all'acquisto di azioni ordinarie e/o di strumenti finanziari di Interpump Group S.p.A. che erano stati reciprocamente assunti dai partecipanti al patto e dal Dott. Giuseppe Ferrero, la cui scadenza era originariamente prevista alla data precedente tra la data di cessazione di qualsiasi carica ricoperta dal dott. Giuseppe Ferrero in Interpump Group S.p.A. e nel gruppo ad essa facente parte e il 7 maggio 2017;

- per maggiori informazioni si può consultare il documento: "Informazioni essenziali sui patti parasociali comunicati alla Consob ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 130 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999" disponibile sul sito internet della società (www.interpumpgroup.it, sezione Governance, Azionariato);

- stando a quanto di conoscenza della Società non vi sono altri patti parasociali previsti dall'art. 122 TUF.

Il Presidente invita quindi gli azionisti presenti a comunicare l'esistenza di eventuali altri patti parasociali di cui fossero a conoscenza.

Il Presidente chiede quindi agli intervenuti di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il Presidente informa i presenti che assistono all'assemblea, come semplici uditori senza diritto di voto o di intervento:

- alcuni dipendenti della società.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente ricorda agli azionisti o loro delegati che l'assemblea è disciplinata dal Regolamento Assembleare e che in base all'articolo 16 dello stesso Regolamento, coloro che intendono prendere la parola dovranno farne richiesta per alzata di mano al Presidente, non prima che sia stata data lettura dell'argomento posto all'ordine del giorno al quale si riferisce la domanda di intervento e comunque prima che sia stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento in trattazione.

Il Presidente ricorda inoltre agli intervenuti che ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento Assembleare sono consentiti interventi di replica di durata non superiore a cinque minuti e invita i presenti a rispettare questa tempistica, per un ordinato e corretto svolgimento dei lavori, e ad effettuare interventi attinenti al punto di volta in volta in trattazione.

Il Presidente invita quindi gli azionisti ed i loro rappresentanti a non assentarsi dalla sala nel corso dei lavori, ricordando che chi, per qualsiasi ragione, dovesse allontanarsi dai locali in cui si svolge l'assemblea è tenuto a darne comunicazione agli incaricati della Società collocati all'ingresso dei locali in cui si svolge l'assemblea medesima e che per essere riammessi, essi dovranno esibire la contromatrice del biglietto di ammissione loro consegnato all'ingresso dagli incaricati.

Il Presidente informa poi i presenti che le votazioni si svolgeranno con scrutinio palese per alzata di mano.

A questo punto il Presidente:

- riferisce che prima di ogni votazione si darà atto dei legittimati all'intervento presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni;

- prega gli intervenuti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate;

- ricorda che l'elenco nominativo dei presenti che, per ciascuna votazione, avranno espresso voto favorevole, contrario o che si saranno astenuti ed il relativo numero di azioni risulterà dalla lista allegata al verbale sotto la lettera "B" come parte integrante dello stesso e sarà altresì pubblicato sul sito internet www.interpumpgroup.it, entro cinque giorni decorrenti dalla data odierna.

Il Presidente dichiara a questo punto l'assemblea validamente costituita in unica convocazione ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto sociale ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Terminate le operazioni preliminari, il Presidente passa quindi alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno:

"Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla ulteriore documentazione accompagnatoria prevista dalle vigenti disposizioni; presentazione del Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2015 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e dalla documentazione accompagnatoria prevista dalle vigenti disposizioni; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Considerato che la documentazione relativa al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato, ivi inclusa la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione è stata messa a disposizione del pubblico anche mediante deposito presso la sede sociale fin dal 5 aprile 2016 e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, anche al fine di dare maggiore spazio alla discussione, Il Presidente propone che ne sia omessa la lettura.

Il Presidente segnala, altresì, che la proposta di destinazione dell'utile netto di esercizio risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, pari a Euro 28.529.378,00 (ventottomilionicinquecentoventinovemilatrecentosettantotto virgola zero zero), sarà oggetto di separata illustrazione, discussione e votazione.

Il Presidente dell'Assemblea prosegue nell'esposizione e riferisce che il numero delle ore impiegate dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione e certificazione del bilancio civilistico, del bilancio consolidato, nonché per la revisione limitata della relazione semestrale ed il costo complessivo di tali operazioni, così come risulta dalla comunicazione della stessa società di revisione in data 27 aprile 2016, sono i seguenti:

- ore consuntive: 12.318;

- corrispettivi in Euro: 824.565.

Dopo di che il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita chi volesse prendere la parola ad alzare la mano, proponendo di contenere ogni intervento in un massimo di 5 minuti, in conformità all'articolo 19 del regolamento assembleare e precisando che successivamente agli altri interventi, potrà essere chiesta nuovamente la parola.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima della votazione il Presidente dà atto che sono ora presenti o rappresentati in sala n. 255 (duecentocinquantacinque) azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 71.555.522 (settantunomilionicinquecentocinquantacinquemilacinquecentoventidue) azioni ordinarie, pari al 65,720% (sessantacinque virgola settecentoventi per cento) del capitale sociale.

Il Presidente mette pertanto in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti
di Interpump Group S.p.A.,

- visto il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2015, da cui risulta un utile di esercizio di Euro 28.529.378;

- vista la relazione sulla gestione a corredo del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2015;

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. al bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2015;

delibera

di approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, il bilancio di esercizio composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa del bilancio di esercizio di Interpump Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015, dal quale risulta un utile di esercizio di Euro 28.529.378."

Dalla votazione, al Presidente ed al Segretario, risultano:

VOTI A FAVORE: n. 254 (duecentocinquantaquattro), corrispondenti ad azioni numero 71.531.817 (settantunomilionicinquecentotrentunomilaottocentodiciassette), pari al 99,966% (novantanove virgola novecentosessantasei per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea.

VOTI ASTENUTI: NESSUNO

VOTI CONTRARI: n. 1 (uno) espresso dal signor Lorenzetti Diego, per conto di un socio portatore di n. 23.705 (ventitremilasettecentocinque) azioni, pari allo 0,033% (zero virgola zero trentatré per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea, nominativamente individuato nella lista allegata al verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente dichiara approvata a maggioranza dei presenti

la proposta di delibera come sopra formulata, restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 11 dello statuto sociale fa espresso rinvio.

Nulla d'altro essendovi da deliberare con riferimento al primo argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno:

"Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Al riguardo il Presidente ricorda che l'odierna assemblea è chiamata a deliberare anche sulla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile di esercizio di Euro 28.529.378,00 (ventottomilionicinquecentoventinove milatrecentosettantotto virgola zero zero) risultante dal bilancio di esercizio di Interpump Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

In proposito il Presidente dà lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione che si trova a pagina 2 del fascicolo consegnato ai presenti, avente il seguente tenore letterale:

"Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea al precedente punto dell'ordine del giorno, evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 28.529.378.

Il Consiglio di Amministrazione, tenendo conto anche del bilancio consolidato e delle prospettive economiche e finanziarie per l'anno in corso, ritiene opportuno proporre quanto segue:

(i) attribuire un dividendo di Euro 0,19 a ciascuna delle azioni in circolazione, comprensivo del diritto di cui all'art. 2357-ter, comma 2, cod. civ. Si precisa che ai fini fiscali si rende applicabile il D.M. 2 aprile 2008, poiché l'intero dividendo di Euro 0,19 per azione è tassabile in capo al percipiente ed è considerato attinto da riserve di utili costituitesi successivamente al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007;

(ii) di destinare l'importo residuo alla Riserva Straordinaria avendo la Riserva Legale già raggiunto il limite del quinto del capitale sociale sottoscritto e versato."

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita chi volesse prendere la parola ad alzare la mano, proponendo di contenere ogni intervento in un massimo di 5 minuti, in conformità all'articolo 19 del regolamento assembleare e precisando che successivamente agli altri interventi, potrà essere chiesta nuovamente la parola.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima della votazione il Presidente dà atto che sono ora presenti o rappresentati in sala n. 255 (duecentocinquantacinque) azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n.

71.555.522 (settantunomilionicinquecentocinquantacinquemila-
cinquecentoventidue) azioni ordinarie, pari al 65,720% (ses-
santacinque virgola settecentoventi per cento) del capitale
sociale.

Il Presidente mette pertanto in votazione, per alzata di ma-
no, la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti
di Interpump Group S.p.A.:

- preso atto che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 evi-
denza un utile netto di esercizio pari a Euro 28.529.378;
- vista la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio
di Amministrazione;

DELIBERA

- 1) di destinare il suddetto utile di esercizio come segue:
 - (i) di attribuire un dividendo di Euro 0,19 a ciascuna delle
azioni in circolazione, comprensivo del diritto di cui
all'art. 2357-ter, comma 2, cod. civ.;
 - (ii) di destinare l'importo residuo alla Riserva Straordina-
ria avendo la Riserva Legale già raggiunto il limite del
quinto del capitale sociale sottoscritto e versato.
- 2) di determinare la legittimazione al pagamento degli uti-
li, ai sensi dell'articolo 83-terdecies del TUF con riferi-
mento alle evidenze dei conti relative al termine della gior-
nata contabile del 24 maggio 2016 (cosiddetta "record date"),
con pagamento del dividendo a partire dal 25 maggio 2016,
contro stacco in data 23 maggio 2016 della cedola n. 23;
- 3) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato
pro tempore, in via disgiunta tra loro e con facoltà di dele-
ga a terzi, ogni più ampio potere occorrente per dare esecu-
zione a quanto precede."

Dalla votazione, al Presidente ed al Segretario, risultano:

VOTI A FAVORE: n. 254 (duecentocinquantaquattro), corrispon-
denti ad azioni numero 71.531.817 (settantunomilionicinque-
centotrentunomilaottocentodiciassette), pari al 99,966% (no-
vantanove virgola novecentosessantasei per cento) del capita-
le sociale rappresentato in assemblea.

VOTI ASTENUTI: NESSUNO

VOTI CONTRARI: n. 1 (uno) espresso dal signor Lorenzetti Die-
go, per conto di un socio portatore di n. 23.705 (ventitre-
lasettecentocinque) azioni, pari allo 0,033% (zero virgola
zero trentatré per cento) del capitale sociale rappresentato
in assemblea, nominativamente individuato nella lista allegata
al verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente dichiara approvata a maggioranza dei presenti
la proposta di delibera come sopra formulata, restando per-
tanto soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 11
dello statuto sociale fa espresso rinvio.

Nulla d'altro essendovi da deliberare con riferimento al se-
condo argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente
passa quindi alla trattazione del terzo argomento all'ordine

del giorno:

Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del D. Lgs. n. 58 del 1998: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Al riguardo il Presidente ricorda che:

in data 25 marzo 2016 è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità di legge la relazione sulla remunerazione prevista dall'art. 123-ter TUF e dall'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti;

ai sensi del comma 6 del citato art. 123-ter TUF, l'assemblea dei soci convocata ai sensi dell'art. 2364 cod. civ. è chiamata deliberare in senso favorevole o contrario - fermo restando che detta delibera non sarà vincolante - sulla sezione della relazione sulla remunerazione che illustra:

a) le politiche della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo; e

b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Considerato che, come già ricordato, la relazione sulla remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico anche mediante deposito presso la sede sociale fin dal 25 marzo 2016 e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, anche al fine di dare maggiore spazio alla discussione, il Presidente propone che sia omessa la lettura della stessa e delle proposte di deliberazione ivi formulate e di passare direttamente alla fase di discussione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita chi volesse prendere la parola ad alzare la mano, proponendo di contenere ogni intervento in un massimo di 5 minuti, in conformità all'articolo 19 del regolamento assembleare e precisando che successivamente agli altri interventi, potrà essere chiesta nuovamente la parola.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima della votazione il Presidente dà atto che sono ora presenti o rappresentati in sala n. 255 (duecentocinquantacinque) azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 71.555.522 (settantunomilionicinquecentocinquantacinquemilacinquecentoventidue) azioni ordinarie, pari al 65,720% (sessantacinque virgola settecentoventi per cento) del capitale sociale.

Il Presidente mette pertanto in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti

di Interpump Group S.p.A.:

- preso visione della relazione sulla remunerazione,

delibera

di approvare la prima sezione della relazione sulla remunera-

zione che illustra:

(i) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo;

(ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

Dalla votazione, al Presidente ed al Segretario, risultano:

VOTI A FAVORE: n. 71 (settantuno), corrispondenti ad azioni numero 46.424.854 (quarantaseimilioni quattrocentoventiquattromilaottocentocinquantaquattro), pari al 64,879% (sessantaquattro virgola ottocotasettantanove per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea.

VOTI ASTENUTI: n. 1 (uno) espresso dal signor Lorenzetti Diego per conto di un socio portatore di n. 83.811 (ottantatremilaottocentoundici) azioni, pari allo 0,117% (zero virgola centodiciassette per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea, nominativamente individuato nella lista allegata al verbale sotto la lettera "B".

VOTI CONTRARI: n. 183 (centottantatré), espressi dal signor Lorenzetti Diego per conto di soci portatori complessivamente di n. 25.046.857 (venticinquemilioni quarantaseimilaottocentocinquantesette) azioni, pari al 35,003% (trentacinque virgola zero zero tre per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea, nominativamente individuati nella lista allegata al verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente dichiara approvata a maggioranza dei presenti la proposta di delibera come sopra formulata, restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 11 dello statuto sociale fa espresso rinvio.

Nulla d'altro essendovi da deliberare con riferimento al terzo argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno:

"Nomina di amministratori"

Al riguardo il Presidente ricorda che:

- l'Amministratore signora Mara Caverni si è dimesso dalla carica a far data dal 30 giugno 2015 ed è stato sostituito per cooptazione in pari data dal Consiglio di Amministrazione con Stefania Petruccioli, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, cod. civ. e dell'art. 14, comma 13 dello Statuto Sociale;

- l'Amministratore signor Carlo Conti si è dimesso dalla carica a far data dall'1 luglio 2015 ed è stato sostituito per cooptazione in data 6 agosto 2015 dal Consiglio di Amministrazione con Marcello Margotto, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, cod. civ. e dell'art. 14, comma 13 dello Statuto Sociale;

- gli incarichi degli Amministratori Stefania Petruccioli e Marcello Margotto vengono a cessare con la presente assemblea ai sensi dell'art. 2386 cod. civ.;

- i curricula vitae degli Amministratori Stefania Petruccioli e Marcello Margotto, contenenti un'esauriente informativa sulle loro caratteristiche personali e professionali, unitamente alle loro dichiarazioni di idoneità a qualificarsi come Amministratori Indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate promosso dalla Borsa Italiana S.p.A. sono stati allegati ai verbali e depositati presso la sede sociale fino a questa Assemblea;

- gli Amministratori cooptati hanno previamente dichiarato di accettare la propria candidatura.

Considerato che:

- la relazione illustrativa sul quarto punto all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico anche mediante deposito presso la sede sociale fin dal 25 marzo 2016 e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione;

- i curricula vitae degli Amministratori Stefania Petruccioli e Marcello Margotto sono stati depositati presso la sede sociale fino a questa Assemblea,

anche al fine di dare maggiore spazio alla discussione, il Presidente propone che sia omessa la lettura della stessa e delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione ivi contenute, nonchè dei curricula vitae degli Amministratori Stefania Petruccioli e Marcello Margotto e di passare direttamente alla fase di discussione.

Il Presidente ricorda ai presenti che ai sensi dell'art. 14, comma 13 dello Statuto Sociale, tenuto conto che i due Amministratori cessati signori Mara Caverni e Carlo Conti sono stati eletti dall'Assemblea del 30 aprile 2014 traendoli dall'unica lista di candidati alla carica di amministratore presentata dall'azionista di controllo Gruppo IPG Holding S.p.A., l'Assemblea procederà alla loro conferma o sostituzione non con voto di lista, ma con le modalità e maggioranze ordinarie.

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita chi volesse prendere la parola ad alzare la mano, proponendo di contenere ogni intervento in un massimo di 5 minuti, in conformità all'articolo 19 del regolamento assembleare e precisando che successivamente agli altri interventi, potrà essere chiesta nuovamente la parola.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima della votazione il Presidente dà atto che sono ora presenti o rappresentati in sala n. 255 (duecentocinquantacinque) azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 71.555.522 (settantunomilionicinquecentocinquantacinquemilacinquecentoventidue) azioni ordinarie, pari al 65,720% (sessantacinque virgola settecientoventi per cento) del capitale sociale.

Il Presidente mette pertanto in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti
di Interpump Group S.p.A.:

- preso atto della necessità di procedere alla nomina o sostituzione dei due amministratori cooptati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni del 30 giugno 2015 e 6 agosto 2015

delibera

1) di nominare quali Amministratori, i Signori:

- Stefania Petruccioli, nata a Torino il 5 luglio 1967, residente in Milano, via Solari n. 23, codice fiscale PTR SFN 67L45 L219Z;

- Marcello Margotto, nato a Bologna il 1° gennaio 1961, residente in Bologna, via Bellacosta n. 26, codice fiscale MRG MCL 61A01 A944Z;

sino alla approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2016;

2) di dare mandato al Presidente e Amministratore Delegato Fulvio Montipò e all'Amministratore Delegato Paolo Marinsek, in via disgiunta, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle suddette deliberazioni, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso e con la facoltà di delega a terzi."

Dalla votazione, al Presidente ed al Segretario, risultano:

VOTI A FAVORE: n. 246 (duecentoquarantasei), corrispondenti ad azioni numero 71.067.755 (settantunomilionesessantasettemilasettecentocinquantacinque), pari al 99,318% (novantanove virgola trecentodiciotto per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea.

VOTI ASTENUTI: NESSUNO

VOTI CONTRARI: n. 9 (nove), espressi dal signor Lorenzetti Diego per conto di soci portatori complessivamente di n. 487.767 (quattrocentottantasettemilasettecentosessantasette) azioni, pari allo 0,681% (zero virgola seicentottantuno per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea, nominativamente individuati nella lista allegata al verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente dichiara approvata a maggioranza dei presenti la proposta di delibera come sopra formulata, restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 11 dello statuto sociale fa espresso rinvio.

Nulla d'altro essendovi da deliberare con riferimento al quarto argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto argomento all'ordine del giorno:

"Determinazione dei compensi per la carica di amministratore relativi all'esercizio 2016 e dell'importo complessivo delle remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Considerato che la relazione illustrativa sul quinto punto all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico anche mediante deposito presso la sede sociale fin dal 25 marzo 2016 e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, anche al fine di dare maggiore spazio alla discussione, il Presidente propone che sia omessa la lettura della stessa e delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione ivi contenute e di passare direttamente alla fase di discussione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita chi volesse prendere la parola ad alzare la mano, proponendo di contenere ogni intervento in un massimo di 5 minuti, in conformità all'articolo 19 del regolamento assembleare e precisando che successivamente agli altri interventi, potrà essere chiesta nuovamente la parola.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima della votazione il Presidente dà atto che sono ora presenti o rappresentati in sala n. 255 (duecentocinquantacinque) azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 71.555.522 (settantunomilionicinquecentocinquantacinquemilacinquecentoventidue) azioni ordinarie, pari al 65,720% (sessantacinque virgola settecentoventi per cento) del capitale sociale.

Il Presidente mette pertanto in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di delibera.

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti
di Interpump Group S.p.A.:

- udita ed approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale,

DELIBERA

- 1) di determinare, per l'esercizio 2016, i compensi assegnati a ciascun Amministratore per la carica, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto e dell'art. 2389, comma 1, cod. civ., nella misura di Euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero);
- 2) di determinare, per l'esercizio 2016, i compensi globali massimi assegnati e da assegnare agli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto e dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., inclusi il Presidente e i membri del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione, nella misura di Euro 2.900.000,00 (due-milioninovecentomila virgola zero zero);
- 3) di determinare nella medesima misura di cui ai precedenti punti 1) e 2), ragguagliata pro-rata temporis, i compensi e le remunerazioni da assegnare agli Amministratori per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 e la data di approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio relativo all'esercizio 2016, salva successiva maggiore determinazione, nei limiti di quanto sarà eventualmente stabilito dall'Assemblea;

4) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro e con facoltà di delega a terzi, ogni più ampio potere occorrente per dare esecuzione a quanto precede."

Dalla votazione, al Presidente ed al Segretario, risultano:

VOTI A FAVORE: n. 252 (duecentocinquantadue), corrispondenti ad azioni numero 71.073.006 (settantunomilionisettantatremilasei), pari al 99,325% (novantanove virgola trecentoventicinque per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea.

VOTI ASTENUTI: n. 1 (uno) espresso dal signor Lorenzetti Diego per conto di un socio portatore di n. 83.811 (ottantatremilaottocentoundici) azioni, pari allo 0,117% (zero virgola centodiciassette per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea, nominativamente individuato nella lista allegata al verbale sotto la lettera "B".

VOTI CONTRARI: n. 2 (due) espressi dal signor Lorenzetti Diego per conto di soci portatori complessivamente di n. 398.705 (trecentonovantottomilasettecentocinque) azioni, pari allo 0,557% (zero virgola cinquecentocinquantesette per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea, nominativamente individuati nella lista allegata al verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente dichiara approvata a maggioranza dei presenti la proposta di delibera come sopra formulata, restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 11 dello statuto sociale fa espresso rinvio.

Nulla d'altro essendovi da deliberare con riferimento al quinto argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente passa quindi alla trattazione del sesto argomento all'ordine del giorno:

"Approvazione del piano di incentivazione denominato "Piano di incentivazione Interpump 2016/2018" a favore di dipendenti, amministratori e/o collaboratori della Società e delle sue controllate e conferimento dei poteri al Consiglio di Amministrazione della Società."

Al riguardo il Presidente ricorda che:

- in data 18 marzo 2016 è stato diffuso il comunicato stampa di cui all'art. 84-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti, relativo all'avvenuta approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della proposta di sottoporre all'assemblea l'approvazione delle linee generali del piano di incentivazione;

- in data 25 marzo 2016 è stato messo a disposizione del pubblico, anche mediante deposito presso la sede sociale e pubblicazione sul sito internet della società, il documento informativo relativo al piano di incentivazione per dipendenti, amministratori e collaboratori denominato "Piano di incentivazione Interpump 2016/2018" redatto a norma dell'art. 114-bis TUF, dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti ed in

conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti.

Considerato che la relazione illustrativa sul sesto punto all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico anche mediante deposito presso la sede sociale fin dal 25 marzo 2016 e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, anche al fine di dare maggiore spazio alla discussione, il Presidente propone che sia omessa la lettura della stessa e delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione ivi contenute e di passare direttamente alla fase di discussione.

In particolare il Presidente ricorda che:

- il piano è volto ad incentivare i beneficiari nella valorizzazione della Società e del Gruppo ed al tempo stesso a creare uno strumento di fidelizzazione di questi ultimi promuovendo una cultura di creazione del valore;

- il piano è riservato ai dipendenti, amministratori e/o collaboratori del Gruppo, individuati - a insindacabile e discrezionale giudizio del Consiglio di Amministrazione - tra i soggetti che ricoprono o svolgono ruoli o funzioni rilevanti nel, o per, la Società e/o le società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF e per i quali si giustifichi un'azione che ne rafforzi la fidelizzazione in un'ottica di creazione di valore;

- ai beneficiari del piano saranno assegnate gratuitamente massimo n. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) opzioni, ciascuna delle quali attributiva del diritto per i beneficiari - al raggiungimento degli obiettivi individuati dal Consiglio nel rispetto di determinati parametri - di, a scelta della Società,

- (i) acquistare n. 1 (una) azione ordinaria Interpump propria (già in portafoglio della stessa o successivamente acquistate) per un prezzo di esercizio pari ad Euro 12,8845 (dodici virgola ottomilaottocentoquarantacinque) per opzione; ovvero

- (ii) sottoscrivere n. 1 (una) azione di nuova emissione ad un prezzo di esercizio pari ad Euro 12,8845 (dodici virgola ottomilaottocentoquarantacinque) per opzione;

- sono altresì previsti dei vincoli temporanei di alienabilità per una parte delle azioni rivenienti dal piano per gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita chi volesse prendere la parola ad alzare la mano, proponendo di contenere ogni intervento in un massimo di 5 minuti, in conformità all'articolo 19 del regolamento assembleare e precisando che successivamente agli altri interventi, potrà essere chiesta nuovamente la parola.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima della votazione il Presidente dà atto che sono ora pre-

senti o rappresentati in sala n. 255 (duecentocinquantacinque) azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 71.555.522 (settantunomilionicinquecentocinquantacinquemilacinquecentoventidue) azioni ordinarie, pari al 65,720% (sessantacinque virgola settecentoventi per cento) del capitale sociale.

Il Presidente mette pertanto in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di delibera.

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti
di Interpump Group S.p.A.:

- preso atto della proposta del Comitato per la Remunerazione;
- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di adozione di un piano di incentivazione a favore di dipendenti, amministratori e collaboratori della Società e delle sue controllate;
- avute presenti le disposizioni di cui all'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza e della relativa normativa regolamentare emanata dalla Consob;
- preso atto del Documento Informativo redatto dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.114-bis del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999;
- valutata l'opportunità di promuovere la realizzazione di un piano di incentivazione a favore di dipendenti, amministratori e collaboratori della Società e del Gruppo, allo scopo di fidelizzare e incentivare i partecipanti al Piano, rendendo i medesimi compartecipi della creazione di valore aziendale;

DELIBERA

- 1) di approvare l'adozione di un piano di incentivazione denominato "Piano di incentivazione Interpump 2016-2018", basato su un numero massimo complessivo di 2.500.000 opzioni, destinato ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società e del Gruppo dalla medesima controllato, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, in conformità alle linee guida indicate nel relativo Documento Informativo, redatto ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, allegato alla presente delibera sotto la lettera "C";
- 2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di adottare il regolamento del "Piano di incentivazione Interpump 2016-2018", attribuendo altresì al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione allo stesso e per apportare tutte le eventuali integrazioni necessarie o opportune e provvedere alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione allo stesso e all'informativa al mercato, al fine di rispettare ogni normativa di legge o regolamentare applicabile (ivi incluse le disposizioni previste da codici di

autodisciplina in ogni tempo applicabili alla Società) nel rispetto delle linee guida di cui al Documento Informativo;
3) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro e con facoltà di delega a terzi, ogni più ampio potere occorrente per l'attuazione della presente delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili."

Dalla votazione, al Presidente ed al Segretario, risultano:
VOTI A FAVORE: n. 55 (cinquantacinque), corrispondenti ad azioni numero 42.490.249 (quarantaduemilioniottocentotantamila duecentoquarantanove), pari al 59,380% (cinquantanove virgola trecentottanta per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea.

VOTI ASTENUTI: n. 5 (cinque) espressi dal signor Lorenzetti Diego per conto di soci portatori complessivamente di n. 1.261.000 (unmilione duecentosessantunomila) azioni, pari all'1,762% (uno virgola settecentosessantadue per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea, nominativamente individuati nella lista allegata al verbale sotto la lettera "B".

VOTI CONTRARI: n. 195 (centonovantacinque), espressi dal signor Lorenzetti Diego per conto di soci portatori complessivamente di n. 27.804.273 (ventisette milioni ottocentoquattromiladuecentosettantatré) azioni, pari al 38,856% (trentotto virgola ottocentocinquantesi per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea, nominativamente individuati nella lista allegata al verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente dichiara approvata a maggioranza dei presenti la proposta di delibera come sopra formulata, restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 11 dello statuto sociale fa espresso rinvio.

Nulla d'altro essendovi da deliberare con riferimento al se-sto argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente passa quindi alla trattazione del settimo e ultimo argomento all'ordine del giorno in parte ordinaria:

"Autorizzazione, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, all'acquisto di azioni proprie e all'eventuale successiva alienazione delle azioni proprie in portafoglio o acquistate, previa revoca, in tutto o in parte, per la porzione eventualmente ineseguita, dell'autorizzazione concessa con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente ricorda agli intervenuti che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 30 aprile 2015 ha autorizzato, per il periodo di diciotto mesi successivo a tale data, l'acquisto di azioni proprie sino a concorrenza di massimo numero 9.000.000 (nove milioni) di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 4.680.000,00 (quattromilioni seicentottantamila virgola zero zero) e così complessivamente, considerate le azioni proprie già acquistate e non ancora alienate in esecu-

zione di precedenti delibere assembleari, fino ad un massimo di n. 10.827.805 (diecimilioni ottocentotrentasettemilaottocentocinque) azioni ordinarie, ovvero in ogni caso entro l'eventuale inferiore limite consentito dalla normativa di tempo in tempo vigente, per un prezzo unitario compreso tra un minimo pari al valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) e un massimo di Euro 18,00 (diciotto virgola zero zero).

Al riguardo il Presidente dà atto che nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione della relazione degli amministratori relativa al presente argomento all'ordine del giorno, e la data della presente Assemblea, la Società ha provveduto all'acquisto di n. 819.000 (ottocentodiciannovemila) azioni proprie e al trasferimento di n. 10.000 (diecimila) azioni proprie (a beneficiari di stock options) e che pertanto, alla data dell'assemblea, la Società detiene n. 3.717.912 (tremilionisettecentodiciassettemilanovecentododici) azioni proprie, pari a circa il 3,4147% (tre virgola quattromilacentoquarantasette per cento) del capitale sociale, sottoscritto e versato, che ammonta a Euro 56.617.232,88 (cinquantaseimilioneicentodiciassettemiladuecentotrentadue virgola ottantotto) ed è rappresentato da n. 108.879.294 (centoottomilionioctocentosettantanovemiladuecentonovantaquattro) azioni ordinarie.

Conseguentemente, fermo restando tutto quanto indicato nella proposta di delibera di cui alla relazione degli amministratori, il Presidente segnala che l'ammontare massimo complessivo, che tiene conto delle azioni proprie già acquistate e non ancora alienate in esecuzione di precedenti delibere assembleari aumenta da n. 11.908.912 (undicimilioneicentoottomilanovecentododici) azioni ordinarie a n. 12.717.912 (dodicimilionisettecentodiciassettemilanovecentododici) azioni ordinarie

Considerato, peraltro, che la relazione degli amministratori relativa al settimo argomento all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico anche mediante deposito presso la sede sociale fin dal 25 marzo 2016 e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, anche al fine di dare maggiore spazio alla discussione, il Presidente propone che sia omessa la lettura della stessa e delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione ivi contenute e di passare direttamente alla fase di discussione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita chi volesse prendere la parola ad alzare la mano, proponendo di contenere ogni intervento in un massimo di 5 minuti, in conformità all'articolo 19 del regolamento assembleare e precisando che successivamente agli altri interventi, potrà essere chiesta nuovamente la parola.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara

chiusa la discussione.

Prima della votazione il Presidente dà atto che sono ora presenti o rappresentati in sala n. 255 (duecentocinquantacinque) azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 71.555.522 (settantunomilionicinquecentocinquantacinquemilacinquecentoventidue) azioni ordinarie, pari al 65,720% (sessantacinque virgola settecentoventi per cento) del capitale sociale.

Il Presidente mette pertanto in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti
di Interpump Group S.p.A.:

- vista la delibera dell'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2015;

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione della Società;

- preso atto che, ove la delibera di seguito indicata venga approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci di Interpump Group S.p.A., presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purchè superiore al 10 per cento (i.e. Gruppo IPG Holding S.p.A.), troverà applicazione l'esenzione prevista dal combinato disposto dell'articolo 106, commi 1 e 3, del TUF e dell'articolo 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti nei confronti del Gruppo IPG Holding S.p.A.,

DELIBERA

1) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, tramite gli Amministratori a ciò delegati, ad acquistare azioni proprie sino a concorrenza di massimo numero 9.000.000 (novemilioni) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 4.680.000,00 (quattromilioni seicentoottantamila/00) e così complessivamente, considerate le azioni proprie già acquistate e non ancora alienate in esecuzione di precedenti delibere assembleari, fino ad un massimo di n. 12.717.912 (dodicimilionsettecentodiciassettemilanovecentododici) azioni ordinarie, ovvero in ogni caso entro l'eventuale inferiore limite consentito dalla normativa di tempo in tempo in vigore, per il periodo di diciotto mesi decorrenti dalla data della presente delibera, con la precisazione che tale nuova autorizzazione revocherà per la parte non eseguita e sostituirà l'ultima autorizzazione all'acquisto di azioni proprie concessa dall'Assemblea del 30 aprile 2015 che, pertanto, cesserà di avere effetto. L'acquisto potrà avvenire ad un prezzo unitario compreso tra un minimo pari al valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) e un massimo di Euro 18,00 (diciotto/00). Gli acquisti dovranno essere effettuati secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, in particolare dall'art. 132, comma 1, TUF e dall'art.

144-bis, comma 1, lettere a), b) e c) del Regolamento Emittenti;

2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, tramite gli Amministratori a ciò delegati, a cedere o trasferire, in una o più riprese, per il periodo di diciotto mesi decorrenti dalla data della presente delibera, le azioni proprie detenute dalla Società, già acquistate o da acquistare in forza dell'autorizzazione di cui al precedente punto 1), con la precisazione che tale nuova autorizzazione revocherà per la parte non eseguita e sostituirà l'ultima autorizzazione all'alienazione di azioni proprie concessa dall'Assemblea del 30 aprile 2015 che, pertanto, cesserà di avere effetto. L'alienazione dovrà avvenire ad un prezzo non inferiore al valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue). L'alienazione potrà avvenire anche mediante offerta al pubblico, vendita di azioni proprie a dipendenti, amministratori e collaboratori della società e/o delle società del gruppo in esecuzione di piani di incentivazione preventivamente approvati in sede assembleare, messa al servizio di buoni di acquisto (warrant) o di ricevute di deposito rappresentative di azioni o titoli similari, permuta per l'acquisizione di partecipazioni societarie o beni di interesse sociale nonché nell'ambito della definizione di eventuali accordi con partner strategici. Il Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori che saranno dallo stesso a ciò delegati sono autorizzati a determinare ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'alienazione delle azioni proprie detenute;

3) di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, cod. civ., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e dei principi contabili applicabili;

4) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro e con facoltà di delega a terzi, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le alienazioni delle azioni proprie, anche mediante operazioni successive tra loro, e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto ai sensi di legge e dalle autorità competenti."

Dalla votazione, al Presidente ed al Segretario, risultano:

VOTI A FAVORE: n. 134 (centotrentaquattro), corrispondenti ad azioni numero 58.130.504 (cinquantottomilionicentotrentamilacinquecentoquattro), pari all'81,238% (ottantuno virgola duecentotrentotto per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea.

VOTI ASTENUTI: NESSUNO

VOTI CONTRARI: n. 121 (centoventuno), espressi dal signor Lorenzetti Diego per conto di soci portatori di n. 13.425.018 (tredicimilioni quattrocentoventicinquemiladiciotto) azioni,

pari al 18,761% (diciotto virgola settecentosessantuno per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea, nominativamente individuato nella lista allegata al verbale sotto la lettera "B".

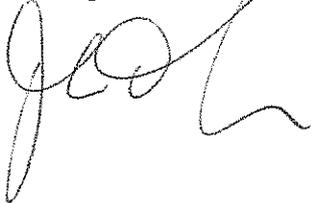
Il Presidente dichiara approvata a maggioranza dei presenti la proposta di delibera come sopra formulata, restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 11 dello statuto sociale fa espresso rinvio.

Il Presidente precisa, inoltre, che in conformità a quanto previsto dall'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti escludendo i voti espressi dal Gruppo IPG Holding S.p.A., la delibera formulata dal Consiglio di Amministrazione in relazione al settimo punto all'ordine del giorno è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti in assemblea (diversi dal Gruppo IPG Holding S.p.A.) per complessivi n. 36.103.705 (trentaseimilionicentotremilasettecentocinque) voti e che, pertanto, qualora, per effetto di operazioni di acquisto di azioni proprie effettuate in base alla deliberata autorizzazione, Gruppo IPG Holding S.p.A. dovesse superare le soglie di partecipazioni rilevanti ai fini dell'articolo 106, comma 1 e 3, lettera b) del TUF, troverà applicazione nei confronti di Gruppo IPG Holding S.p.A. l'esenzione prevista dalla norma sopra richiamata e non troverà applicazione l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto delle azioni ai sensi del predetto art. 106 T.U.F..

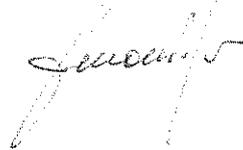
Dopo di che, essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno in parte ordinaria, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara chiusa l'assemblea ordinaria essendo le ore 11 e minuti 50.

Il presente verbale viene firmato a norma di legge dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

Il Segretario



Il Presidente



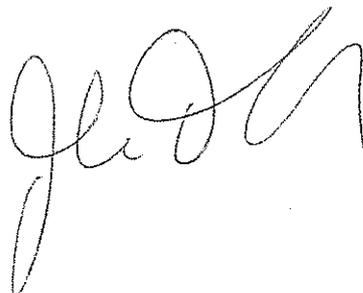
Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2016

ALBERTO A.

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono presenti in aula numero 71.555.522 azioni ordinarie
pari al 65,720046% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 255 azionisti , di cui
numero 5 presenti in proprio e numero 250
rappresentati per delega.



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	LORENZETTI DIEGO			0	0
1	D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		177.340	177.340
2	D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		205.690	205.690
3	D	PYRAMIS GROUP TR FOR EMPLOYEES BENEF PLA		131.281	131.281
4	D	FIDELITY FUNDS SICAV		299.670	299.670
5	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		45.000	45.000
6	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		7.997	7.997
7	D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		7.973	7.973
8	D	PYRAMIS SELECT INTERN SMALL CAP EQ FUND		24.560	24.560
9	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		16.923	16.923
10	D	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU		127.436	127.436
11	D	BBH BOSTON CUST FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUND - CORNERSTONE ADVISORS' GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND - PARAMETRIC PORTF		3.725	3.725
12	D	FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC EUROPE ET		1.450	1.450
13	D	FIRST TRUST RIVERFRONT DYN DEV INT ETF		864	864
14	D	CAMGESTION EURO MID CAP		146.204	146.204
15	D	CAMGESTION MICRO CAP		154.266	154.266
16	D	FCP ROCHE-BRUNE ZONE EURO ACTIONS		83.811	83.811
17	D	CDC ENTREPRISE VALEURS MOYENNES		3.443.582	3.443.582
18	D	FCP ERAFP ACT INDI I		23.705	23.705
19	D	BNP PARIBAS LI		135.223	135.223
20	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		9.779	9.779
21	D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		27.867	27.867
22	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX		2.850	2.850
23	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		4.999	4.999
24	D	UBS (US) GROUP TRUST		1.895	1.895
25	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		5.865	5.865
26	D	GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F		81.314	81.314
27	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH		2	2
28	D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		5.374	5.374
29	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		906.396	906.396
30	D	FOREIGN AND COLONIAL INVESTMENT TRUST PL		109.260	109.260
31	D	F&C GLOBAL SMALLER COMPANIES PLC		176.341	176.341
32	D	ALLIANZ BEST STYLES GLOBAL AC EQUITY FUN		1.595	1.595
33	D	EQ ADVISORS TRUST - EQ/GAMCO SMALL COMPA		240.000	240.000
34	D	PEERLESS INSURANCE COMPANY		24.516	24.516
35	D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND		375.000	375.000
36	D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		101.548	101.548
37	D	TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND.		314.711	314.711
38	D	TEMPLETON INT SMALLER COMPANIES FUND		514.595	514.595
39	D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P		11.900	11.900
40	D	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN		344	344
41	D	JNL/FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL SMA		210.073	210.073
42	D	FRANKLIN TEMPLETON FOREIGN SMALLER COMPA		116.203	116.203
43	D	TEMPLETON FOREIGN SMALLER COMP SERIES		1.209.640	1.209.640
44	D	TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES		885.264	885.264
45	D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		345.404	345.404
46	D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		2.102	2.102
47	D	REALDANIA		183.176	183.176




Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
48	D	DANSKE BANK DANISH TAXABLE CLIENTS	160.686	160.686
49	D	HENDERSON GLOBAL INVESTORS	674.136	674.136
50	D	HENDERSON EUROPEAN FOCUS TRUST PLC	320.042	320.042
51	D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	501.357	501.357
52	D	NRTWST MUTUAL SR FD INT GR PRT	161.100	161.100
53	D	TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO LLC	15.340	15.340
54	D	GOVERNMENT OF NORWAY	1.685.416	1.685.416
55	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	6.586	6.586
56	D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	1.497	1.497
57	D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	773.465	773.465
58	D	COMMONWEALTH BANK GROUP SUPERANNUATION	4.381	4.381
59	D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	24.031	24.031
60	D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	8.570	8.570
61	D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	2.015	2.015
62	D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY TOTAL INT EQUITY FUND	49.391	49.391
63	D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH FUND	492.026	492.026
64	D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INT GROWTH FUND	3.440.349	3.440.349
65	D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INT SMALL CAP FUND	2.518.666	2.518.666
66	D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	40.705	40.705
67	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	6.542	6.542
68	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	923	923
69	D	PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	3.632	3.632
70	D	CERTAS DIRECT, COMPAGNIE D'ASSURANCES	2.667	2.667
71	D	LA PERSONNELLE, COMPAGNIE D'ASSURANCES	2.667	2.667
72	D	DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	12.441	12.441
73	D	CERTAS HOME AND AUTO INSURANCE COMPANY	5.480	5.480
74	D	CALVERT IMPACT FUND INC.CALVERT GLOBAL WATER FUND	313.177	313.177
75	D	FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH FUND	16.500	16.500
76	D	FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH INVESTMENT TRUST	114.200	114.200
77	D	ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL EQUITY FUND	17.750	17.750
78	D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	3.123	3.123
79	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	30.142	30.142
80	D	FIS CALBEAR FUND, LLC	90.000	90.000
81	D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	2.136	2.136
82	D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST	22.930	22.930
83	D	THE GABELLI ASSET FUND	90.000	90.000
84	D	GABELLI SMALL CAPITAL GROWTH FUND	455.000	455.000
85	D	THE GABELLI GLOBAL SMALL AND MID CAP VALUE TRUST	16.000	16.000
86	D	HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	2.986	2.986
87	D	TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	7.350	7.350

Account

J. D. M.

INTERPUMP GROUP S.p.A

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.			
			1.174	1.174
88	D	THE TIFF KEYSTONE FUND, L.P.	7.128	7.128
89	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	90.532	90.532
90	D	MERCER QIF FUND PLC	33.848	33.848
91	D	STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	89.501	89.501
92	D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	21.219	21.219
93	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	188.927	188.927
94	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	44.110	44.110
95	D	PYRAMIS GLOBAL ADVISORS COMMON CONTRACTUAL FUND	6.616	6.616
96	D	THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION FUND	13.270	13.270
97	D	THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO	5.948	5.948
98	D	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	24.989	24.989
99	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	62.839	62.839
100	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	87.180	87.180
101	D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	46.440	46.440
102	D	TRADITIONAL FUNDS PLC	169.393	169.393
103	D	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	801	801
104	D	STATE STREET TRANSITION FUND 8	1.061	1.061
105	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	238	238
106	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	145	145
107	D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	2.389	2.389
108	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM EUROPE SMALLER CO PTF	2.607	2.607
109	D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	12.449	12.449
110	D	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	23.816	23.816
111	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	122	122
112	D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP	183.295	183.295
113	D	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	88.806	88.806
114	D	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	704.721	704.721
115	D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY FUND	743	743
116	D	WISDOMTREE GLOBAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	29.235	29.235
117	D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	392	392
118	D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	121.642	121.642
119	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	300.000	300.000
120	D	AXA WORLD FUNDS	18.581	18.581
121	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	2.232	2.232
122	D	GOLDMAN SACHS FUNDS	4.122	4.122
123	D	UBS ETF	570.043	570.043
124	D	F+C PORTFOLIOS FUND	52.394	52.394
125	D	DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS WATER SUSTAINABIL. F	224.930	224.930
126	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	4.088	4.088
127	D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	250.402	250.402
128	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	66.339	66.339
129	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
130	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	12.899	12.899
131	D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	2.936	2.936
132	D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	1.824	1.824
133	D	ISHARES GLOBAL WATER INDEX ETF	27.723	27.723
134	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	669	669
135	D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	570	570
136	D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	65	65
137	D	THE OAKMARK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	180.600	180.600
138	D	IBM 401K PLUS PLAN	23.473	23.473
139	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	38.770	38.770
140	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	4.044	4.044
141	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	58.832	58.832
142	D	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	8.177	8.177
143	D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	97.251	97.251
144	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	50.204	50.204
145	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT	102.826	102.826
146	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	15.904	15.904
147	D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	9.582	9.582
148	D	ISHARES VII PLC	4.931	4.931
149	D	THE TRUSTEES OF AIRWAYS PENSION SCHEME	80.980	80.980
150	D	THE TRUSTEES OF NEW AIRWAYS PENSION SCHEME	715.495	715.495
151	D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	594	594
152	D	F+C INVESTMENT FUNDS ICVC - EUROPEAN SMALL CAP EX UK FUND	272.326	272.326
153	D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	12.417	12.417
154	D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	12.199	12.199
155	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	304	304
156	D	MORGAN STANLEY DEFINED CONTRIBUTION MASTER TRUST	14.840	14.840
157	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	2.110	2.110
158	D	THE UNIVERSITY OF ARKANSAS FOUNDATION, INC	62.800	62.800
159	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	12.219	12.219
160	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	32.280	32.280
161	D	INTERVENTURE EQUITY INVESTMENTS LIMITED	1.900	1.900
162	D	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	2.444	2.444
163	D	GWL GLOBAL INVESTMENTS, LLC	1.900	1.900
164	D	LTW GROUP HOLDINGS, LLC	57.800	57.800
165	D	LOY PARTNERSHIP, LLC	32.800	32.800
166	D	RAMI PARTNERS, LLC	22.400	22.400
167	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	6.568	6.568
168	D	FIDELITY HASTINGS STREET TRUST: FIDELITY FUND	1.027.943	1.027.943
169	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	4.373	4.373
170	D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	61.846	61.846
171	D	PYRAMIS GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	77.994	77.994
172	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFITMASTER TRUST	4.047	4.047
173	D	GEORGE LUCAS FAMILY FOUNDATION	1.800	1.800
174	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	60.306	60.306




INTERPUMP GROUP S.p.A

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

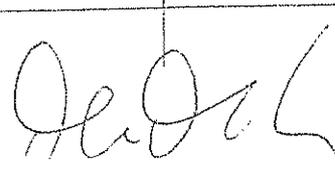
Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
		24.300	24.300
175	D ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM	43.300	43.300
176	D HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	95.800	95.800
177	D THE WALTON FAMILY FOUNDATION	43.300	43.300
178	D HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	43.300	43.300
179	D HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	37.000	37.000
180	D HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	62.474	62.474
181	D EMPLOYEES' RETIREMENT FUND OF THE CITY OF FORT WORTH	166.969	166.969
182	D ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	7.763	7.763
183	D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	453	453
184	D FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	5.960	5.960
185	D WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	1.043	1.043
186	D STICHTING PENSIOENFONDS APF	81.353	81.353
187	D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	49.132	49.132
188	D HOSKING GLOBAL FUND PLC	7.849	7.849
189	D MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	21.730	21.730
190	D KERN COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	8.600	8.600
191	D AMG FUND PLC	1.060	1.060
192	D LIONTRUST GLOBAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	8.739	8.739
193	D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	69.550	69.550
194	D FCP HSBC TECHNOLOGIE	280.000	280.000
195	D GREAT EUROPEAN MODELS	75.000	75.000
196	D EURIZONCAPITAL SGR S.P.A. - EURIZON AZIONI ITALIA	417.043	417.043
197	D EURIZONCAPITAL SGR S.P.A. - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	168.365	168.365
198	D GUGGENHEIM S&P GLOBAL WATER INDEX ETF	8.578	8.578
199	D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	5.489	5.489
200	D STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	1.355	1.355
201	D POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	32.420	32.420
202	D SLI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSEDSTRATEGIES FUND	1.684	1.684
203	D VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST I	3.912	3.912
204	D POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	4.970	4.970
205	D ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO	112.228	112.228
206	D NN PARAPLUFONDS 1 N.V.	53.850	53.850
207	D AMG TIMESSQUARE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	4.300	4.300
208	D INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	5.002	5.002
209	D STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	650	650
210	D PENSIONDANMARK PENSIONSFOERSIKRINGSAKTIESELSKAB	4.846	4.846
211	D NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND STRATEGIC INVESTM	460.000	460.000
212	D TETON WESTWOOD MIGHTY MITES FUND	84	84
213	D DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	11	11
214	D DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE SMALL CAP HEDGED EQUITY ETF	38.611	38.611
215	D LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	14.490	14.490
216	D STG PFDS V.D. GRAFISCHE	896.809	896.809
217	D EUROPEAN ASSETS TRUST NV		

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
218	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1	1
219	D	CASEY FAMILY PROGRAMS	2.122	2.122
220	D	CORNELL UNIVERSITY	6.100	6.100
221	D	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	37.210	37.210
222	D	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	31.200	31.200
223	D	COX ENTERPRISES INC MASTER TRUST	21.202	21.202
224	D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	15.057	15.057
225	D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	2.724	2.724
226	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM.	63.485	63.485
227	D	JOHN S. & JAMES L. KNIGHT FOUNDATION	44.191	44.191
228	D	LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	140.557	140.557
229	D	LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	4.701	4.701
230	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPI	2.991	2.991
231	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	444.236	444.236
232	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	13.850	13.850
233	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	33.276	33.276
234	D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	2.413	2.413
235	D	THE ROCKEFELLER FOUNDATION	2.153	2.153
236	D	TELUS PENSIONS MASTER TRUST	20.145	20.145
237	D	CURATORS OF UNIVERSITY OF MISSOURI AS TTE UNV MO RET, DISABILITY	8.658	8.658
238	D	UMC BENEFIT BOARD, INC	1.306	1.306
239	D	VERIZON MASTER SAVINGS TRUST.	22.890	22.890
240	D	RENAISSANCE GLOBAL SMALL-CAP FUND	1	1
241	D	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	663	663
242	D	TIMESQUARE FOCUS FUND LP	9.200	9.200
Totale azioni			34.082.494 31,303008%	34.082.494 31,303008%
10		ZENI MARIO	1.358 0,001247%	1.358 0,001247%
2		BULGARELLI ROSSANA	0	0
1	D	FIN TEL S.R.L.	4.500.000	4.500.000
Totale azioni			4.500.000 4,133017%	4.500.000 4,133017%
3		MENICHETTI FEDERICA	0	0
1	D	GRUPPO IPG HOLDING S.R.L. <i>di cui 8.000.000 azioni in garanzia a BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPER</i>	22.026.799	22.026.799
2	D	MONTIPO' FULVIO	635.233	635.233
Totale azioni			22.662.032 20,813904%	22.662.032 20,813904%
4		CORSI DANIELE	0	0
1	D	MAIS SPA	7.197.417	7.197.417
Totale azioni			7.197.417 6,610455%	7.197.417 6,610455%
5		DI CARLO COSTANTINO	0	0



INTERPUMP GROUP S.p.A

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	R	ORIZZONTI HOLDING SPA	45.000	45.000
2	R	CENTRO STUDI S.R.L.	45.000	45.000
Totale azioni			90.000	90.000
			0,082660%	0,082660
6		BIANCHI ALESSANDRA	0	0
1	D	AMBER SOUTHERN EUROPEAN EQUITY LIMITED	1.550.222	1.550.222
Totale azioni			1.550.222	1.550.222
			1,423799%	1,423799
7		CORGHI IVANO	522.099	522.099
1	D	FIN-COR S.R.L.	900.000	900.000
2	D	CORGHI ALESSANDRO	41.000	41.000
Totale azioni			1.463.099	1.463.099
			1,343781%	1,343781
8		MAGNANI STEFANO	0	0
1	D	MAGNANI DUILIO	8.800	8.800
Totale azioni			8.800	8.800
			0,008082%	0,008082
9		FRATTINI ANNA	100	100
			0,000092%	0,000092%
Totale azioni in proprio			523.557	523.557
Totale azioni in delega			70.941.965	70.941.965
Totale azioni in rappresentanza legale			90.000	90.000
TOTALE AZIONI			71.555.522	71.555.522
			65,720046%	65,720046%
Totale azionisti in proprio			3	3
Totale azionisti in delega			250	250
Totale azionisti in rappresentanza legale			2	2
TOTALE AZIONISTI			255	255
TOTALE PERSONE INTERVENUTE			10	10

Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

INTERPUMP S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
TENUTASI IN DATA 28 APRILE 2016

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 255 Azionisti in proprio o per delega per n. 71.555.522 azioni ordinarie pari al 65,720046% del capitale sociale ordinario.

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

Bilancio di esercizio 31/12/2015

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	254	71.531.817	99,966872	99,966872	65,698274
Contrari	1	23.705	0,033128	0,033128	0,021772
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	255	71.555.522	100,000000	100,000000	65,720046

Destinazione utile di esercizio

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	254	71.531.817	99,966872	99,966872	65,698274
Contrari	1	23.705	0,033128	0,033128	0,021772
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	255	71.555.522	100,000000	100,000000	65,720046

Relazione sulla remunerazione

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	71	46.424.854	64,879485	64,879485	42,638827
Contrari	183	25.046.857	35,003388	35,003388	23,004243
Astenuti	1	83.811	0,117127	0,117127	0,076976
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	255	71.555.522	100,000000	100,000000	65,720046

Nomina di Amministratori

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	246	71.067.755	99,318338	99,318338	65,272057
Contrari	9	487.767	0,681662	0,681662	0,447989
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	255	71.555.522	100,000000	100,000000	65,720046

Determinazione compensi amministratore

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	252	71.073.006	99,325676	99,325676	65,276880
Contrari	2	398.705	0,557197	0,557197	0,366190
Astenuti	1	83.811	0,117127	0,117127	0,076976
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	255	71.555.522	100,000000	100,000000	65,720046

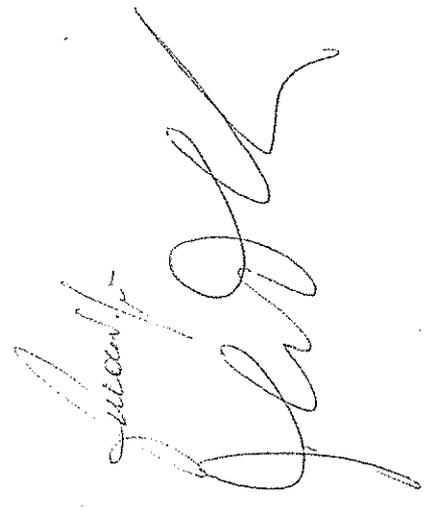
Piano di incentivazione Interpump 2016/2018

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	55	42.490.249	59,380811	59,380811	39,025096
Contrari	195	27.804.273	38,856921	38,856921	25,536787
Astenuti	5	1.261.000	1,762268	1,762268	1,158163
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000

Totale	255	71.555.522	100,000000	100,000000	65,720046
Azioni proprie					
	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	134	58.130.504	81,238320	81,238320	53,389861
Contrari	121	13.425.018	18,761680	18,761680	12,330185
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	255	71.555.522	100,000000	100,000000	65,720046

Modifica art. 14 Statuto sociale

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	250	70.294.522	98,237732	98,237732	64,561883
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	5	1.261.000	1,762268	1,762268	1,158163
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	255	71.555.522	100,000000	100,000000	65,720046



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI							
			Ordinaria							Straordinaria
			1	2	3	4	5	6	7	8
SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	392		F	F	F	F	F	C	C	F
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEMPT RETIREMENT PL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	121.642		F	F	F	F	F	C	C	F
FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC EUROPE ET AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.450		F	F	C	F	F	C	C	F
AXA WORLD FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	300.000		F	F	C	F	F	C	C	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	18.581		F	F	C	F	F	C	C	F
GOLDMAN SACHS FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.232		F	F	C	F	F	C	F	F
UBS ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.122		F	F	C	F	F	C	C	F
F+C PORTFOLIOS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	570.043		F	F	C	F	F	C	C	F
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS WATER SUSTAINABIL. F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	52.394		F	F	C	F	F	C	C	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	224.930		F	F	C	F	F	C	F	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.088		F	F	C	F	F	C	F	F
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	250.402		F	F	C	F	F	C	F	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	66.339		F	F	C	F	F	C	F	F
FIRST TRUST RIVERFRONT DYN DEV INT ETF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	864		F	F	C	F	F	C	C	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.899		F	F	C	F	F	C	F	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.936		F	F	C	F	F	C	F	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.824		F	F	C	F	F	C	F	F
ISHARES GLOBAL WATER INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	27.723		F	F	C	F	F	C	F	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	669		F	F	C	F	F	C	F	F
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	570		F	F	C	F	F	C	F	F
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	65		F	F	C	F	F	C	F	F
THE OAKMARK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	180.600		F	F	F	F	F	F	F	F
IBM 401K PLUS PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	23.473		F	F	F	F	F	C	C	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	38.770		F	F	C	F	F	C	F	F
CAMGESTION EURO MID CAP AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	146.204		F	F	C	F	F	C	C	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.044		F	F	F	F	F	C	C	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	58.832		F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.177		F	F	F	F	F	C	C	F
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	97.251		F	F	F	F	F	C	C	F
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	50.204		F	F	C	F	F	C	F	F
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	102.826		F	F	C	F	F	C	F	F
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.904		F	F	F	F	F	C	C	F
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.582		F	F	C	F	F	C	F	F
ISHARES VII PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.931		F	F	C	F	F	C	F	F
THE TRUSTEES OF AIRWAYS PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	80.980		F	F	C	F	F	C	C	F
CAMGESTION MICRO CAP AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	154.266		F	F	C	F	F	C	C	F
THE TRUSTEES OF NEW AIRWAYS PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	715.495		F	F	C	F	F	C	C	F
BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	594		F	F	C	F	F	C	F	F

[Handwritten signatures]

F: Beneficiario; C: Contrario; B: Estorito; P: Lista 1; Q: Lista 2; -: Non votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale
F+C INVESTMENT FUNDS ICVC - EUROPEAN SMALL CAP EX UK FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	272.326	
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.417	
RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.199	
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	304	
MORGAN STANLEY DEFINED CONTRIBUTION MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	14.840	
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.110	
THE UNIVERSITY OF ARKANSAS FOUNDATION, INC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	62.800	
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	12.219	
FCP ROCHE-BRUNE ZONE EURO ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	83.811	
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	32.280	
INTERVENTURE EQUITY INVESTMENTS LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.900	
WYOMING RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.444	
GWL GLOBAL INVESTMENTS, LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.900	
LTW GROUP HOLDINGS, LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	57.800	
LOY PARTNERSHIP, LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	32.800	
RAMI PARTNERS, LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	22.400	
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	6.568	
FIDELITY HASTINGS STREET TRUST: FIDELITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.027.943	
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	4.373	
CDC ENTREPRISE VALEURS MOYENNES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	3.443.582	
CLEARWATER INTERNATIONAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	61.846	
PYRAMIS GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	77.994	
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFITMASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	4.047	
GEORGE LUCAS FAMILY FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.800	
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	60.306	
ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	24.300	
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	43.300	
THE WALTON FAMILY FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	95.800	
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	43.300	
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	43.300	
FCP ERAFP ACT IND11 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	23.705	
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	37.000	
EMPLOYEES' RETIREMENT FUND OF THE CITY OF FORT WORTH AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	62.474	
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	166.969	
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	7.763	
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	453	
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	5.960	
STICHTING PENSIOENFONDS APF AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.043	

RISULTATI ALLE VOTAZIONI								
Ordinaria							Straordinaria	
1	2	3	4	5	6	7	8	
F	F	C	F	F	C	C	F	
F	F	C	F	F	C	F	F	
F	F	C	F	F	C	C	F	
F	F	F	F	F	F	F	F	
F	F	C	F	F	C	F	F	
F	F	F	F	F	C	C	F	
F	F	C	F	F	F	F	F	
F	F	C	F	F	F	F	F	
F	F	F	F	F	F	F	F	
F	F	C	F	F	C	F	F	
F	F	F	F	F	F	F	F	
F	F	C	F	F	C	F	F	
F	F	F	F	F	C	C	F	
F	F	C	F	F	F	F	F	
F	F	C	F	F	F	F	F	
F	F	C	F	F	F	F	F	
C	C	C	C	C	C	C	F	
F	F	C	F	F	F	F	F	
F	F	C	F	F	C	C	F	
F	F	C	F	F	C	F	F	
F	F	F	F	F	C	C	F	
F	F	F	F	F	C	C	F	
F	F	C	F	F	C	C	F	

[Handwritten signature]

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; O: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE

Parziale Totale

		RISULTATI ALLE VOTAZIONI							
		Ordinaria							Straordinaria
		1	2	3	4	5	6	7	B
DELEGANTI E RAPPRESENTATI	81.353	F	F	C	F	F	C	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	49.132	F	F	C	F	F	C	C	F
AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	7.849	F	F	F	F	F	C	C	F
HOSKING GLOBAL FUND PLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	135.223	F	F	C	F	F	C	C	F
MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	21.730	F	F	C	F	F	C	F	F
AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	8.600	F	F	C	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS LI AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	1.060	F	F	C	F	F	C	C	F
KERN COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	8.739	F	F	F	F	F	C	C	F
AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	69.550	F	F	C	F	F	F	C	F
AMG FUND PLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	280.000	F	F	C	F	F	C	C	F
LIONTRUST GLOBAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	75.000	F	F	C	F	F	C	C	F
AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	417.043	F	F	C	F	F	C	C	F
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	168.365	F	F	C	F	F	C	C	F
AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	8.578	F	F	C	F	F	C	C	F
FCP HSBC TECHNOLOGIE	205.690	F	F	F	F	F	F	F	F
GREAT EUROPEAN MODELS	9.779	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZONCAPITAL SGR S.P.A. - EURIZON AZIONI ITALIA	5.489	F	F	C	F	F	C	C	F
EURIZONCAPITAL SGR S.P.A. - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	1.355	F	F	C	F	F	C	C	F
GUGGENHEIM S&P GLOBAL WATER INDEX ETF	32.420	F	F	C	F	F	C	C	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	1.684	F	F	C	F	F	C	F	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND AGENTE:BROWN	3.912	F	F	C	F	F	C	C	F
BROTHERS HARR	4.970	F	F	C	F	F	C	F	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC AGENTE:JP MORGAN BANK	5.489	F	F	C	F	F	C	C	F
IRELA	1.355	F	F	C	F	F	C	C	F
STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	32.420	F	F	C	F	F	C	C	F
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	1.684	F	F	C	F	F	C	F	F
SLI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSEDSTRATEGIES FUND	3.912	F	F	C	F	F	C	C	F
VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST I	4.970	F	F	C	F	F	C	F	F
POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL	112.228	F	F	C	F	F	C	C	F
PORTFOLIO	53.850	F	F	C	F	F	F	F	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET	4.300	F	F	C	F	F	C	C	F
PORTFOLIO	5.002	F	F	C	F	F	C	C	F
NN PARAPLUFONDS I N.V.	27.867	F	F	C	F	F	C	F	F
AMG TIMESSQUARE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	650	F	F	C	F	F	C	C	F
INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	4.846	F	F	C	F	F	C	C	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	460.000	F	F	C	F	F	F	F	F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER	84	F	F	C	F	F	C	C	F
TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	11	F	F	C	F	F	C	C	F
PENSIONDANMARK PENSIONSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB	38.611	F	F	C	F	F	C	C	F
NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND	14.490	F	F	C	F	F	C	C	F
MANAGEROF THE IRELAND STRATEGIC INVESTM	896.809	F	F	C	F	F	C	C	F
TETON WESTWOOD MIGHTY MITES FUND	1	F	F	F	F	F	F	F	F
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	2.122	F	F	C	F	F	C	C	F
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE SMALL CAP HEDGED EQUITY ETF	2.850	F	F	C	F	F	C	C	F
LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	6.100	F	F	C	F	F	F	F	F
STG PFDS V.D. GRAFISCHE	37.210	F	F	C	F	F	C	F	F
EUROPEAN ASSETS TRUST NV	31.200	F	F	C	F	F	C	C	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	21.202	F	F	C	F	F	C	F	F
CASEY FAMILY PROGRAMS	15.057	F	F	C	F	F	C	C	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX AGENTE:JP MORGAN	2.724	F	F	C	F	F	C	C	F
CHASE BANK	63.485	F	F	C	F	F	C	C	F
CORNELL UNIVERSITY .	44.191	F	F	C	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES	140.557	F	F	C	F	F	C	C	F
RETIREMENTENT SYSTEM	4.701	F	F	C	F	F	C	C	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES	4.999	F	F	C	F	F	C	C	F
RETIREMENT SYSTEM.		F	F	C	F	F	C	C	F
COX ENTERPRISES INC MASTER TRUST		F	F	C	F	F	C	C	F
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		F	F	C	F	F	C	C	F
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND		F	F	C	F	F	C	C	F
PLAN		F	F	C	F	F	C	C	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .		F	F	C	F	F	C	C	F
JOHN S. & JAMES L. KNIGHT FOUNDATION		F	F	C	F	F	C	C	F
LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST		F	F	C	F	F	C	C	F
LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		F	F	C	F	F	C	C	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I AGENTE:JP		F	F	C	F	F	C	C	F
MORGAN CHASE BANK		F	F	C	F	F	C	C	F

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non

NOMINATIVO PARTECIPANTE

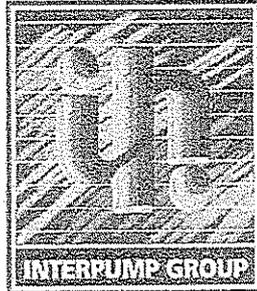
	Parziale	Totale
DELEGANTI E RAPPRESENTATI		
HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.986	
TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.350	
THE TIFF KEYSTONE FUND, L.P. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.174	
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.128	
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	16.923	
MERCER QIF FUND PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	90.532	
STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	33.848	
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	89.501	
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	21.219	
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	188.927	
PYRAMIS GLOBAL ADVISORS COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	44.110	
THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.616	
THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.270	
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.948	
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	24.989	
		34.082.494
MAGNANI STEFANO - PER DELEGA DI	0	
MAGNANI DUILIO	8.800	8.800
MENICHETTI FEDERICA - PER DELEGA DI	0	
GRUPPO IPG HOLDING S.R.L. RICHIEDENTE:TAMBURI GIOVANNI <i>di cui 8.000.000 azioni in garanzia a :BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA;</i>	22.026.799	
MONTIPO' FULVIO	635.233	22.662.032
ZENI MARIO	1.358	1.358

RISULTATI ALLE VOTAZIONI							
Ordinaria							Straordinaria
1	2	3	4	5	6	7	8
F	F	C	F	F	C	C	F
F	F	C	F	F	C	C	F
F	F	C	F	F	C	C	F
F	F	C	F	F	C	C	F
F	F	F	F	F	F	F	F
F	F	C	F	F	C	C	F
F	F	C	F	F	C	C	F
F	F	C	F	F	C	F	F
F	F	F	F	F	C	C	F
F	F	C	F	F	C	F	F
F	F	C	F	F	C	F	F
F	F	F	F	F	C	C	F
F	F	C	F	F	C	F	F
F	F	F	F	F	F	F	F
F	F	F	F	F	F	F	F
F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

- 1 Bilancio di esercizio 31/12/2015
- 3 Relazione sulla remunerazione
- 5 Determinazione compensi amministratore
- 7 Azioni proprie

- 2 Destinazione utile di esercizio
- 4 Nomina di Amministratori
- 6 Piano di incentivazione Interpump 2016/2018
- 8 Modifica art. 14 Statuto sociale



**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI
INCENTIVAZIONE RISERVATO A TALUNI DIPENDENTI,
AMMINISTRATORI E/O COLLABORATORI DEL GRUPPO INTERPUMP
PER L'ATTRIBUZIONE DI MASSIME N. 2.500.000 OPZIONI DENOMINATO
"PIANO DI INCENTIVAZIONE INTERPUMP 2016/2018"**

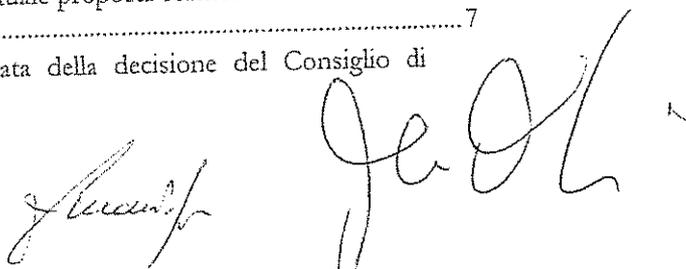
Documento redatto a norma dell'art. 84-*bis* del regolamento di attuazione del decreto legislativo
24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con
delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato
e dello schema 7 del relativo allegato 3A

[Handwritten signature]

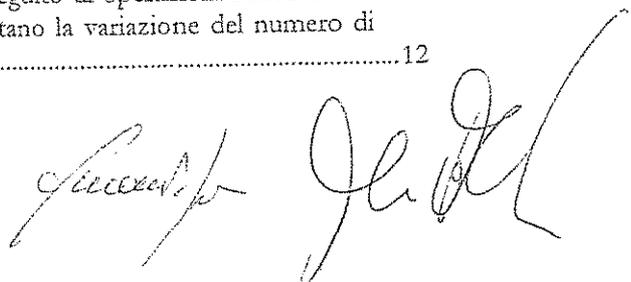
[Handwritten signature]

INDICE

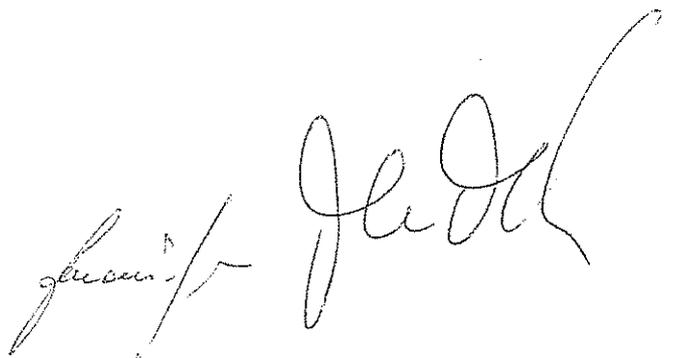
1. Soggetti destinatari.....	2
1.1 Indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, delle società controllanti, e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.....	2
1.2 Categorie di Beneficiari dipendenti o collaboratori della Società e delle società controllanti o controllate.....	2
1.3 Indicazione nominativa dei Beneficiari appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti.....	3
1.4 Descrizione e indicazione numerica dei Beneficiari, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b), c) e d) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti.....	3
2. Ragioni che motivano l'adozione del Piano	3
2.1 Obiettivi che si intende raggiungere con il Piano.....	3
2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di <i>performance</i> , considerati ai fini dell'attribuzione.....	4
2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione	4
2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non siano negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile	5
2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.....	5
2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.....	5
3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti	5
3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione della Società ai fini dell'attuazione del Piano	5
3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza.....	5
3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base.....	6
3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle azioni al servizio del Piano.....	6
3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati	6
3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente ad approvare il Piano e dell'eventuale proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione.....	7
3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione delle Opzioni e dell'eventuale proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione	7
3.8 Prezzo di mercato delle Azioni alla data della decisione del Consiglio di	



	Amministrazione di proporre il Piano all'Assemblea.....	7
3.9	In quali termini e secondo quali modalità la Società tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione delle Opzioni degli elementi indicati al paragrafo 3.9 dello Schema	7
4.	Caratteristiche delle Opzioni	8
4.1	Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano.....	8
4.2	Periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti	8
4.3	Termine del Piano	8
4.4	Numero massimo di Opzioni assegnate in ogni anno fiscale.....	8
4.5	Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di <i>performance</i> ; descrizione di tali condizioni e risultati	8
4.6	Vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni o sulle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa Società o a terzi.....	9
4.7	Eventuali condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di <i>hedging</i> che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Opzioni.....	10
4.8	Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.....	10
4.9	Indicazione di eventuali altre cause di annullamento del Piano	10
4.10	Eventuale previsione di un riscatto da parte della Società	10
4.11	Eventuali prestiti o altre agevolazioni concesse per la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3, cod. civ.....	10
4.12	Valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione,.....	10
4.13	Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano.....	10
4.14	Limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.....	11
4.15	Nel caso in cui le non siano negoziate in mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.....	11
	Non applicabile al Piano.	11
4.16	Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione.....	11
4.17	Scadenza delle Opzioni.....	11
4.18	Modalità, tempistica e clausole di esercizio	11
4.19	Prezzo di Esercizio delle Opzioni e modalità di determinazione.....	11
4.20	Nel caso in cui il prezzo di esercizio non fosse uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19(b) dello Schema (<i>fair market value</i>), motivazioni di tale differenza.....	12
4.21	Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari Beneficiari o varie categorie di Beneficiari.....	12
4.22	Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non siano negoziabili nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per la determinazione del valore.	12
4.23	Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti.....	12



4.24 Tabella di cui al Paragrafo 4.24 dello Schema12

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Giacca' or similar, written in a cursive style.

DEFINIZIONI

“Amministratori”: gli amministratori delle società del Gruppo in carica, o nominati, alla data di attribuzione delle Opzioni.

“Assemblea”: l'Assemblea della Società convocata per il 28 aprile 2016 in unica convocazione.

“Azioni”: le azioni ordinarie Interpump Group S.p.A. da nominali Euro 0,52 ciascuna.

“Beneficiari”: i Dipendenti gli Amministratori e/o i Collaboratori del Gruppo, individuati - a insindacabile e discrezionale giudizio del Consiglio di Amministrazione - tra i soggetti che ricoprono o svolgono ruoli o funzioni rilevanti nel, o per, il Gruppo e per i quali si giustifichi un'azione che ne rafforzi la fidelizzazione in un'ottica di creazione di valore.

“Capital Gain”: l'importo lordo che si ottiene moltiplicando il numero di Opzioni esercitate per la differenza tra: (i) il Valore di Mercato di una Azione alla data di esercizio, e (ii) il Prezzo di Esercizio.

“Collaboratori”: i collaboratori delle società del Gruppo che, alla data di attribuzione delle Opzioni, intrattengono un rapporto con le suddette società.

“Collegio Sindacale”: il Collegio Sindacale *pro tempore* della Società.

“Comitato per la Remunerazione”: il Comitato per la Remunerazione *pro tempore* della Società.

“Consiglio di Amministrazione”: il Consiglio di Amministrazione *pro tempore* della Società il quale effettuerà ogni valutazione relativa al Piano, adotterà il Regolamento e darà esecuzione a quanto sarà ivi previsto, eventualmente anche per il tramite di uno o più dei suoi componenti a ciò appositamente delegati e con l'astensione degli eventuali interessati.

“Dipendenti”: i dipendenti delle società del Gruppo titolari, alla data di attribuzione delle Opzioni, di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con le suddette società.

“Documento Informativo”: il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti.

“Gruppo”: collettivamente Interpump e le società da essa controllate ai sensi dell'articolo 93 TUF.

“MTA”: il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

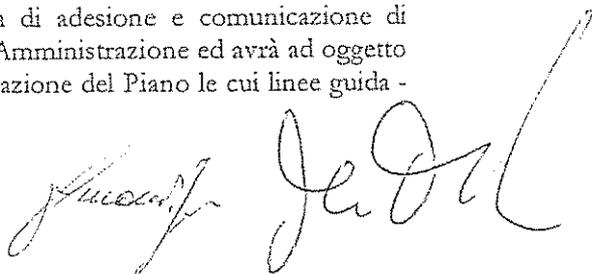
“Opzioni”: tutte le massime n. 2.500.000 opzioni oggetto del Piano.

“Periodo di Esercizio”: il periodo, compreso tra il 30 giugno 2019 (o la diversa data stabilita dal Consiglio di Amministrazione) e il 31 dicembre 2022 (o il diverso successivo termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione), nel corso del quale le Opzioni, divenute esercitabili in conseguenza del raggiungimento dei relativi obiettivi, potranno essere esercitate, anche in più fasi, dai Beneficiari.

“Piano”: il piano di *stock option* rivolto a taluni Dipendenti, Amministratori e/o Collaboratori del Gruppo disciplinato dal Regolamento e denominato “Piano di Incentivazione Interpump 2016/2018”.

“Prezzo di Esercizio”: Euro 12,8845 (dodici virgola ottantotto quarantacinque) per ciascuna Opzione.

“Regolamento”: il regolamento - comprensivo di scheda di adesione e comunicazione di esercizio delle Opzioni - che sarà adottato dal Consiglio di Amministrazione ed avrà ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano le cui linee guida -



approvate dal Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2016 su proposta del Comitato per la Remunerazione e con parere favorevole del Collegio Sindacale - sono sottoposte all'approvazione dall'Assemblea.

“Regolamento Emittenti”: il regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

“Schema”: lo schema 7 dell'allegato 3A del Regolamento Emittenti.

“Società” o “Interpump”: Interpump Group S.p.A., con sede legale in Sant'Ilario d'Enza (RE), Via E. Fermi 25, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia n. 11666900151.

“Total Return”: indica la sommatoria della variazione del prezzo ufficiale delle Azioni, tra l'ultima seduta di Borsa di un determinato anno e l'ultima seduta di Borsa dell'anno successivo, più il totale dei dividendi erogati, più l'investimento netto in Azioni proprie della Società rapportato al numero delle Azioni in circolazione.

“TUF”: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.

“Valore di Mercato”: di tempo in tempo, il valore di mercato di ciascuna Azione, corrispondente alla media aritmetica semplice del prezzo ufficiale delle Azioni determinato da Borsa Italiana S.p.A. ai sensi del Regolamento di Borsa, nei giorni di effettiva quotazione del titolo compresi tra il 1° ed il 30° (entrambi inclusi) giorno precedente la data di esercizio di ciascuna Opzione.

1. SOGGETTI DESTINATARI

1.1 Indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, delle società controllanti, e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

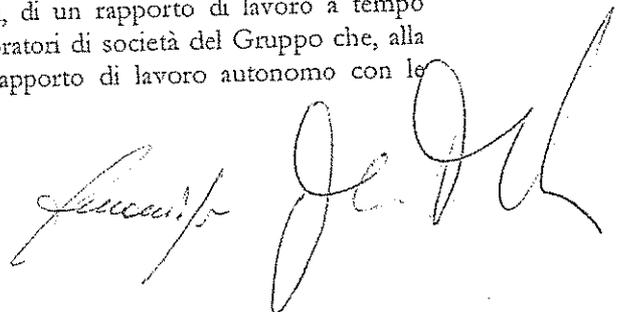
Il Piano è rivolto, oltre che ai soggetti di cui al successivo Paragrafo 1.2, agli amministratori delle società del Gruppo individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti che ricoprono o svolgono ruoli o funzioni rilevanti nel, o per, il Gruppo e per i quali si giustifichi un'azione che ne rafforzi la fidelizzazione in un'ottica di creazione di valore.

Per quanto qui interessa, i Beneficiari saranno individuati tra gli amministratori di società del Gruppo in carica, o nominati, alla data di attribuzione delle Opzioni. Si segnala al riguardo che alcuni degli Amministratori della Società che potranno essere individuati quali Beneficiari sono anche membri dell'organo amministrativo di Gruppo IPG Holding S.p.A., società controllante di fatto Interpump.

1.2 Categorie di Beneficiari dipendenti o collaboratori della Società e delle società controllanti o controllate

Il Piano è rivolto, oltre che ai soggetti di cui al precedente Paragrafo 1.1, ai Dipendenti e ai Collaboratori del Gruppo individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti che ricoprono o svolgono ruoli o funzioni rilevanti nel, o per, il Gruppo e per i quali si giustifichi un'azione che ne rafforzi la fidelizzazione in un'ottica di creazione di valore.

Per quanto qui interessa, i Beneficiari saranno individuati: (i) tra i dipendenti di società del Gruppo titolari, alla data di attribuzione delle Opzioni, di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con le suddette società, e (ii) tra i collaboratori di società del Gruppo che, alla data di attribuzione delle Opzioni, intrattengono un rapporto di lavoro autonomo con le suddette società.



1.3 Indicazione nominativa dei Beneficiari appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti

In considerazione di quanto riportato ai precedenti Paragrafi 1.1 e 1.2, tra i Beneficiari potranno rientrare anche soggetti appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a) b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti. L'indicazione nominativa dei Beneficiari rientranti in tali gruppi sarà fornita al momento dell'assegnazione delle Opzioni, secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett a) del Regolamento Emittenti, ovvero comunque ai sensi delle normative di legge e regolamentari di tempo in tempo applicabili.

1.4 Descrizione e indicazione numerica dei Beneficiari, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b), e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti

Il Regolamento non individua specifiche categorie di Dipendenti o Collaboratori cui il Piano è rivolto. Il Piano non prevede caratteristiche differenziate a seconda della posizione dei Beneficiari né prevede prezzi di esercizio delle Opzioni differenziati.

Informazioni dettagliate saranno fornite nella fase di attuazione del Piano secondo le modalità di cui all'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti, ovvero comunque ai sensi delle normative di legge e regolamentari di tempo in tempo applicabili.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi che si intende raggiungere con il Piano

Il Piano è considerato un efficiente strumento di fidelizzazione delle figure ritenute maggiormente rilevanti per la crescita delle società del Gruppo.

Alla luce del successo dei piani di incentivazione sino ad oggi adottati dalla Società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre all'Assemblea un nuovo efficiente strumento di incentivazione e fidelizzazione delle figure ritenute maggiormente rilevanti per la crescita del Gruppo.

Più in particolare, nella seduta del 18 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di deliberare l'approvazione del Piano ai fini dell'incentivazione e fidelizzazione delle figure che, in considerazione dei ruoli ricoperti e delle funzioni espletate, sono, e saranno in futuro, in grado di contribuire ad un miglioramento dei risultati del Gruppo, collegando al tempo stesso parte della loro remunerazione alla crescita di valore dell'azienda.

Le finalità che il Consiglio di Amministrazione si prefigge di perseguire attraverso l'adozione del Piano sono principalmente le seguenti:

- (i) sviluppo dell'approccio imprenditoriale del *management*;
- (ii) maggiore coinvolgimento di Dipendenti, Amministratori e/o Collaboratori nell'andamento del Gruppo e *focus* dell'attività verso fattori di successo strategico a lungo termine;
- (iii) rafforzamento della fidelizzazione di Dipendenti, Amministratori e/o Collaboratori;
- (iv) incremento del clima di fiducia nella crescita del valore dell'azienda;
- (v) promozione dello spirito di identificazione di Dipendenti, Amministratori e/o Collaboratori nel Gruppo.

L'adozione del Piano consentirebbe altresì di allineare maggiormente gli interessi delle figure ritenute maggiormente rilevanti per il Gruppo a quelli di tutti gli azionisti della Società, incentivando i Beneficiari al raggiungimento dei migliori risultati economici per il Gruppo.

Il Piano proposto all'Assemblea si sviluppa su un orizzonte temporale di 3 anni (esercizi 2016, 2017 e 2018) e prevede la facoltà di esercitare le Opzioni divenute esercitabili in un periodo compreso tra il 30 giugno 2019 (o la diversa data stabilita dal Consiglio di Amministrazione) e il 31 dicembre 2022 (o il diverso successivo termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione).

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance*, considerati ai fini dell'attribuzione

Come descritto al successivo Paragrafo 4.5, il Consiglio di Amministrazione propone che la maturazione, e la conseguente esercitabilità, delle Opzioni sia subordinata al raggiungimento di obiettivi di *performance* da stabilirsi a cura del Consiglio di Amministrazione per i singoli esercizi di riferimento del Piano (e, quindi, per gli esercizi 2016, 2017 e 2018).

Le condizioni di esercizio delle Opzioni saranno applicabili alla totalità dei Beneficiari e, pertanto, non risultano condizioni differenziate o particolari per le diverse categorie di Beneficiari.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

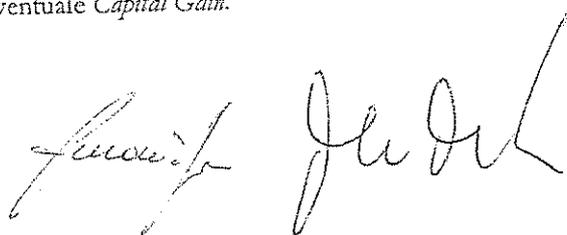
Si richiede che l'Assemblea conferisca delega al Consiglio di Amministrazione per l'identificazione dei Beneficiari e la determinazione del numero di Opzioni da assegnare a ciascuno dei medesimi.

Le linee guida del Piano, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2016 su proposta del Comitato per la Remunerazione e con parere favorevole del Collegio Sindacale, prevedono l'assegnazione gratuita di massime n. 2.500.000 Opzioni, ciascuna delle quali attributiva del diritto, al raggiungimento di determinati obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione, di acquistare una Azione propria in portafoglio della Società, ovvero, a scelta della Società, di sottoscrivere una Azione di nuova emissione.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il Prezzo di Esercizio che ciascun Beneficiario dovrà versare per esercitare un'opzione e, conseguentemente, acquistare (o sottoscrivere) una Azione, sia pari ad Euro 12,8845 (dodici virgola ottantotto quarantacinque).

In considerazione dell'attuale forte volatilità dei mercati, la proposta di prevedere sin da ora un prezzo fisso di esercizio delle Opzioni è volta a garantire, nella misura massima possibile, la natura incentivante e motivazionale del Piano. Al riguardo si segnala, inoltre, che il prezzo di Euro 12,8845 per Opzione è molto vicino alla quotazione corrente del titolo Interpump e, tenuto conto delle prospettive della Società, può consentire ai Beneficiari un effettivo futuro apprezzamento della quotazione delle azioni sul mercato.

Per conferire al Piano la massima flessibilità e consentirgli così di rispondere con efficienza alla situazione che si presenterà al momento di eventuale esercizio delle Opzioni, è stata altresì proposta l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di soddisfare le richieste di esercizio mediante liquidazione ai singoli Beneficiari dell'eventuale *Capital Gain*.



2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non siano negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile, in quanto il Piano si basa esclusivamente su strumenti finanziari emessi dalla Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale o contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione della Società ai fini dell'attuazione del Piano

Si richiede all'Assemblea di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di adottare il Regolamento e di attribuire allo stesso Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari od opportuni per dare attuazione allo stesso, in conformità ai principi contenuti nel presente Documento Informativo.

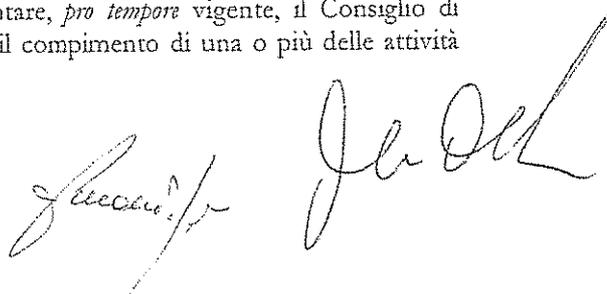
Nell'assumere le relative decisioni, il Consiglio di Amministrazione agirà previo parere non vincolante del Comitato per la Remunerazione, e - nei casi disciplinati dall'art. 2389, comma terzo, cod. civ. - dopo aver sentito il parere del Collegio Sindacale.

Le informazioni sui criteri che verranno adottati dal Consiglio di Amministrazione ai fini delle decisioni con le quali sarà data esecuzione al Piano ed il contenuto di tali decisioni verranno comunicate secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti ovvero comunque ai sensi della normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo applicabile.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

Come indicato al precedente Paragrafo 3.1, l'amministrazione del Piano sarà di competenza del Consiglio di Amministrazione della Società che, nell'assumere le relative decisioni, agirà previo parere non vincolante del Comitato per la Remunerazione, e - nei casi disciplinati dall'art. 2389, comma terzo, cod. civ. - dopo aver sentito il parere del Collegio Sindacale.

Nei limiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, il Consiglio di Amministrazione potrà conferire specifici poteri per il compimento di una o più delle attività relative all'amministrazione del Piano.



3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base

È prevista la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di apportare al Regolamento le modifiche e integrazioni necessarie o opportune al fine di mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano e i benefici per i destinatari del medesimo nei casi di:

- (i) erogazione di dividendi straordinari;
- (ii) acquisto di azioni proprie;
- (iii) operazioni straordinarie sul capitale di Interpump non connesse né al Piano in oggetto, né ad altri piani di tipo analogo;
- (iv) modifiche normative (anche di autodisciplina);
- (v) eventi suscettibili di influire sui diritti dei Beneficiari o sulla possibilità di esercitare le Opzioni (quali, a titolo esemplificativo, raggruppamento o frazionamento di azioni, fusioni, scissioni, revoca dalla quotazione delle Azioni, promozione di offerte pubbliche di acquisto o di scambio aventi ad oggetto le Azioni).

In particolare, il Consiglio di Amministrazione potrà modificare, integrandoli o diminuendoli, tra l'altro, in via esemplificativa e non tassativa: (i) la definizione e/o il numero e/o le caratteristiche delle Opzioni e/o delle Azioni oggetto del Piano; (ii) il Prezzo di Esercizio; (iii) gli obiettivi e/o le altre condizioni di maturazione e di esercizio delle Opzioni.

Nell'effettuare tali modifiche e integrazioni, il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi, ove possibile e applicabile, alle formule matematiche di generale accettazione utilizzate dagli operatori di Borsa.

Ogni eventuale arrotondamento che si rendesse necessario a causa dell'esistenza di frazioni verrà effettuato per difetto e quindi il Beneficiario, indipendentemente dall'entità della frazione, avrà diritto, nel concorso di tutte le altre condizioni previste, ad un'Azione in meno.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle azioni al servizio del Piano

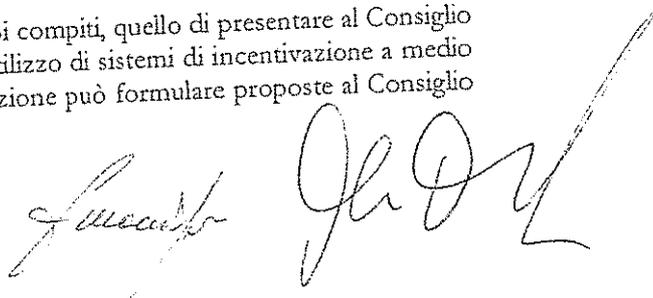
Come indicato al successivo Paragrafo 4.1, il Piano ha per oggetto l'attribuzione gratuita di Opzioni ciascuna delle quali attributiva del diritto per i Beneficiari, al raggiungimento dei relativi obiettivi di *performance*, di (i) acquistare Azioni proprie della Società (già in portafoglio della stessa o successivamente acquistate), ovvero (ii) a scelta della medesima, sottoscrivere Azioni di nuova emissione.

È peraltro facoltà del Consiglio di Amministrazione soddisfare la richiesta di esercizio formulata da singoli Beneficiari mediante liquidazione al relativo Beneficiario di una somma pari all'eventuale *Capital Gain* calcolato alla data di esercizio di ciascuna Opzione.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le linee guida del Piano sono state predisposte sulla base di una proposta formulata al Consiglio di Amministrazione dal Comitato per la Remunerazione, composto da amministratori non esecutivi, e approvate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 marzo 2016, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2389 e 2391 del Codice Civile.

Il Comitato per la Remunerazione annovera, tra i suoi compiti, quello di presentare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni in merito all'utilizzo di sistemi di incentivazione a medio termine. In particolare, il Comitato per la Remunerazione può formulare proposte al Consiglio



di Amministrazione in ordine al sistema di incentivazione ritenuto più opportuno monitorando l'evoluzione dell'applicazione nel tempo dei piani approvati dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio stesso.

In relazione a potenziali conflitti di interesse, si segnala che il Presidente e Amministratore Delegato dott. Fulvio Montipò e l'Amministratore Delegato ing. Paolo Marinsek si sono astenuti dalla discussione e dalla votazione relative all'approvazione della proposta illustrata dal presente Documento Informativo.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente ad approvare il Piano e dell'eventuale proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione

Il Piano è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione deliberata il 18 marzo 2016 a seguito della proposta del Comitato per la Remunerazione intervenuta in data 17 marzo 2016.

3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione delle Opzioni e dell'eventuale proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione

La delibera sottoposta all'approvazione dell'Assemblea prevede che le decisioni in merito all'assegnazione delle Opzioni siano prese dal Consiglio di Amministrazione. Nell'assumere le relative delibere, il medesimo agirà previo parere non vincolante del Comitato per la Remunerazione, e - nei casi disciplinati dall'art. 2389, comma terzo, cod. civ. - dopo avere sentito il parere del Collegio Sindacale.

3.8 Prezzo di mercato delle Azioni alla data della decisione del Consiglio di Amministrazione di proporre il Piano all'Assemblea

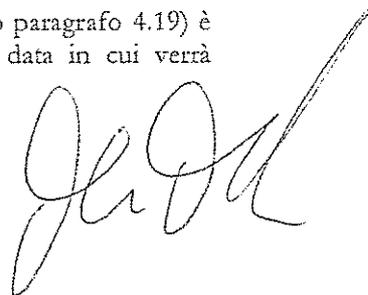
Al termine della seduta di borsa del 17 marzo 2016, giorno precedente alla data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società - su proposta del Comitato per la Remunerazione - ha deliberato di proporre l'adozione del Piano all'Assemblea, le Azioni della Società avevano un prezzo ufficiale di mercato pari a Euro 12,8845.

3.9 In quali termini e secondo quali modalità la Società tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione delle Opzioni degli elementi indicati al paragrafo 3.9 dello Schema

Le decisioni inerenti la tempistica di assegnazione delle Opzioni saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione previo parere non vincolante del Comitato per la Remunerazione.

A tale riguardo, posto che le Opzioni che saranno assegnate non risulteranno esercitabili immediatamente ma solo qualora vengano raggiunti determinati obiettivi di *performance* da stabilirsi a cura del Consiglio di Amministrazione - previo parere non vincolante del Comitato per la Remunerazione - per ciascuno dei singoli esercizi di riferimento del Piano (cfr. successivo paragrafo 4.5), la Società non ritiene necessario approntare alcun presidio particolare in relazione alle situazioni richiamate dal paragrafo 3.9 dello Schema. Infatti, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate in concomitanza con la data di assegnazione delle Opzioni risulterà ininfluente nei riguardi della generalità dei Beneficiari, in quanto a tale momento a costoro sarà precluso l'esercizio delle Opzioni assegnate nell'ambito del Piano.

Si sottolinea inoltre che il prezzo di esercizio delle Opzioni (cfr. successivo paragrafo 4.19) è stato determinato in un momento temporale ben anteriore rispetto alla data in cui verrà effettuata l'assegnazione delle Opzioni e/o il loro esercizio.



4. CARATTERISTICHE DELLE OPZIONI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano

Il Piano ha per oggetto l'attribuzione gratuita di Opzioni ciascuna delle quali attributiva del diritto per i Beneficiari di, a scelta della Società, (i) acquistare n. 1 (una) Azione propria della Società (già in portafoglio della stessa o successivamente acquistata); ovvero (ii) sottoscrivere n. 1 (una) Azione di nuova emissione.

È peraltro facoltà del Consiglio di Amministrazione soddisfare la richiesta di esercizio formulata da singoli Beneficiari mediante liquidazione al relativo Beneficiario di una somma pari all'eventuale *Capital Gain* calcolato alla data di esercizio di ciascuna Opzione.

Le Opzioni saranno attribuite ai Beneficiari gratuitamente, a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per la Remunerazione, e dopo aver sentito - nei casi disciplinati dall'art. 2389, comma terzo, cod. civ. - il Collegio Sindacale, stabilirà il numero di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario.

4.2 Periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Le Opzioni per le quali saranno raggiunti gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione potranno essere esercitate dai Beneficiari, anche parzialmente e comunque per quantitativi non inferiori n. 500 Opzioni, nel periodo compreso tra il 30 giugno 2019 (o la diversa data stabilita dal Consiglio di Amministrazione) e il 31 dicembre 2022 (o il diverso successivo termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione). Entro tale ultima data le Opzioni andranno comunque esercitate, a pena di decadenza.

Sarà facoltà del Consiglio di Amministrazione stabilire ulteriori finestre di esercizio.

4.3 Termine del Piano

Il Piano terminerà al 31 dicembre 2022 (o al diverso successivo termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione). Decorso tale termine le Opzioni non ancora esercitate non potranno più essere esercitate.

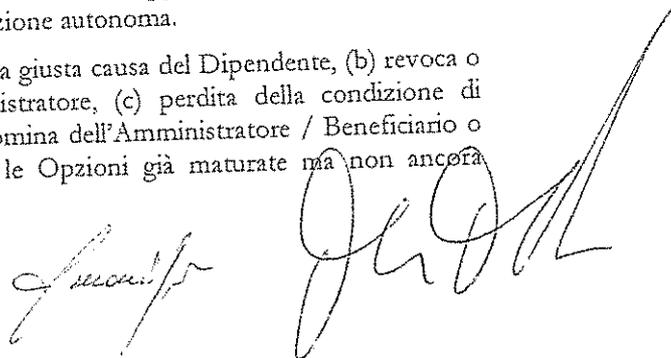
4.4 Numero massimo di Opzioni assegnate in ogni anno fiscale

Il Piano non prevede un numero massimo di Opzioni assegnabile in ogni anno. Il numero massimo di Opzioni complessivamente attribuibili con il Piano è di n. 2.500.000.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizione di tali condizioni e risultati

Fatto salvo quanto di seguito indicato, l'esercizio delle Opzioni, nei tempi e nei limiti indicati al precedente Paragrafo 4.2, sarà subordinato: (i) per gli Amministratori, al perdurare della carica di amministratore, (ii) per i Dipendenti, al mantenimento del rapporto di lavoro, e (iii) per i Collaboratori, al perdurare del rapporto di collaborazione autonoma.

Nei casi di: (a) pensionamento o licenziamento senza giusta causa del Dipendente, (b) revoca o mancato rinnovo senza giusta causa dell'Amministratore, (c) perdita della condizione di controllata dalla Società da parte della società di nomina dell'Amministratore / Beneficiario o datrice di lavoro del Dipendente / Beneficiario, le Opzioni già maturate ma non ancora



esercitate potranno essere esercitate dai Beneficiari nel rispetto di obblighi, modalità e termini di cui al Regolamento. Al contrario, le Opzioni che - alla data in cui si verifica l'evento di cui alle precedenti lettere (a), (b) o (c) - non siano ancora maturate, verranno definitivamente meno e non potranno più essere esercitate.

Resta comunque salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per la Remunerazione, di disciplinare casi particolari fissando di volta in volta il numero di Opzioni da esercitare e il termine di esercizio delle stesse.

Il Consiglio di Amministrazione propone che la maturazione e conseguente esercitabilità delle Opzioni sia subordinata al raggiungimento di obiettivi di *performance* da stabilirsi a cura del Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per la Remunerazione, per ciascuno dei singoli esercizi di riferimento del Piano (e, quindi, per gli esercizi 2016, 2017 e 2018).

Il Consiglio di Amministrazione dovrà stabilire tali obiettivi nel rispetto dei seguenti parametri:

(i) per il 70% delle Opzioni offerte a ciascun Beneficiario, gli obiettivi dovranno essere costituiti dal conseguimento di determinati risultati, in termini di stato patrimoniale e di conto economico, raggiunti a livello consolidato dal Gruppo in ciascun esercizio di riferimento; e

(ii) per il 30% delle Opzioni offerte a ciascun Beneficiario, gli obiettivi dovranno essere costituiti dall'incremento di valore conseguito dagli azionisti di Interpump (*Total Return*) nel relativo periodo di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per la Remunerazione, stabilirà i risultati che dovranno essere raggiunti per ciascuno degli esercizi di riferimento, la rilevanza di ciascuna di tali voci nell'ambito del parametro del 70% di cui al precedente punto (i), nonché la percentuale minima del *Total Return* degli azionisti di Interpump di cui al precedente punto (ii).

Le linee guida del Piano prevedono, inoltre, che il mancato raggiungimento - in tutto o in parte - degli obiettivi stabiliti in relazione all'esercizio 2016 e/o all'esercizio 2017 non comporti la perdita definitiva del diritto di esercitare le Opzioni la cui maturazione sia ad essi legata. Infatti, l'eventuale conseguimento degli obiettivi fissati per l'esercizio successivo comporterà anche la maturazione delle Opzioni assegnate con riferimento allo, o agli, esercizi precedenti, che diverranno pertanto interamente esercitabili.

Analogamente, è altresì previsto che l'eventuale raggiungimento degli obiettivi fissati con riferimento all'esercizio 2018 in un esercizio precedente (2016 o 2017) comporterà l'immediata maturazione di tutte le Opzioni assegnate al Beneficiario, che diverranno così interamente esercitabili. Tale maturazione anticipata non comporterà comunque variazioni del Periodo di Esercizio.

4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni o sulle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa Società o a terzi

Le Opzioni sono nominative, personali, indisponibili e intrasferibili per il Beneficiario fino al momento del loro esercizio.

In caso di decesso del Beneficiario, le Opzioni non ancora maturate alla data della morte dello stesso cesseranno da ogni effetto. Invece le Opzioni già maturate ma non ancora esercitate alla data del decesso potranno essere esercitate da coloro che ne avranno titolo secondo il diritto successorio applicabile, fermo comunque in ogni caso il termine ultimo di decadenza di cui al precedente Paragrafo 4.3 e sempre nel rispetto di obblighi, modalità e termini di cui al

Accomp

Regolamento che sarà adottato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Beneficiario che avrà acquistato, o sottoscritto, le Azioni potrà liberamente disporre salvo quanto di seguito previsto e salvo quanto eventualmente previsto dalla normativa *pro tempore* vigente o dal codice di autoregolamentazione eventualmente adottato dalla Società.

I Beneficiari che siano "amministratori esecutivi" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, come individuati dal Consiglio di Amministrazione, avranno l'obbligo di detenere continuativamente, fino alla data di cessazione della carica di amministratore, un numero di Azioni almeno pari al 20% di quelle dagli stessi acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni. I Beneficiari che siano "dirigenti con responsabilità strategiche", come individuati dal Consiglio di Amministrazione, avranno l'obbligo di detenere continuativamente per un periodo di 3 anni dalla data di esercizio delle relative Opzioni, un numero di Azioni almeno pari al 20% di quelle dagli stessi acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni. Tali Azioni saranno soggette al vincolo di inalienabilità fino allo scadere dei termini di cui sopra, salva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione.

4.7 Eventuali condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Opzioni

Non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Opzioni.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Si rimanda a quanto osservato al precedente Paragrafo 4.5.

4.9 Indicazione di eventuali altre cause di annullamento del Piano

Non sono previste altre cause di annullamento del Piano.

4.10 Eventuale previsione di un riscatto da parte della Società

Non è previsto un diritto di riscatto da parte della Società.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni concesse per la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3, cod. civ.

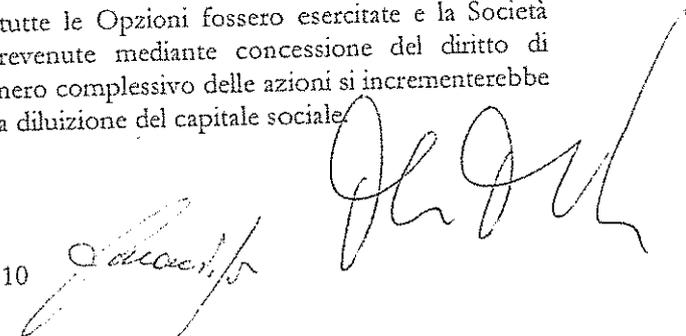
Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni.

4.12 Valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione,

Non è al momento determinabile l'onere derivante per la Società dall'attuazione del Piano. Questo sarà da determinare sulla base della valutazione dell'impatto economico derivante dalla nuova stima attuariale, che dovrà tenere conto del numero di Opzioni assegnate e della quotazione dell'Azione sul mercato. Si procederà, pertanto, alla determinazione dell'onere atteso alla data di attribuzione delle Opzioni, provvedendo altresì alla conseguente rilevazione contabile *pro-rata temporis* in considerazione del *vesting period*.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

In caso di approvazione del Piano, qualora tutte le Opzioni fossero esercitate e la Società optasse per soddisfare tutte le richieste prevenute mediante concessione del diritto di sottoscrivere Azioni di nuova emissione, il numero complessivo delle azioni si incrementerebbe di 2.500.000, non determinando quindi nessuna diluizione del capitale sociale.



Non si verificherebbe invece alcun effetto diluitivo sul capitale sociale ove le richieste di esercizio dei Beneficiari venissero soddisfatte dalla Società mediante utilizzo di Azioni proprie (già in portafoglio o successivamente acquistate).

4.14 Limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

4.15 Nel caso in cui le non siano negoziate in mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile al Piano.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Ciascuna Opzione dà diritto, a scelta della Società e in caso di regolare esercizio della medesima, alla sottoscrizione, o all'acquisto, di n. 1 (una) Azione.

È peraltro facoltà del Consiglio di Amministrazione soddisfare la richiesta di esercizio formulata da singoli Beneficiari mediante liquidazione al relativo Beneficiario di una somma pari all'eventuale *Capital Gain* calcolato alla data di esercizio di ciascuna Opzione.

4.17 Scadenza delle Opzioni

Si rimanda a quanto osservato al precedente Paragrafo 4.3.

4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio

L'esercizio da parte dei Beneficiari delle Opzioni che siano divenute esercitabili potrà avvenire - anche in più fasi, ma comunque per quantitativi non inferiori a n. 500 Opzioni - mediante consegna alla Società di apposita comunicazione di esercizio.

L'esercizio di ciascuna Opzione esercitabile avrà efficacia, ad ogni effetto, il giorno lavorativo immediatamente successivo alla data di ricevimento da parte della Società della predetta comunicazione di esercizio.

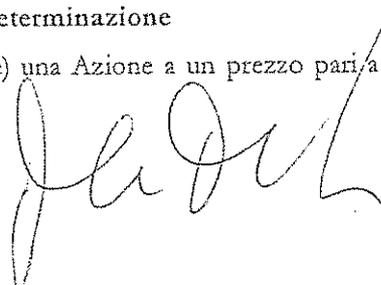
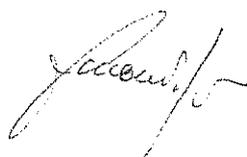
Fatta eccezione per il caso in cui il Consiglio di Amministrazione decida di soddisfare la richiesta di esercizio formulata da singoli Beneficiari mediante liquidazione dell'eventuale *Capital Gain*, ciascun Beneficiario dovrà versare alla Società, entro 10 giorni lavorativi dall'invio della comunicazione di esercizio, un corrispettivo pari al Prezzo di Esercizio moltiplicato per il numero delle Opzioni validamente esercitate. Il Beneficiario che avrà esercitato validamente le Opzioni e pagato il corrispettivo dovuto avrà acquistato, o sottoscritto, n. 1 (una) Azione per ciascuna Opzione validamente esercitata.

Qualora invece il Consiglio di Amministrazione intendesse avvalersi della facoltà di soddisfare le richieste di esercizio mediante liquidazione dell'eventuale *Capital Gain*, dovrà darne comunicazione scritta al Beneficiario interessato entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione di esercizio. In tal caso, il *Capital Gain*, calcolato con riferimento alla relativa data di esercizio dell'Opzione, sarà versato al Beneficiario entro 10 giorni Lavorativi dalla ricezione della comunicazione di esercizio, al netto delle necessarie ritenute di legge.

Si rimanda a quanto osservato ai precedenti Paragrafi 4.1 e 4.2.

4.19 Prezzo di Esercizio delle Opzioni e modalità di determinazione

Ciascuna Opzione darà diritto ad acquistare (o sottoscrivere) una Azione a un prezzo pari a



Euro 12,8845 (dodici virgola ottantotto quarantacinque) per Opzione.

In considerazione dell'attuale forte volatilità dei mercati, la proposta di prevedere sin da ora un prezzo fisso di esercizio delle Opzioni è volta a garantire, nella misura massima possibile, la natura incentivante e motivazionale del Piano. Al riguardo si segnala, inoltre, che il prezzo di Euro 12,8845 per Opzione è molto vicino alla quotazione corrente del titolo Interpump e, tenuto conto delle prospettive della Società, può consentire ai Beneficiari un effettivo futuro apprezzamento della quotazione delle azioni sul mercato.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non fosse uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19(b) dello Schema (*fair market value*), motivazioni di tale differenza

Si rimanda a quanto osservato al precedente Paragrafo 4.19.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari Beneficiari o varie categorie di Beneficiari

Non sono previsti differenti prezzi di esercizio a seconda dei Beneficiari o delle categorie di Beneficiari.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non siano negoziabili nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per la determinazione del valore.

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti

Si rimanda a quanto osservato al precedente Paragrafo 3.3.

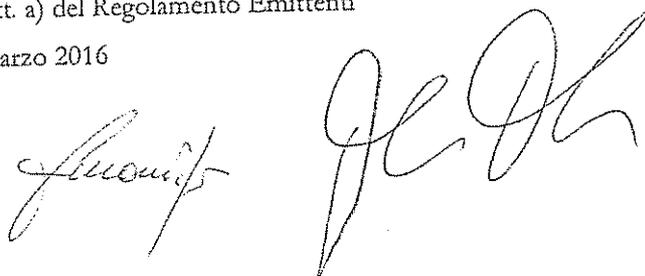
4.24 Tabella di cui al Paragrafo 4.24 dello Schema

La tabella di cui al Paragrafo 4.24 dello Schema sarà compilata e allegata al Documento Informativo al momento in cui il Consiglio di Amministrazione della Società darà attuazione al Piano, come indicato al Paragrafo 3.1.

*** **

Si precisa che le informazioni previste dallo Schema che non sono contenute nel presente Documento Informativo saranno fornite in fase di attuazione del Piano, secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti

Sant'Ilario d'Enza (RE), 18 marzo 2016



Repertorio n. 8067

Raccolta n. 5508

VERBALE DI ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA
"INTERPUMP GROUP S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, in questo giorno di giovedì ventotto del mese di aprile, alle ore 11 e minuti 52.

28 aprile 2016

In Sant'Ilario d'Enza (RE), via Einstein n. 2.

Avanti me Dott. **MICHELE MINGANTI**, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, con residenza in Reggio Emilia, è presente il signor:

- **MONTIPO' FULVIO**, nato a Baiso (RE) il 22 ottobre 1944, domiciliato per la carica presso la sede dell'infracitata società, in Sant'Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25, comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Dichiara il signor Montipò Fulvio di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società di nazionalità italiana denominata "INTERPUMP GROUP S.P.A.", con sede in S. Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25, capitale sociale Euro 56.617.232,88 (cinquantaseimilioneisecentodiciassettemiladuecentotrentadue virgola ottantotto) interamente sottoscritto e versato, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia e codice fiscale 11666900151, Partita IVA 01682900350 e che si è qui riunita in unica convocazione ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale l'assemblea straordinaria dei soci della suddetta Società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica dell'articolo 14 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Preliminarmente il comparente dichiara che la presente assemblea straordinaria rappresenta la continuazione dell'odierna assemblea chiusa per la parte ordinaria alle ore 11 e minuti 50.

Il comparente assume quindi la presidenza dell'assemblea a norma dell'art. 10 del vigente Statuto Sociale e dell'art. 8 del Regolamento Assembleare e, ai sensi dell'articolo 2375, 2° comma del codice civile e dell'art. 10 del Regolamento Assembleare, chiede a me Notaio di assistervi e redigerne il relativo verbale.

Dopo di che il Presidente ricorda che non possono essere introdotti nei locali in cui si svolge l'assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni similari, senza preventiva specifica autorizzazione. Quindi il Presidente constata e dà atto che:

a) l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto sociale, mediante:

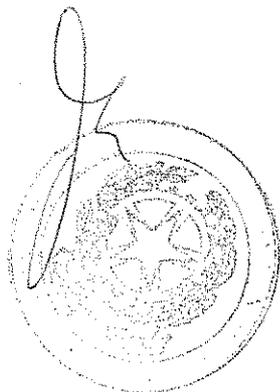
(i) messa a disposizione del pubblico sul sito internet

Dott. Michele Minganti

NOTAIO

VIA EMILIA S. PIETRO, 1
42121 REGGIO EMILIA

2 MAGGIO 2016
356,00
GOST SERIE 11



www.interpumpgroup.it in data 25 marzo 2016 dell'avviso di convocazione in versione integrale e
(ii) pubblicazione dell'estratto dell'avviso di convocazione sul quotidiano "Italia Oggi" del giorno 25 marzo 2016, alla pagina 32;

b) l'avviso di convocazione contiene le informazioni richieste dall'art. 125-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o "TUF") con riferimento ai diritti degli azionisti, riguardanti in particolare:

- il diritto di intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto, ivi inclusa l'indicazione della data indicata dall'articolo 83-sexies, comma 2, del TUF (c.d. "record date"), con la precisazione che coloro che risulteranno titolari di azioni della Società solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea;

- la rappresentanza in assemblea ed il conferimento delle deleghe;

- il diritto dei soci di integrare l'ordine del giorno, di presentare ulteriori proposte su materie già all'ordine del giorno e di porre domande anche prima della odierna assemblea;

- le modalità e i termini di reperibilità delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative e dei documenti che saranno sottoposti all'assemblea e

- le altre informazioni richieste dalle applicabili disposizioni del TUF e del Regolamento Emittenti (adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato);

c) non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno o di presentazione di nuove proposte di delibera;

d) sono legittimati ad intervenire in assemblea e ad esercitare il diritto di voto solamente i soggetti cui spetta il diritto di voto in base ad una comunicazione effettuata nei confronti della Società da un soggetto che si qualifichi come "intermediario" ai sensi della disciplina applicabile, rilasciata da quest'ultimo prendendo come riferimento le evidenze risultanti al termine della giornata contabile del 19 aprile 2016, vale a dire il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in unica convocazione (c.d. "record date"), in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

e) le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente alla record date non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea; pertanto, coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea;

f) in data 25 marzo 2016, sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul sito internet www.interpumpgroup.it, nonché trasmesse nei modi previsti dalla normativa vigente, a Consob e a Borsa Italiana S.p.A., le informazioni sul capitale sociale;

g) in data 25 marzo 2016, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, sul sito internet www.interpumpgroup.it, nonché trasmesso nei modi previsti dalla normativa vigente a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. l'avviso di convocazione dell'odierna assemblea;

h) in data 25 marzo 2016, l'estratto dell'avviso di convocazione è stato pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi", alla pagina 32;

i) in data 25 marzo 2016 è stata messa a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale della Società e sul sito internet www.interpumpgroup.it, nonché trasmessa nei modi previsti dalla normativa vigente a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. la relazione illustrativa degli amministratori sul punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria;

l) in data 25 marzo 2016, è stata messa a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale della società in Sant'Ilario d'Enza - Via Enrico Fermi n. 25 - e sul sito internet www.interpumpgroup.it, nonché trasmessa nei modi previsti dalla normativa vigente a Consob e a Borsa Italiana S.p.A., la relazione sulla Corporate Governance e sugli assetti proprietari di cui all'articolo 123-ter TUF;

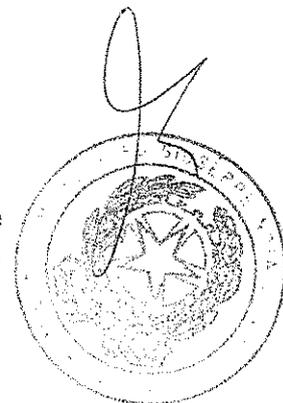
m) in data 25 marzo 2016, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul sito internet www.interpumpgroup.it, nonché trasmesso nei modi previsti dalla normativa vigente a Consob e a Borsa Italiana S.p.A., il modulo di delega generale ai sensi dell'art. 135-novies T.U.F.;

n) il fascicolo distribuito ai presenti contiene copia della suddetta documentazione e del Regolamento Assembleare;

o) ai fini del computo dei quorum costitutivi e deliberativi, l'attuale capitale sociale è di Euro 56.617.232,88 (cinquantaseimilioneiseicentodiciassettemiladuecentotrentadue virgola ottantotto) ed è rappresentato da n. 108.879.294 (centoottomilioniottocentoseptantanovemiladuecentonovantaquattro) azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantedue) ciascuna;

p) la Società risulta inoltre detenere, alla data odierna, n. 3.717.912 (tremilioneisettecentodiciassettemilanovecentododici) azioni proprie, per un valore nominale complessivo di Euro 1.933.314,24 (unmilionevecentotrentatremilatrecentoquattordici virgola ventiquattro), pari circa al 3,4147% (tre virgola quattromilacentotrentasette per cento) dell'attuale capitale sociale sottoscritto e versato;

q) le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni



presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR.

Proseguendo nell'esposizione il Presidente constata e dà atto che:

- in questo momento, essendo le ore 11 e minuti 54 sono presenti o rappresentati in sala n. 255 (duecentocinquantacinque) portatori di azioni, rappresentanti complessivamente in proprio o per delega n. 71.555.522 (settantunomilionicinquecentocinquantacinquemilacinquecentoventidue) azioni ordinarie, che rispetto alle n. 108.879.294 (centoottomilioniottocentosettantanovemiladuecentonovantaquattro) azioni in circolazione, sono pari a circa il 65,720% (sessantacinque virgola settecentoventi per cento) del capitale sociale;
- con l'ausilio degli incaricati della Società COMPUTERSHARE, è stata verificata la regolarità delle deleghe in conformità alle disposizioni statutarie e legislative vigenti;
- è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti;
- del Consiglio di Amministrazione, oltre al sottoscritto, quale Presidente, sono presenti i Consiglieri signori Paolo Marinsek, Giuseppe Ferrero, Giovanni Tamburi, Giancarlo Mocchi, Stefania Petruccioli, Marcello Margotto, Franco Garilli e Paola Tagliavini;
- del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente signor Pierluigi De Biasi ed i sindaci effettivi signori Alessandra Tronconi e Paolo Scarioni.

Il Presidente dell'Assemblea informa inoltre i presenti che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, depositari e usufruttuari, nonchè in caso di delega, del socio delegante, sarà allegato al verbale dell'assemblea sotto la lettera "A".

Il Presidente riferisce quindi che la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale della presente assemblea.

Ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle persone fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il Presidente comunica che Interpump Group S.p.A. è titolare del trattamento degli stessi e che i dati personali (nome, cognome, e gli eventuali altri dati, quali luogo di nascita, residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'assemblea sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati saranno inseriti nel verbale dell'assemblea, previo trattamento in via manuale ed elettronica e potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione anche all'estero e, eventualmente, al di fuori dell'Unione Europea, nelle forme e nei limiti colle-

gati agli obblighi, ai compiti ed alle finalità previsti dalla vigente normativa.

Il Presidente informa i presenti che responsabile del trattamento anzidetto è il Dott. Maurizio Montanari, nella sua qualità di Responsabile dei Sistemi Informativi.

Prima di iniziare la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente comunica che partecipano al capitale della Società con diritto di voto in misura superiore al 3% (tre per cento) del capitale stesso, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data del 31 marzo 2016 ed integrato dalle comunicazioni successivamente ricevute e dalle altre informazioni a disposizione, i seguenti soci:

- Gruppo IPG Holding S.p.A. con n. 22.026.799 (ventiduemiloinventiseimilasettecentonovantanove) azioni, pari a circa il 20,230% (venti virgola duecentotrenta per cento) del capitale sociale;

- FMR LLC (Fidelity Management and Research) con n. 7.958.745 (settemilioninovecentocinquantottomilasettecentoquarantacinque) azioni, pari a circa il 7,310% (sette virgola trecentodieci per cento) del capitale sociale;

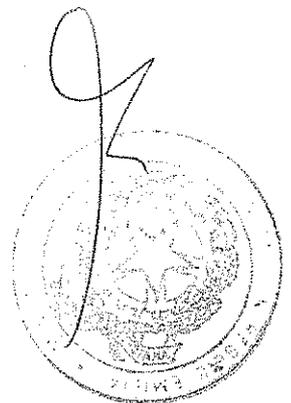
- MAIS S.p.A. con n. 7.197.417 (settemilioninovecentodiciassettemilaquattrocentodiciassette) azioni, pari a circa il 6,610% (sei virgola seicentodieci per cento) del capitale sociale;

- Fin Tel S.r.l. con n. 4.500.000 (quattromilionicinquecentomila) azioni, pari a circa il 4,133% (quattro virgola trentatré per cento) del capitale sociale;

- Caisse des Depots et Consignations, tramite CDC Enterprises Valeurs Moyennes, con n. 3.443.582 (tremilioni quattrocentoquarantatremilacinquecentottantadue) azioni, pari a circa il 3,163% (tre virgola centosessantatré per cento) del capitale sociale.

Il Presidente ricorda ai presenti che, ai sensi dell'art. 120, comma 2 del TUF, coloro i quali possiedano direttamente o indirettamente oltre il 3% (tre per cento) del capitale della società e che non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla Consob, non possono esercitare il diritto di voto inerente le azioni per le quali è stata omessa la comunicazione.

A questo punto il presidente dà atto che nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione della relazione degli amministratori relativa al settimo argomento all'ordine del giorno e la data dell'assemblea, la Società ha provveduto all'acquisto di n. 819.000 (ottocentodiciannovemila) azioni proprie e al trasferimento di n. 10.000 (diecimila) azioni proprie (a beneficiari di stock options) e che pertanto, alla data dell'assemblea, la Società detiene n. 3.717.912 (tremilionsettecentodiciassettemilanovecentododici) azioni proprie, pari a circa il 3,4147% (tre virgola quattromilacentoquarantasette per cento) del capitale sociale, sottoscritto e



versato, che ammonta a Euro 56.617.232,88 (cinquantaseimilioneiseicentodiciassettemiladuecentotrentadue virgola ottantotto) ed è rappresentato da n. 108.879.294 (centoottomilioniotto-centosettantanovemiladuecentonovantaquattro) azioni ordinarie.

Il Presidente dichiara che gli azionisti titolari di oltre il 3% (tre per cento) del capitale sociale rappresentati in assemblea, oltre alla stessa Interpump Group S.p.A., sono:

- Gruppo IPG Holding S.p.A.;
- FMR LLC (Fidelity Management and Research);
- MAIS S.p.A.;
- Fin Tel S.r.l.;
- Caisse des Depots et Consignations, tramite CDC Enterprises Valeurs Moyennes.

Il Presidente informa i presenti che:

- stando a quanto di conoscenza della Società, per naturale scadenza del termine, è cessato il patto parasociale sottoscritto in data 7 maggio 2014 tra MAIS S.p.A., Fulvio Montipò, Laura Montipò, Leila Montipò e Tamburi Investment & Partners S.p.A. che modificava, integrava e sostituiva il patto parasociale sottoscritto, inter alios, tra le stesse parti in data 10 marzo 2010, e successivamente modificato in data 25 marzo 2011 e, da ultimo, in data 7 novembre 2012;
- il patto aveva ad oggetto azioni ordinarie del Gruppo IPG Holding S.p.A. (di seguito IPGH) e, in alcune sue disposizioni, le azioni di Interpump Group S.p.A., detenute dalla stessa IPGH, non apportate al patto, nonchè eventuali strumenti finanziari della stessa Interpump Group S.p.A.;
- in data 11 novembre 2015 sono altresì cessati, per mutuo consenso delle parti, gli ulteriori vincoli e le limitazioni all'acquisto di azioni ordinarie e/o di strumenti finanziari di Interpump Group S.p.A. che erano stati reciprocamente assunti dai partecipanti al patto e dal Dott. Giuseppe Ferrero, la cui scadenza era originariamente prevista alla data precedente tra la data di cessazione di qualsiasi carica ricoperta dal dott. Giuseppe Ferrero in Interpump Group S.p.A. e nel gruppo ad essa facente parte e il 7 maggio 2017;
- per maggiori informazioni si può consultare il documento: "Informazioni essenziali sui patti parasociali comunicati alla Consob ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 130 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999" disponibile sul sito internet della società (www.interpumpgroup.it, sezione Governance, Azionariato);
- stando a quanto di conoscenza della Società non vi sono altri patti parasociali previsti dall'art. 122 TUF.

Il Presidente invita quindi gli azionisti presenti a comunicare l'esistenza di eventuali altri patti parasociali di cui fossero a conoscenza.

Il Presidente chiede quindi agli intervenuti di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle

vigenti disposizioni di legge.

Il Presidente informa i presenti che assistono all'assemblea, come semplici uditori senza diritto di voto o di intervento:

- alcuni dipendenti della società.

Prima di passare alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno in parte straordinaria il Presidente ricorda agli azionisti o loro delegati che l'assemblea è disciplinata dal Regolamento Assembleare e che in base all'articolo 16 dello stesso Regolamento, coloro che intendono prendere la parola dovranno farne richiesta per alzata di mano al Presidente, non prima che sia stata data lettura dell'argomento posto all'ordine del giorno al quale si riferisce la domanda di intervento e comunque prima che sia stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento in trattazione.

Il Presidente ricorda inoltre agli intervenuti che ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento Assembleare sono consentiti interventi di replica di durata non superiore a cinque minuti e invita i presenti a rispettare questa tempistica, per un ordinato e corretto svolgimento dei lavori, e ad effettuare interventi attinenti al punto di volta in volta in trattazione.

Il Presidente invita quindi gli azionisti ed i loro rappresentanti a non assentarsi dalla sala nel corso dei lavori, ricordando che chi, per qualsiasi ragione, dovesse allontanarsi dai locali in cui si svolge l'assemblea è tenuto a darne comunicazione agli incaricati della Società collocati all'ingresso dei locali in cui si svolge l'assemblea medesima e che per essere riammessi, essi dovranno esibire la contromatrice del biglietto di ammissione loro consegnato all'ingresso dagli incaricati.

Il Presidente informa poi i presenti che le votazioni si svolgeranno con scrutinio palese per alzata di mano.

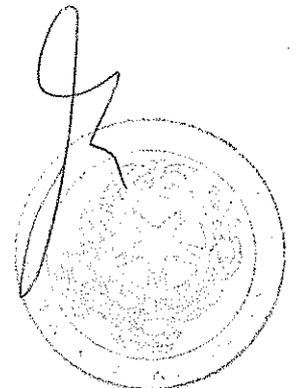
A questo punto il Presidente:

- riferisce che prima di ogni votazione si darà atto dei legittimati all'intervento presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni;

- prega gli intervenuti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate;

- ricorda che l'elenco nominativo dei presenti che, per ciascuna votazione, avranno espresso voto favorevole, contrario o che si saranno astenuti ed il relativo numero di azioni risulterà dalla lista allegata al verbale sotto la lettera "B" come parte integrante dello stesso e sarà altresì pubblicato sul sito internet www.interpumpgroup.it, entro cinque giorni decorrenti dalla data odierna.

Il Presidente dichiara a questo punto l'assemblea validamente costituita in unica convocazione ai sensi dell'articolo 11



dello Statuto sociale ed atta a deliberare sull'unico argomento posto all'ordine del giorno in parte straordinaria. Terminate le operazioni preliminari, il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno in parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'articolo 14 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Considerato che la relazione degli amministratori relativa a tale argomento è stata messa a disposizione del pubblico anche mediante deposito presso la sede sociale già dal 25 marzo 2016 e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, anche al fine di dare maggiore spazio alla discussione, il Presidente propone che sia omessa la lettura della stessa e delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione ivi contenute e di passare direttamente alla fase di discussione.

Dopo di che il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita chi volesse prendere la parola ad alzare la mano, proponendo di contenere ogni intervento in un massimo di 5 minuti, in conformità all'articolo 19 del regolamento assembleare e precisando che successivamente agli altri interventi, potrà essere chiesta nuovamente la parola.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima della votazione il Presidente dà atto che sono presenti o rappresentati in sala n. 255 (duecentocinquantacinque) azionisti, rappresentanti complessivamente in proprio e per delega n. 71.555.522 (settantunomilionicinquecentocinquanta-cinquemilacinquecentoventidue) azioni ordinarie, pari circa al 65,720% (sessantacinque virgola settecentoventi per cento) del capitale sociale.

Il Presidente rinnova la richiesta se qualcuno debba dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Per esigenze di speditezza il Presidente propone che si voti sulla proposta di modifica dello Statuto Sociale di cui al presente punto all'ordine del giorno, contenuta nella relativa sezione della relazione illustrativa.

A questo punto il Presidente mette in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera formulata dal Consiglio di Amministrazione nella relativa relazione illustrativa in relazione al punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, riportata di seguito:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti
di Interpump Group S.p.A.:

- esaminata ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72, primo comma, Regolamento emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

di modificare l'articolo 14 dello Statuto secondo quanto illustrato, nel modo seguente:

Art. 14 1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di tredici membri, anche non soci, nominati dall'Assemblea, previa determinazione del loro numero.

2. Alla nomina degli amministratori si procederà sulla base di liste presentate dai soci, secondo le disposizioni che seguono, fatti salvi i casi nei quali il presente art. 14 stabilisce che si debba procedere con le modalità e maggioranze ordinarie e quelli in cui non sia consentita o possibile la nomina con voto di lista. Nella misura in cui ciò sia previsto dalla normativa di volta in volta vigente, la nomina degli amministratori è effettuata in base a criteri che assicurano l'equilibrio tra i generi.

3. Hanno diritto a presentare una lista soltanto i soci che, nei termini stabiliti dalla normativa vigente siano titolari, da soli o insieme ad altri, di azioni con diritto di voto complessivamente rappresentanti almeno il 2,5 % (due virgola cinque per cento) del capitale sottoscritto e versato avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria per la nomina delle cariche sociali, ovvero, se inferiore o superiore, la diversa percentuale massima stabilita dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. La percentuale minima necessaria per la presentazione delle liste sarà indicata nell'avviso di convocazione.

4. Ogni candidato amministratore può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

5. Ciascun socio che intende proporre (o concorrere a proporre) candidati alla carica di amministratore deve depositare (o concorrere a depositare) presso la sede sociale, entro il termine previsto dalla normativa vigente: a) una lista di candidati, in numero non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 13 (tredici), ciascuno abbinato ad un numero progressivo; almeno il candidato indicato nella lista con il primo numero d'ordine dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147 ter, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e succ. mod. e dell'idoneità ad essere qualificato come indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate promosso dalla Borsa Italiana S.p.A.; fermo restando quanto precede, la lista dovrà contenere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi; nonché b) il curriculum vitae di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle sue caratteristiche personali e professionali, con indicazione dell'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147 ter, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e succ.

mod., e dell'idoneità ad essere qualificati come indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate promosso dalla Borsa Italiana S.p.A., nonché con indicazione: (i) degli incarichi di componente l'organo di amministrazione non esecutivo o di componente l'organo di controllo ricoperti in società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, intendendosi per tali quelle che nell'ultimo esercizio chiuso hanno avuto un valore totale delle attività o un fatturato superiore ad Euro 500.000.000,00 (cinquecento milioni); (ii) degli incarichi di componente l'organo di amministrazione esecutivo in qualsiasi società, incluse quelle non rientranti nelle categorie menzionate al precedente punto (i), fatta eccezione soltanto per le società "di mero godimento" di immobili, partecipazioni o altri beni e le società che nell'ultimo esercizio chiuso hanno avuto un fatturato sino a Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni); (iii) degli incarichi di cui all'art. 2390, comma 1, cod. civ. che richiedano l'autorizzazione dell'assemblea a derogare al divieto legale di concorrenza, con la precisazione che possono non essere indicati gli incarichi in società direttamente o indirettamente controllate dalla società, la cui assunzione deve intendersi autorizzata dalla società stessa in via generale e preventiva. Per ogni società nella quale sono ricoperti incarichi dovrà essere specificata la denominazione, la sede, il numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equipollente e la natura della carica ricoperta (anche con riferimento alla qualifica di amministratore esecutivo, non esecutivo o indipendente); nonché c) le dichiarazioni di ciascun candidato con le quali essi accettano di assumere la carica in caso di nomina e attestano, sotto la loro responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza e l'eventuale idoneità ad essere qualificati come indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate promosso dalla Borsa Italiana S.p.A., nonché la sussistenza degli eventuali ulteriori requisiti prescritti per la carica, normativamente e statutariamente; d) l'elenco dei soci che presentano la lista, con indicazione del loro nome, ragione sociale o denominazione, della sede, del numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equipollente e della percentuale del capitale da essi complessivamente detenuta corredato da una dichiarazione conforme a quella prevista dall'art. 144 sexies, comma 4, lett. b) del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14/5/1999 e succ. integrazioni e modificazioni attestante l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'art. 144 quinquies del medesimo Regolamento CONSOB. E' onere di chi presenta una lista indicare in tale lista un numero sufficiente di candida-

ti, nonché il numero minimo di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza e degli altri requisiti necessari per legge e fare in modo che la composizione della lista medesima rispetti il criterio proporzionale di equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente. Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina vigente, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

6. Ogni socio non può presentare (o concorrere a presentare), né votare, neppure per interposta persona o tramite società fiduciaria, più di una lista. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare, né votare, neppure per interposta persona o tramite società fiduciaria, più di una lista.

7. Le liste per le quali non sono osservate le disposizioni contenute nei precedenti commi del presente art. 14 si considerano come non presentate.

8. Delle liste presentate viene data notizia nei casi e con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni, e con ogni altra modalità ritenuta opportuna dal Consiglio di Amministrazione.

9. Il socio o i soci che abbiano presentato (o concorso a presentare) una lista collegata anche indirettamente a uno o più soci che hanno presentato (o concorso a presentare) altra lista sono tenuti a dichiararlo in apertura dell'Assemblea di nomina degli Amministratori, e tale dichiarazione deve essere trascritta nel verbale dell'Assemblea. Si considera sussistere un rapporto di collegamento nei casi previsti dall'art. 144 quinquies del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14/5/1999 e succ. integrazioni e modificazioni.

10. Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato: a) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti saranno tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere meno uno; da tale lista saranno, altresì, tratti tutti gli amministratori appartenenti al genere meno rappresentato richiesti dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, fatto salvo il caso in cui il restante amministratore, tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo numero di voti, appartenga al genere meno rappresentato: in tal caso, dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti saranno tratti tutti gli amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, richiesti dalla normativa vigente, meno uno; b) dalla lista che avrà ottenuto il secondo numero di voti sarà tratto il restante amministratore da eleggere, che sarà quello indicato con il primo numero di ordine pro-

gressivo nella lista stessa, fermo restando quanto previsto dalla lettera a) che precede in materia di equilibrio tra i generi; c) in caso di parità di voti (i.e., qualora due liste abbiano entrambe ottenuto il maggior numero di voti, o il secondo numero di voti) si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, con voto di lista, per l'elezione dell'intero Consiglio di Amministrazione; d) risulteranno eletti i candidati tratti dalle liste mediante i criteri indicati alle precedenti lettere a), b) e c), fatto salvo quanto disposto alle successive lettere e), f) e g); e) nel caso venga regolarmente presentata un'unica lista, tutti gli amministratori da eleggere saranno tratti da tale lista, in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa e sempre nel rispetto della normativa vigente in materia di indipendenza dei consiglieri e di equilibrio tra i generi; f) nel caso la lista che ha ottenuto il secondo numero di voti non abbia raggiunto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella necessaria per la presentazione delle liste prevista al precedente comma 3, tutti gli amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa; g) nel caso la lista che ha ottenuto il secondo numero di voti abbia ricevuto il voto di uno o più soggetti da considerare collegati, ai sensi del precedente comma 9, con uno o più dei soci che hanno presentato (o concorso a presentare) la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, di tali voti non si terrà conto. Conseguentemente, se senza considerare tali voti altra lista risulti la seconda lista più votata, il restante amministratore sarà quello indicato con il primo numero di ordine progressivo in tale altra lista; h) qualora non venga presentata alcuna lista, anche in applicazione di quanto previsto al precedente comma 7, ovvero qualora, per qualsivoglia ragione, la nomina di uno o più amministratori non possa essere effettuata a norma del presente comma 10, l'Assemblea delibererà con le maggioranze previste dalla legge, assicurando comunque la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsto dalla legge e il rispetto delle norme vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

11. Gli amministratori durano in carica sino ad un massimo di tre esercizi, secondo quanto stabilirà l'assemblea all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

12. Gli amministratori indipendenti sono tenuti a dare immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione del venir meno dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge e, quanto agli amministratori indicati nelle liste con il primo numero d'ordine, dell'idoneità ad essere qualificati come indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quota-

te promosso dalla Borsa Italiana S.p.A. La perdita di tali requisiti o dell'idoneità comporterà la loro decadenza dalla carica.

13. Fermo restando quanto previsto al successivo comma 15, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti o eletti con le modalità e maggioranze ordinarie, e tale cessazione non fa venire meno la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. L'amministratore così cooptato resta in carica sino alla prossima Assemblea, che procederà alla sua conferma o sostituzione non con voto di lista ma con le modalità e maggioranze ordinarie.

14. Fermo restando quanto previsto al successivo comma 15, se nel corso dell'esercizio viene a mancare, per qualsiasi motivo, l'amministratore tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti, e tale cessazione non fa venire meno la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla sua sostituzione mediante cooptazione del candidato indicato con il secondo numero di ordine progressivo in tale lista, purché sia ancora eleggibile e disposto ad accettare la carica, e, in caso contrario, del candidato indicato con il terzo numero di ordine progressivo nella medesima lista, e così via, sino ad esaurimento dei candidati indicati in tale lista. Qualora da quest'ultima lista non risulti possibile trarre alcun amministratore da cooptare, verrà cooptato il candidato indicato con il primo numero di ordine progressivo nella lista che ha ottenuto il terzo numero di voti, ove tale lista abbia raggiunto il quorum minimo di cui al precedente comma 10, lettera f), purché sia ancora eleggibile e disposto ad accettare la carica, ed in caso contrario il candidato indicato con il secondo numero di ordine progressivo nella medesima lista, e così via, sino ad esaurimento dei candidati indicati nelle liste che abbiano raggiunto il quorum minimo di cui al precedente comma 10, lettera f). Qualora non risulti possibile trarre dalle liste sopraindicate alcun amministratore da cooptare, il Consiglio di Amministrazione coopterà un amministratore da esso prescelto.

15. Anche in deroga a quanto stabilito nei precedenti comma 13 e 14, qualora l'amministratore cessato sia un amministratore indipendente, esso dovrà essere sostituito, anche mediante cooptazione, con altro amministratore indipendente, e qualora l'amministratore cessato debba essere anche idoneo ad essere qualificato come indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate promosso dalla Borsa Italiana S.p.A., esso dovrà essere sostituito, anche mediante cooptazione, con altro amministratore avente tale idoneità. Allo

stesso modo, qualora l'amministratore cessato appartenga al genere meno rappresentato e la sua cessazione determini il venir meno del criterio proporzionale di equilibrio tra i generi, lo stesso dovrà essere sostituito, anche mediante cooptazione, con altro amministratore appartenente al medesimo genere, in modo da assicurare in ogni momento il rispetto delle norme vigenti in materia.

16. Nel caso venga meno la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, non si procederà alla sostituzione dell'amministratore o degli amministratori cessati mediante cooptazione, ma l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà dimissionario e dovrà convocare l'Assemblea senza indugio per procedere alla sua ricostituzione, con voto di lista.

17. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza alcuna limitazione, fatta solo eccezione per i poteri che sono dalla legge riservati all'assemblea; sono inoltre attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni sulle seguenti materie:

- la fusione e la scissione, in tutti i casi in cui la legge consente che tali deliberazioni siano assunte dall'organo amministrativo in luogo dell'assemblea se lo statuto lo prevede;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative; ed
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

18. Oltre alle materie non delegabili ai sensi della legge, rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione le attribuzioni di cui al comma precedente e le attribuzioni relative a:

- a) esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della società, nonché definizione della struttura societaria del gruppo del quale la società è a capo;
- b) acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili;
- c) assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie per un prezzo di enterprise value, ragguagliato al 100% del capitale, superiore a Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero); acquisto di rami d'azienda per un prezzo, comprensivo della posizione finanziaria netta, superiore a Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero); vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali. Ai fini del presente articolo, per posizione finanziaria netta si intende l'indebitamento

finanziario meno le disponibilità liquide;

d) nomina di direttori generali, autorizzazioni al conferimento delle relative procure institorie e determinazione dei relativi compensi; nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, e vigilanza sulla attribuzione allo stesso di adeguati poteri e mezzi; il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dovrà avere i seguenti requisiti professionali: (i) possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti dalla legge per i sindaci della società; (ii) possesso di adeguata formazione teorica; (iii) possesso di specifica competenza maturata attraverso esperienze di lavoro, di durata e significatività adeguate, nelle aree "amministrazione" e/o "finanza" e/o "controllo";

e) rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero), per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare;

f) esame ed approvazione delle operazioni che la società, direttamente o per il tramite di società controllate, compie con parti correlate diverse da società controllate, ove ai sensi di legge e regolamento, nonché delle procedure di tempo in tempo adottate dalla società, la competenza di tali operazioni sia riservata alla competenza del Consiglio di Amministrazione;

g) verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e del gruppo ad essa facente capo predisposto dagli organi delegati;

h) delega per l'esercizio del voto nelle assemblee delle società direttamente controllate per le delibere relative alla nomina degli amministratori e per le delibere di assemblea straordinaria."

Dalla votazione risultano:

VOTI A FAVORE: n. 250 (duecentocinquanta), corrispondenti ad azioni numero 70.294.522 (settantamilioniduecentonovantaquattromilacinquecentoventidue), pari al 98,237% (novantotto virgola duecentotrentasette per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea.

VOTI ASTENUTI: n. 5 (cinque), espressi dal signor Lorenzetti Diego per conto di soci portatori complessivamente n. 1.261.000 (unmilione duecentosessantunomila) azioni, pari all'1,762% (uno virgola settecentosessantadue per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea, nominativamente individuati nella lista allegata al verbale sotto la lettera "B".

VOTI CONTRARI: NESSUNO

Il Presidente dichiara pertanto approvata a maggioranza dei presenti la proposta come sopra formulata, risultando soddisfatte le disposizioni di legge cui l'articolo 11) dello sta-

tuto sociale fa espresso rinvio.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore 12 e minuti 2.

Il Presidente mi consegna a questo punto il nuovo testo dello Statuto Sociale, aggiornato con la modifica testè deliberata, che io Notaio allego al presente verbale sotto la lettera "C". Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza.

Il comparente consente il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Io Notaio ho letto al comparente che lo ha approvato questo atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mia mano su nove fogli per trentadue intere pagine e parte sin qui di questa trentatreesima, che viene sottoscritto alle ore 13 e minuti 30.

Firmato: Fulvio Montipò

" : MICHELE MINGANTI NOTAIO



Assemblea Straordinaria del 28 aprile 2016

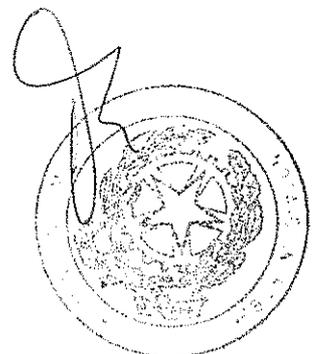
SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 71.555.522 azioni ordinarie
pari al 65,720046% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 255 azionisti , di cui
numero 5 presenti in proprio e numero 250
rappresentati per delega.

Giulio Meunier

Giulio Meunier



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
I	LORENZETTI DIEGO			0	0
1	D		VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	177.340	177.340
2	D		VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	205.690	205.690
3	D		PYRAMIS GROUP TR FOR EMPLOYEES BENEF PLA	131.281	131.281
4	D		FIDELITY FUNDS SICAV	299.670	299.670
5	D		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	45.000	45.000
6	D		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	7.997	7.997
7	D		SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	7.973	7.973
8	D		PYRAMIS SELECT INTERN SMALL CAP EQ FUND	24.560	24.560
9	D		VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	16.923	16.923
10	D		VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU	127.436	127.436
11	D		BBH BOSTON CUST FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUND - CORNERSTONE ADVISORS' GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND - PARAMETRIC PORTF	3.725	3.725
12	D		FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC EUROPE ET	1.450	1.450
13	D		FIRST TRUST RIVERFRONT DYN DEV INT ETF	864	864
14	D		CAMGESTION EURO MID CAP	146.204	146.204
15	D		CAMGESTION MICRO CAP	154.266	154.266
16	D		FCP ROCHE-BRUNE ZONE EURO ACTIONS	83.811	83.811
17	D		CDC ENTREPRISE VALEURS MOYENNES	3.443.582	3.443.582
18	D		FCP ERAFP ACT IND II	23.705	23.705
19	D		BNP PARIBAS LI	135.223	135.223
20	D		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	9.779	9.779
21	D		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	27.867	27.867
22	D		ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX	2.850	2.850
23	D		VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	4.999	4.999
24	D		UBS (US) GROUP TRUST	1.895	1.895
25	D		FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	5.865	5.865
26	D		GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F	81.314	81.314
27	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	2	2
28	D		STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	5.374	5.374
29	D		VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	906.396	906.396
30	D		FOREIGN AND COLONIAL INVESTMENT TRUST PL	109.260	109.260
31	D		F&C GLOBAL SMALLER COMPANIES PLC	176.341	176.341
32	D		ALLIANZ BEST STYLES GLOBAL AC EQUITY FUN	1.595	1.595
33	D		EQ ADVISORS TRUST - EQ/GAMCO SMALL COMPA	240.000	240.000
34	D		PEERLESS INSURANCE COMPANY	24.516	24.516
35	D		WEST YORKSHIRE PENSION FUND	375.000	375.000
36	D		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	101.548	101.548
37	D		TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND.	314.711	314.711
38	D		TEMPLETON INT SMALLER COMPANIES FUND	514.595	514.595
39	D		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	11.900	11.900
40	D		BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	344	344
41	D		JNL/FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL SMA	210.073	210.073
42	D		FRANKLIN TEMPLETON FOREIGN SMALLER COMPA	116.203	116.203
43	D		TEMPLETON FOREIGN SMALLER COMP SERIES	1.209.640	1.209.640
44	D		TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES	885.264	885.264
45	D		NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	345.404	345.404
46	D		NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	2.102	2.102
47	D		REALDANIA	183.176	183.176

Luciano

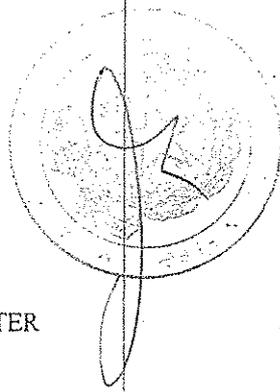
Alberto Mauri

Luca

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
48	D		DANSKE BANK DANISH TAXABLE CLIENTS	160.686	160.686
49	D		HENDERSON GLOBAL INVESTORS	674.136	674.136
50	D		HENDERSON EUROPEAN FOCUS TRUST PLC	320.042	320.042
51	D		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	501.357	501.357
52	D		NRTWST MUTUAL SR FD INT GR PRT	161.100	161.100
53	D		TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO LLC	15.340	15.340
54	D		GOVERNMENT OF NORWAY	1.685.416	1.685.416
55	D		LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	6.586	6.586
56	D		LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	1.497	1.497
57	D		JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	773.465	773.465
58	D		COMMONWEALTH BANK GROUP SUPERANNUATION	4.381	4.381
59	D		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	24.031	24.031
60	D		UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	8.570	8.570
61	D		CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	2.015	2.015
62	D		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY TOTAL INT EQUITY FUND	49.391	49.391
63	D		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH FUND	492.026	492.026
64	D		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INT GROWTH FUND	3.440.349	3.440.349
65	D		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INT SMALL CAP FUND	2.518.666	2.518.666
66	D		SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	40.705	40.705
67	D		SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	6.542	6.542
68	D		INTERNATIONAL MONETARY FUND	923	923
69	D		PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	3.632	3.632
70	D		CERTAS DIRECT, COMPAGNIE D'ASSURANCES	2.667	2.667
71	D		LA PERSONNELLE, COMPAGNIE D'ASSURANCES	2.667	2.667
72	D		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	12.441	12.441
73	D		CERTAS HOME AND AUTO INSURANCE COMPANY	5.480	5.480
74	D		CALVERT IMPACT FUND INC.CALVERT GLOBAL WATER FUND	313.177	313.177
75	D		FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH FUND	16.500	16.500
76	D		FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH INVESTMENT TRUST	114.200	114.200
77	D		ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL EQUITY FUND	17.750	17.750
78	D		PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	3.123	3.123
79	D		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	30.142	30.142
80	D		FIS CALBEAR FUND, LLC	90.000	90.000
81	D		TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	2.136	2.136
82	D		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST	22.930	22.930
83	D		THE GABELLI ASSET FUND	90.000	90.000
84	D		GABELLI SMALL CAPITAL GROWTH FUND	455.000	455.000
85	D		THE GABELLI GLOBAL SMALL AND MID CAP VALUE TRUST	16.000	16.000
86	D		HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	2.986	2.986
87	D		TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	7.350	7.350



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

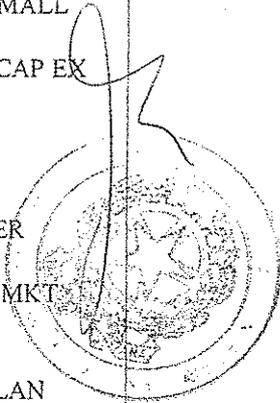
adage	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
88	D		THE TIFF KEYSTONE FUND, L.P.	1.174	1.174
89	D		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	7.128	7.128
90	D		MERCER QIF FUND PLC	90.532	90.532
91	D		STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	33.848	33.848
92	D		TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	89.501	89.501
93	D		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	21.219	21.219
94	D		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	188.927	188.927
95	D		PYRAMIS GLOBAL ADVISORS COMMON CONTRACTUAL FUND	44.110	44.110
96	D		THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION FUND	6.616	6.616
97	D		THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO	13.270	13.270
98	D		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	5.948	5.948
99	D		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	24.989	24.989
100	D		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	62.839	62.839
101	D		TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	87.180	87.180
102	D		TRADITIONAL FUNDS PLC	46.440	46.440
103	D		PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	169.393	169.393
104	D		STATE STREET TRANSITION FUND 8	801	801
105	D		VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	1.061	1.061
106	D		VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	238	238
107	D		VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	145	145
108	D		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM EUROPE SMALLER CO PTF	2.389	2.389
109	D		WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	2.607	2.607
110	D		WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	12.449	12.449
111	D		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	23.816	23.816
112	D		WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP	122	122
113	D		WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	183.295	183.295
114	D		WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	88.806	88.806
115	D		WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY FUND	704.721	704.721
116	D		WISDOMTREE GLOBAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	743	743
117	D		WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	29.235	29.235
118	D		SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	392	392
119	D		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	121.642	121.642
120	D		AXA WORLD FUNDS	300.000	300.000
121	D		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	18.581	18.581
122	D		GOLDMAN SACHS FUNDS	2.232	2.232
123	D		UBS ETF	4.122	4.122
124	D		F+C PORTFOLIOS FUND	570.043	570.043
125	D		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS WATER SUSTAINABIL. F	52.394	52.394
126	D		ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	224.930	224.930
127	D		ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	4.088	4.088
128	D		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	250.402	250.402
129	D		ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	66.339	66.339

Antonio Macis *Giulio*

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
130	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	12.899	12.899
131	D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	2.936	2.936
132	D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	1.824	1.824
133	D	ISHARES GLOBAL WATER INDEX ETF	27.723	27.723
134	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	669	669
135	D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	570	570
136	D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	65	65
137	D	THE OAKMARK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	180.600	180.600
138	D	IBM 401K PLUS PLAN	23.473	23.473
139	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	38.770	38.770
140	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	4.044	4.044
141	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	58.832	58.832
142	D	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	8.177	8.177
143	D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	97.251	97.251
144	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	50.204	50.204
145	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT	102.826	102.826
146	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	15.904	15.904
147	D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	9.582	9.582
148	D	ISHARES VII PLC	4.931	4.931
149	D	THE TRUSTEES OF AIRWAYS PENSION SCHEME	80.980	80.980
150	D	THE TRUSTEES OF NEW AIRWAYS PENSION SCHEME	715.495	715.495
151	D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	594	594
152	D	F+C INVESTMENT FUNDS ICVC - EUROPEAN SMALL CAP EX UK FUND	272.326	272.326
153	D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	12.417	12.417
154	D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	12.199	12.199
155	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	304	304
156	D	MORGAN STANLEY DEFINED CONTRIBUTION MASTER TRUST	14.840	14.840
157	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	2.110	2.110
158	D	THE UNIVERSITY OF ARKANSAS FOUNDATION, INC	62.800	62.800
159	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	12.219	12.219
160	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	32.280	32.280
161	D	INTERVENTURE EQUITY INVESTMENTS LIMITED	1.900	1.900
162	D	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	2.444	2.444
163	D	GWL GLOBAL INVESTMENTS, LLC	1.900	1.900
164	D	LTW GROUP HOLDINGS, LLC	57.800	57.800
165	D	LOY PARTNERSHIP, LLC	32.800	32.800
166	D	RAMI PARTNERS, LLC	22.400	22.400
167	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	6.568	6.568
168	D	FIDELITY HASTINGS STREET TRUST: FIDELITY FUND	1.027.943	1.027.943
169	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	4.373	4.373
170	D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	61.846	61.846
171	D	PYRAMIS GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	77.994	77.994
172	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFITMASTER TRUST	4.047	4.047
173	D	GEORGE LUCAS FAMILY FOUNDATION	1.800	1.800
174	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	60.306	60.306



Scrittura manoscritta

Scrittura manoscritta

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

id	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
175	D	ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM	24.300	24.300
176	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	43.300	43.300
177	D	THE WALTON FAMILY FOUNDATION	95.800	95.800
178	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	43.300	43.300
179	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	43.300	43.300
180	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	37.000	37.000
181	D	EMPLOYEES' RETIREMENT FUND OF THE CITY OF FORT WORTH	62.474	62.474
182	D	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	166.969	166.969
183	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	7.763	7.763
184	D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	453	453
185	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	5.960	5.960
186	D	STICHTING PENSIOENFONDS APF	1.043	1.043
187	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	81.353	81.353
188	D	HOSKING GLOBAL FUND PLC	49.132	49.132
189	D	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	7.849	7.849
190	D	KERN COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	21.730	21.730
191	D	AMG FUND PLC	8.600	8.600
192	D	LIONTRUST GLOBAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	1.060	1.060
193	D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	8.739	8.739
194	D	FCP HSBC TECHNOLOGIE	69.550	69.550
195	D	GREAT EUROPEAN MODELS	280.000	280.000
196	D	EURIZONCAPITAL SGR S.P.A. - EURIZON AZIONI ITALIA	75.000	75.000
197	D	EURIZONCAPITAL SGR S.P.A. - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	417.043	417.043
198	D	GUGGENHEIM S&P GLOBAL WATER INDEX ETF	168.365	168.365
199	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	8.578	8.578
200	D	STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	5.489	5.489
201	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	1.355	1.355
202	D	SLI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSEDSTRATEGIES FUND	32.420	32.420
203	D	VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST I	1.684	1.684
204	D	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	3.912	3.912
205	D	ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO	4.970	4.970
206	D	NN PARAPLUFONDS I N.V.	112.228	112.228
207	D	AMG TIMESSQUARE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	53.850	53.850
208	D	INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	4.300	4.300
209	D	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	5.002	5.002
210	D	PENSIONDANMARK PENSIONSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB	650	650
211	D	NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND STRATEGIC INVESTM	4.846	4.846
212	D	TETON WESTWOOD MIGHTY MITES FUND	460.000	460.000
213	D	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	84	84
214	D	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE SMALL CAP HEDGED EQUITY ETF	11	11
215	D	LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	38.611	38.611
216	D	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	14.490	14.490
217	D	EUROPEAN ASSETS TRUST NV	896.809	896.809

Alberto Mancini

[Signature]

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

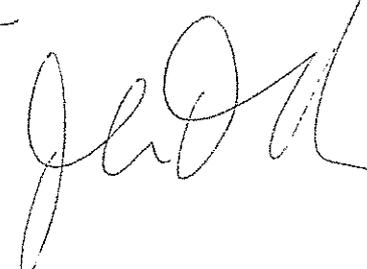
Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
218	D		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1	1
219	D		CASEY FAMILY PROGRAMS	2.122	2.122
220	D		CORNELL UNIVERSITY .	6.100	6.100
221	D		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENTENT SYSTEM	37.210	37.210
222	D		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	31.200	31.200
223	D		COX ENTERPRISES INC MASTER TRUST	21.202	21.202
224	D		COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	15.057	15.057
225	D		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	2.724	2.724
226	D		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	63.485	63.485
227	D		JOHN S. & JAMES L. KNIGHT FOUNDATION	44.191	44.191
228	D		LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	140.557	140.557
229	D		LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	4.701	4.701
230	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPI	2.991	2.991
231	D		TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	444.236	444.236
232	D		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	13.850	13.850
233	D		PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	33.276	33.276
234	D		INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	2.413	2.413
235	D		THE ROCKEFELLER FOUNDATION	2.153	2.153
236	D		TELUS PENSIONS MASTER TRUST	20.145	20.145
237	D		CURATORS OF UNIVERSITY OF MISSOURI AS TTE UNV MO RET, DISABILITY	8.658	8.658
238	D		UMC BENEFIT BOARD, INC	1.306	1.306
239	D		VERIZON MASTER SAVINGS TRUST .	22.890	22.890
240	D		RENAISSANCE GLOBAL SMALL-CAP FUND	1	1
241	D		CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	663	663
242	D		TIMESQUARE FOCUS FUND LP	9.200	9.200
Totale azioni				34.082.494	34.082.494
				31,303008%	31,303008
10	ZENI MARIO			1.358	1.358
				0,001247%	0,001247%
2	BULGARELLI ROSSANA			0	0
1	D		FIN TEL S.R.L.	4.500.000	4.500.000
Totale azioni				4.500.000	4.500.000
				4,133017%	4,133017
3	MENICHETTI FEDERICA			0	0
1	D		GRUPPO IPG HOLDING S.R.L. <i>di cui 8.000.000 azioni in garanzia a BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPER</i>	22.026.799	22.026.799
2	D		MONTIPO' FULVIO	635.233	635.233
Totale azioni				22.662.032	22.662.032
				20,813904%	20,813904
4	CORSI DANIELE			0	0
1	D		MAIS SPA	7.197.417	7.197.417
Totale azioni				7.197.417	7.197.417
				6,610455%	6,610455
5	DI CARLO COSTANTINO			0	0

fulvio Montipo *per* *giudice*

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Ordine	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	R		ORIZZONTI HOLDING SPA	45.000	45.000
2	R		CENTRO STUDI S.R.L.	45.000	45.000
			Totale azioni	90.000	90.000
				0,082660%	0,082660
6			BIANCHI ALESSANDRA	0	0
1	D		AMBER SOUTHERN EUROPEAN EQUITY LIMITED	1.550.222	1.550.222
			Totale azioni	1.550.222	1.550.222
				1,423799%	1,423799
7			CORGHI IVANO	522.099	522.099
1	D		FIN-COR S.R.L.	900.000	900.000
2	D		CORGHI ALESSANDRO	41.000	41.000
			Totale azioni	1.463.099	1.463.099
				1,343781%	1,343781
8			MAGNANI STEFANO	0	0
1	D		MAGNANI DUILIO	8.800	8.800
			Totale azioni	8.800	8.800
				0,008082%	0,008082
9			FRATTINI ANNA	100	100
				0,000092%	0,000092%
			Totale azioni in proprio	523.557	523.557
			Totale azioni in delega	70.941.965	70.941.965
			Totale azioni in rappresentanza legale	90.000	90.000
			TOTALE AZIONI	71.555.522	71.555.522
				65,720046%	65,720046%
			Totale azionisti in proprio	3	3
			Totale azionisti in delega	250	250
			Totale azionisti in rappresentanza legale	2	2
			TOTALE AZIONISTI	255	255
			TOTALE PERSONE INTERVENUTE	10	10

giovanni Mancini




Legenda:
 D: Delegante
 R: Rappresentato legalmente

INTERPUMP S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
 TENUTASI IN DATA 28 APRILE 2016

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 255 Azionisti in proprio o per delega per n. 71.555.522 azioni ordinarie pari al 65,720046% del capitale sociale ordinario.

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

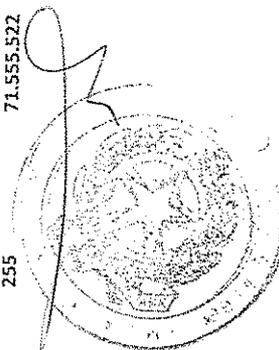
Bilancio di esercizio 31/12/2015

N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	254	99,966872	99,966872	65,698274
Contrari	1	0,033128	0,033128	0,021772
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	255	100,000000	100,000000	65,720046

Destinazione utile di esercizio

N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	254	99,966872	99,966872	65,698274
Contrari	1	0,033128	0,033128	0,021772
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	255	100,000000	100,000000	65,720046

Relazione sulla remunerazione



Luca Mori

N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	71	64,879485	64,879485	42,638827
Contrari	183	35,003388	35,003388	23,004243
Astenuti	1	0,117127	0,117127	0,076976
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	255	100,000000	100,000000	65,720046

Nomina di Amministratori

N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	246	99,318338	99,318338	65,272057
Contrari	9	0,681662	0,681662	0,447989
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	255	100,000000	100,000000	65,720046

Determinazione compensi amministratore

N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	252	99,325676	99,325676	65,276880
Contrari	2	0,557197	0,557197	0,366190
Astenuti	1	0,117127	0,117127	0,076976
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	255	100,000000	100,000000	65,720046

Piano di Incentivazione Interpump 2016/2018

N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	55	59,380811	59,380811	39,025096
Contrari	195	38,856921	38,856921	25,536787
Astenuti	5	1,762268	1,762268	1,158163
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000

Adelto Maccioni

[Signature]

Totale 255 71.555.522 100,000000 100,000000 65,720046

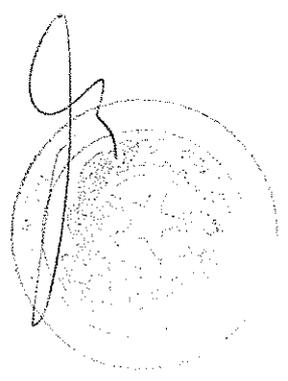
Azioni proprie

N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	134	81,238320	81,238320	53,389861
Contrari	121	18,761680	18,761680	12,330185
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	255	100,000000	100,000000	65,720046

Modifica art. 14 Statuto sociale

N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	250	98,237732	98,237732	64,561883
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	5	1,762268	1,762268	1,158163
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	255	100,000000	100,000000	65,720046

Luigi Monti

COMINATIVO PARTECIPANTE

	Parziale	Totale
DELEGANTI E RAPPRESENTATI		
HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.986	
TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.350	
THE TIFF KEYSTONE FUND, L.P. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.174	
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.128	
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	16.923	
MERCER QIF FUND PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	90.532	
STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	33.848	
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	89.501	
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	21.219	
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	188.927	
PYRAMIS GLOBAL ADVISORS COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	44.110	
THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.616	
THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.270	
SSG SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.948	
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	24.989	
		34.082.494
MAGNANI STEFANO PER DELEGA DI	0	
MAGNANI DUILIO	8.800	8.800
MENICHETTI FEDERICA PER DELEGA DI	0	
GRUPPO IPG HOLDING S.R.L. RICHIEDENTE:TAMBURI GIOVANNI cui 8.000.000 azioni in garanzia a :BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA;	22.026.799	
MONTIPO' FULVIO	635.233	22.662.032
ENI MARIO	1.358	1.358

RISULTATI ALLE VOTAZIONI							
Ordinaria							8
1	2	3	4	5	6	7	8
F	F	C	F	F	C	C	F
F	F	C	F	F	C	C	F
F	F	C	F	F	C	C	F
F	F	C	F	F	C	C	F
F	F	F	F	F	F	F	F
F	F	C	F	F	C	C	F
F	F	C	F	F	C	C	F
F	F	C	F	F	C	F	F
F	F	C	F	F	C	F	F
F	F	F	F	F	C	C	F
F	F	C	F	F	C	F	F
F	F	F	F	F	F	F	F
F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

- 1 Bilancio di esercizio 31/12/2015
- 2 Destinazione utile di esercizio
- 3 Relazione sulla remunerazione
- 4 Nomina di Amministratori
- 5 Determinazione compensi amministratore
- 6 Piano di incentivazione Interpump 2016/2018
- 7 Azioni proprie
- 8 Modifica art. 14 Statuto sociale

Fabio Mecchi
[Signature]

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti recuperati; O: Voti esclusi dal quorum

STATUTO

Denominazione - Sede - Durata - Scopo

Art. 1) La società è denominata INTERPUMP GROUP S.P.A..

Art. 2) La società ha sede in Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia).

La società potrà, ovunque creda, istituire filiali, agenzie, stabilimenti e sopprimerli.

Art. 3) La durata della società è fissata dalla data della sua costituzione fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata a norma di legge. Non spetta il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine.

Art. 4) La società ha per oggetto l'esercizio, diretto o per il tramite di società partecipate, delle seguenti attività:

- la costruzione ed il commercio interno ed internazionale (nonché la relativa progettazione) di materiali ed apparecchiature meccaniche, elettriche, elettromeccaniche, elettroniche e robotiche;

- l'acquisto, la gestione e la vendita di terreni, fabbricati e beni immobili in genere;

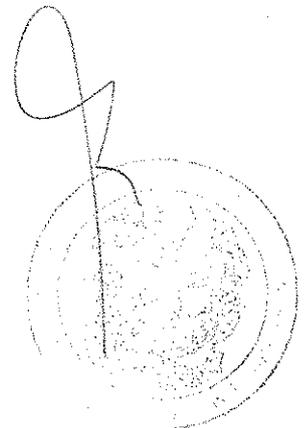
- la prestazione di consulenza organizzativa aziendale, la prestazione di servizi di addestramento, formazione operativa, aggiornamento del personale, la prestazione di servizi di assistenza tecnica nei settori di cui sopra ed anche finalizzati allo studio e alla registrazione di brevetti industriali; - il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società cui partecipa e loro finanziamento.

Essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (purchè non nei confronti del pubblico), immobiliari e mobiliari, che saranno ritenute dall'Amministrazione necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale; presentare avalli, fidejussioni e ogni altra garanzia anche reale e anche a favore di terzi.

La società potrà inoltre assumere a fini di stabile investimento e non di mero collocamento presso terzi, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, sia direttamente che indirettamente, il tutto con esclusione delle attività professionali riservate.

Capitale

Art. 5) Il capitale sociale è Euro 56.617.232,88 (cinquante-seimilioneiseicentodiciassettemiladuecentotrentadue virgola ottantotto), diviso in n. 108.879.294 (centoottomilioniottocentosettantanovemiladuecentonovantaquattro) azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna. Possono essere conferiti danaro, beni in natura o crediti, anche in sede di aumento del capitale sociale. Qualora le azioni della società siano quotate su mercati regolamentati, il diritto di opzione dei soci in relazione alle azioni e al-



le obbligazioni convertibili in azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione legale.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2014 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2019, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile, mediante l'emissione di azioni ordinarie, nei seguenti limiti: (i) per un ammontare massimo pari al 10% del capitale sociale di Interpump preesistente alla data di esercizio della Delega, quanto alla facoltà di aumentare il capitale sociale ex art. 2441, comma 4, primo periodo del Codice Civile (vale a dire mediante conferimento in natura), con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire l'eventuale sovrapprezzo; e (ii) per un ammontare nominale pari al 10% del capitale sociale di Interpump preesistente alla data di esercizio della Delega, quanto alla facoltà di aumentare il capitale sociale ex art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile (vale a dire mediante conferimento in denaro), con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire l'eventuale ulteriore sovrapprezzo.

Ai fini dell'esercizio delle deleghe di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per:

(a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle nuove azioni ordinarie, con gli unici limiti: (i) di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 6, e/o all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile, quanto alla facoltà di aumentare il capitale sociale ex art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile (vale a dire mediante conferimento in natura); (ii) di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, e/o all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile, quanto alla facoltà di aumentare il capitale sociale ex art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile (vale a dire mediante conferimento in denaro);

(b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché

(c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione

ne in esecuzione delle deleghe che precedono, lo stesso dovrà attenersi ai seguenti criteri:

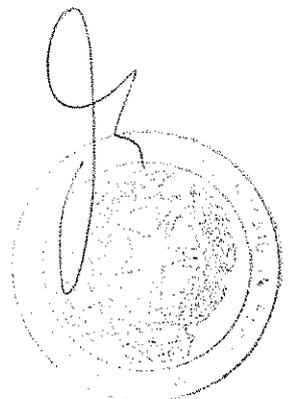
(1) per le deliberazioni ex artt. 2443 e 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Interpump, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 6, del Codice Civile;

(2) per le deliberazioni ex artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei limiti di cui al medesimo art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, mediante l'utilizzo di criteri ragionevoli e non arbitrari, tenuto conto della prassi di mercato, delle circostanze esistenti alla data di esercizio della delega e delle caratteristiche della Società, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili;

(3) per le deliberazioni ex artt. 2443 e 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice Civile, l'esclusione del diritto di opzione potrà avere luogo unicamente qualora le azioni ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soci o soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio di Amministrazione medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale.

Assemblee

Art. 6) 1. L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto vincolano tutti i soci. Essa è ordinaria e straordinaria a sensi di legge (artt. 2364 e 2365 c.c.) e può essere convocata, nello Stato, anche fuori della sede sociale. L'assemblea ordinaria approva e - ove necessario - modifica, il "regolamento assembleare" che disci-



plina le modalità di svolgimento dei lavori assembleari. L'avviso di convocazione dell'assemblea, contenente le informazioni previste dalla disciplina vigente, è pubblicato sul sito internet della società e con le altre modalità previste dalla disciplina vigente.

2. La società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'art. 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata Assemblea, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa assemblea.

Art. 7) Ogni azione attribuisce il diritto di voto.

Art. 8) Possono intervenire all'Assemblea, nel rispetto della normativa vigente, i titolari di diritti di voto che presentino, con le modalità stabilite dall'avviso di convocazione, idonea comunicazione rilasciata ai sensi della normativa vigente dall'intermediario entro il termine previsto dalla suddetta normativa.

Art. 9) Ogni socio titolare del diritto di voto ha diritto di intervenire all'Assemblea, può farsi rappresentare conferendo delega ad altre persone anche non socie, con l'osservanza delle disposizioni previste dagli articoli 135 novies e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle relative disposizioni attuative. La delega può essere conferita anche in via elettronica e può essere notificata alla società mediante invio del documento l'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Spetta comunque al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervenire all'Assemblea.

Art. 10) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua mancanza, dal Vice Presidente più anziano d'età (se nominato) o, in mancanza anche di quest'ultimo, da altra persona eletta dall'Assemblea stessa.

L'Assemblea nomina un segretario, scelto anche fra i soggetti cui non spetta il diritto di voto e se lo crede opportuno sceglie due scrutatori.

Art. 11) 1. L'Assemblea ordinaria e straordinaria si svolge in un'unica convocazione, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata Assemblea, abbia deliberato di indicare la data per la seconda ed, eventualmente, la terza convocazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione. L'Assemblea è validamente costituita e delibera validamente con i "quorum" previsti dalla legge.

2. Per la nomina degli amministratori e dei sindaci si applica quanto stabilito ai successivi articoli 14, 2° comma e 19.

Art. 12) L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni nei casi in cui la legge consente di avvalersi di tale maggior termine.

Art. 13) Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constare da apposito verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge o quando il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da un Notaio.

Amministrazione

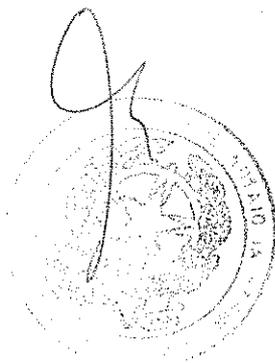
Art. 14 1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di tredici membri, anche non soci, nominati dall'Assemblea, previa determinazione del loro numero.

2. Alla nomina degli amministratori si procederà sulla base di liste presentate dai soci, secondo le disposizioni che seguono, fatti salvi i casi nei quali il presente art. 14 stabilisce che si debba procedere con le modalità e maggioranze ordinarie e quelli in cui non sia consentita o possibile la nomina con voto di lista. Nella misura in cui ciò sia previsto dalla normativa di volta in volta vigente, la nomina degli amministratori è effettuata in base a criteri che assicurano l'equilibrio tra i generi.

3. Hanno diritto a presentare una lista soltanto i soci che, nei termini stabiliti dalla normativa vigente siano titolari, da soli o insieme ad altri, di azioni con diritto di voto complessivamente rappresentanti almeno il 2,5 % (due virgola cinque per cento) del capitale sottoscritto e versato avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria per la nomina delle cariche sociali, ovvero, se inferiore o superiore, la diversa percentuale massima stabilita dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. La percentuale minima necessaria per la presentazione delle liste sarà indicata nell'avviso di convocazione.

4. Ogni candidato amministratore può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

5. Ciascun socio che intende proporre (o concorrere a proporre) candidati alla carica di amministratore deve depositare (o concorrere a depositare) presso la sede sociale, entro il termine previsto dalla normativa vigente: a) una lista di candidati, in numero non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 13 (tredici), ciascuno abbinato ad un numero progressivo; almeno il candidato indicato nella lista con il primo numero d'ordine dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147 ter, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e succ. mod. e dell'idoneità ad essere qualificato come indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate promosso dalla Borsa Italiana S.p.A.; fermo restando quanto precede, la lista dovrà contenere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi; nonché b) il curriculum vitae di ciascun candidato,



contenente un'esauriente informativa sulle sue caratteristiche personali e professionali, con indicazione dell'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147 ter, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e succ. mod., e dell'idoneità ad essere qualificati come indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate promosso dalla Borsa Italiana S.p.A., nonché con indicazione: (i) degli incarichi di componente l'organo di amministrazione non esecutivo o di componente l'organo di controllo ricoperti in società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, intendendosi per tali quelle che nell'ultimo esercizio chiuso hanno avuto un valore totale delle attività o un fatturato superiore ad Euro 500.000.000,00 (cinquecento milioni); (ii) degli incarichi di componente l'organo di amministrazione esecutivo in qualsiasi società, incluse quelle non rientranti nelle categorie menzionate al precedente punto (i), fatta eccezione soltanto per le società "di mero godimento" di immobili, partecipazioni o altri beni e le società che nell'ultimo esercizio chiuso hanno avuto un fatturato sino a Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni); (iii) degli incarichi di cui all'art. 2390, comma 1, cod. civ. che richiedano l'autorizzazione dell'assemblea a derogare al divieto legale di concorrenza, con la precisazione che possono non essere indicati gli incarichi in società direttamente o indirettamente controllate dalla società, la cui assunzione deve intendersi autorizzata dalla società stessa in via generale e preventiva. Per ogni società nella quale sono ricoperti incarichi dovrà essere specificata la denominazione, la sede, il numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equipollente e la natura della carica ricoperta (anche con riferimento alla qualifica di amministratore esecutivo, non esecutivo o indipendente); nonché c) le dichiarazioni di ciascun candidato con le quali essi accettano di assumere la carica in caso di nomina e attestano, sotto la loro responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza e l'eventuale idoneità ad essere qualificati come indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate promosso dalla Borsa Italiana S.p.A., nonché la sussistenza degli eventuali ulteriori requisiti prescritti per la carica, normativamente e statutariamente; d) l'elenco dei soci che presentano la lista, con indicazione del loro nome, ragione sociale o denominazione, della sede, del numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equipollente e della percentuale del capitale da essi complessivamente detenuta corredato da una dichiarazione conforme a quella prevista dall'art. 144 sexies, comma 4, lett. b) del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14/5/1999 e

succ. integrazioni e modificazioni attestante l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'art. 144 quinquies del medesimo Regolamento CONSOB. E' onere di chi presenta una lista indicare in tale lista un numero sufficiente di candidati, nonché il numero minimo di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza e degli altri requisiti necessari per legge e fare in modo che la composizione della lista medesima rispetti il criterio proporzionale di equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente. Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina vigente, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

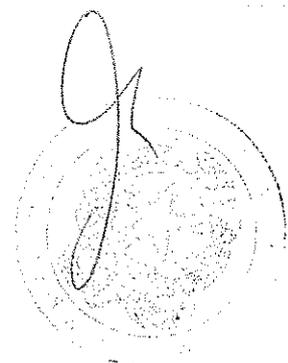
6. Ogni socio non può presentare (o concorrere a presentare), né votare, neppure per interposta persona o tramite società fiduciaria, più di una lista. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare, né votare, neppure per interposta persona o tramite società fiduciaria, più di una lista.

7. Le liste per le quali non sono osservate le disposizioni contenute nei precedenti commi del presente art. 14 si considerano come non presentate.

8. Delle liste presentate viene data notizia nei casi e con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni, e con ogni altra modalità ritenuta opportuna dal Consiglio di Amministrazione.

9. Il socio o i soci che abbiano presentato (o concorso a presentare) una lista collegata anche indirettamente a uno o più soci che hanno presentato (o concorso a presentare) altra lista sono tenuti a dichiararlo in apertura dell'Assemblea di nomina degli Amministratori, e tale dichiarazione deve essere trascritta nel verbale dell'Assemblea. Si considera sussistere un rapporto di collegamento nei casi previsti dall'art. 144 quinquies del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14/5/1999 e succ. integrazioni e modificazioni.

10. Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato: a) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti saranno tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere meno uno; da tale lista saranno, altresì, tratti tutti gli amministratori appartenenti al genere meno rappresentato richiesti dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, fatto salvo il caso in cui il restante amministratore, tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo numero di voti, appartenga al genere meno rappresentato: in tal caso, dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti saranno tratti tutti gli amministratori appartenenti al



genere meno rappresentato, richiesti dalla normativa vigente, meno uno; b) dalla lista che avrà ottenuto il secondo numero di voti sarà tratto il restante amministratore da eleggere, che sarà quello indicato con il primo numero di ordine progressivo nella lista stessa, fermo restando quanto previsto dalla lettera a) che precede in materia di equilibrio tra i generi; c) in caso di parità di voti (i.e., qualora due liste abbiano entrambe ottenuto il maggior numero di voti, o il secondo numero di voti) si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, con voto di lista, per l'elezione dell'intero Consiglio di Amministrazione; d) risulteranno eletti i candidati tratti dalle liste mediante i criteri indicati alle precedenti lettere a), b) e c), fatto salvo quanto disposto alle successive lettere e), f) e g); e) nel caso venga regolarmente presentata un'unica lista, tutti gli amministratori da eleggere saranno tratti da tale lista, in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa e sempre nel rispetto della normativa vigente in materia di indipendenza dei consiglieri e di equilibrio tra i generi; f) nel caso la lista che ha ottenuto il secondo numero di voti non abbia raggiunto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella necessaria per la presentazione delle liste prevista al precedente comma 3, tutti gli amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa; g) nel caso la lista che ha ottenuto il secondo numero di voti abbia ricevuto il voto di uno o più soggetti da considerare collegati, ai sensi del precedente comma 9, con uno o più dei soci che hanno presentato (o concorso a presentare) la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, di tali voti non si terrà conto. Conseguentemente, se senza considerare tali voti altra lista risulti la seconda lista più votata, il restante amministratore sarà quello indicato con il primo numero di ordine progressivo in tale altra lista; h) qualora non venga presentata alcuna lista, anche in applicazione di quanto previsto al precedente comma 7, ovvero qualora, per qualsivoglia ragione, la nomina di uno o più amministratori non possa essere effettuata a norma del presente comma 10, l'Assemblea delibererà con le maggioranze previste dalla legge, assicurando comunque la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsto dalla legge e il rispetto delle norme vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

11. Gli amministratori durano in carica sino ad un massimo di tre esercizi, secondo quanto stabilirà l'assemblea all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

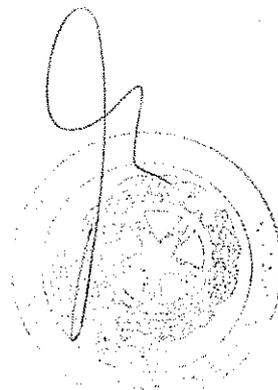
12. Gli amministratori indipendenti sono tenuti a dare immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione del venir meno dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge e,

quanto agli amministratori indicati nelle liste con il primo numero d'ordine, dell'idoneità ad essere qualificati come indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate promosso dalla Borsa Italiana S.p.A. La perdita di tali requisiti o dell'idoneità comporterà la loro decadenza dalla carica.

13. Fermo restando quanto previsto al successivo comma 15, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti o eletti con le modalità e maggioranze ordinarie, e tale cessazione non fa venire meno la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. L'amministratore così cooptato resta in carica sino alla prossima Assemblea, che procederà alla sua conferma o sostituzione non con voto di lista ma con le modalità e maggioranze ordinarie.

14. Fermo restando quanto previsto al successivo comma 15, se nel corso dell'esercizio viene a mancare, per qualsiasi motivo, l'amministratore tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti, e tale cessazione non fa venire meno la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla sua sostituzione mediante cooptazione del candidato indicato con il secondo numero di ordine progressivo in tale lista, purché sia ancora eleggibile e disposto ad accettare la carica, e, in caso contrario, del candidato indicato con il terzo numero di ordine progressivo nella medesima lista, e così via, sino ad esaurimento dei candidati indicati in tale lista. Qualora da quest'ultima lista non risulti possibile trarre alcun amministratore da cooptare, verrà cooptato il candidato indicato con il primo numero di ordine progressivo nella lista che ha ottenuto il terzo numero di voti, ove tale lista abbia raggiunto il quorum minimo di cui al precedente comma 10, lettera f), purché sia ancora eleggibile e disposto ad accettare la carica, ed in caso contrario il candidato indicato con il secondo numero di ordine progressivo nella medesima lista, e così via, sino ad esaurimento dei candidati indicati nelle liste che abbiano raggiunto il quorum minimo di cui al precedente comma 10, lettera f). Qualora non risulti possibile trarre dalle liste sopraindicate alcun amministratore da cooptare, il Consiglio di Amministrazione coopterà un amministratore da esso prescelto.

15. Anche in deroga a quanto stabilito nei precedenti comma 13 e 14, qualora l'amministratore cessato sia un amministratore indipendente, esso dovrà essere sostituito, anche mediante cooptazione, con altro amministratore indipendente, e qualora l'amministratore cessato debba essere anche idoneo ad essere qualificato come indipendente ai sensi del Codice di



Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate promosso dalla Borsa Italiana S.p.A., esso dovrà essere sostituito, anche mediante cooptazione, con altro amministratore avente tale idoneità. Allo stesso modo, qualora l'amministratore cessato appartenga al genere meno rappresentato e la sua cessazione determini il venir meno del criterio proporzionale di equilibrio tra i generi, lo stesso dovrà essere sostituito, anche mediante cooptazione, con altro amministratore appartenente al medesimo genere, in modo da assicurare in ogni momento il rispetto delle norme vigenti in materia.

16. Nel caso venga meno la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, non si procederà alla sostituzione dell'amministratore o degli amministratori cessati mediante cooptazione, ma l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà dimissionario e dovrà convocare l'Assemblea senza indugio per procedere alla sua ricostituzione, con voto di lista.

17. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza alcuna limitazione, fatta solo eccezione per i poteri che sono dalla legge riservati all'assemblea; sono inoltre attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni sulle seguenti materie:

- la fusione e la scissione, in tutti i casi in cui la legge consente che tali deliberazioni siano assunte dall'organo amministrativo in luogo dell'assemblea se lo statuto lo prevede;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative; ed
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

18. Oltre alle materie non delegabili ai sensi della legge, rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione le attribuzioni di cui al comma precedente e le attribuzioni relative a:

- a) esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della società, nonché definizione della struttura societaria del gruppo del quale la società è a capo;
- b) acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili;
- c) assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie per un prezzo di enterprise value, ragguagliato al 100% del capitale, superiore a Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero); acquisto di rami d'azienda per un prezzo, comprensivo della posizione finanziaria netta, superiore a

Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero); vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali. Ai fini del presente articolo, per posizione finanziaria netta si intende l'indebitamento finanziario meno le disponibilità liquide;

d) nomina di direttori generali, autorizzazioni al conferimento delle relative procure institorie e determinazione dei relativi compensi; nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, e vigilanza sulla attribuzione allo stesso di adeguati poteri e mezzi; il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dovrà avere i seguenti requisiti professionali: (i) possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti dalla legge per i sindaci della società; (ii) possesso di adeguata formazione teorica; (iii) possesso di specifica competenza maturata attraverso esperienze di lavoro, di durata e significatività adeguate, nelle aree "amministrazione" e/o "finanza" e/o "controllo";

e) rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero), per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare;

f) esame ed approvazione delle operazioni che la società, direttamente o per il tramite di società controllate, compie con parti correlate diverse da società controllate, ove ai sensi di legge e regolamento, nonché delle procedure di tempo in tempo adottate dalla società, la competenza di tali operazioni sia riservata alla competenza del Consiglio di Amministrazione;

g) verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e del gruppo ad essa facente capo predisposto dagli organi delegati;

h) delega per l'esercizio del voto nelle assemblee delle società direttamente controllate per le delibere relative alla nomina degli amministratori e per le delibere di assemblea straordinaria.

Art. 15) Qualora non vi abbia provveduto l'assemblea spetta al consiglio di amministrazione di eleggere tra i suoi membri un presidente. Il consiglio nominerà altresì un segretario scegliendolo anche al di fuori dei propri membri e potrà nominare uno o più vice presidenti aventi funzioni vicarie rispetto a quelle del Presidente. Il Consiglio di Amministrazione inoltre può nominare tra i suoi membri uno o più amministratori delegati e/o un comitato esecutivo fissandone con le limitazioni previste dall'art. 2381 cod. civ. e dall'art. 14, ultimo comma, del presente statuto, i poteri, e, per quanto riguarda il comitato esecutivo, anche il numero dei componenti, la durata e le norme che ne regolano il funzionamento. Tali organi delegati devono riferire al consiglio di

amministrazione e al collegio sindacale ogni centottanta (180) giorni, ovvero nel più breve termine eventualmente stabilito dal consiglio di amministrazione, sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe conferite loro, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società o dalle sue controllate. In caso di nomina del comitato esecutivo, ne fanno parte di diritto il presidente del Consiglio di amministrazione, il o i vice presidenti (se nominati) ed il o gli amministratori delegati (se nominati). Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare tra i suoi membri un Comitato per la Remunerazione degli Amministratori, un Comitato per il Controllo Interno ed eventuali ulteriori Comitati con funzioni consultive o propositive, fissandone il numero dei componenti, la durata in carica, i compiti, i poteri e le norme che ne regolano il funzionamento. Il Consiglio di Amministrazione può, infine, nominare uno o più direttori generali e autorizzare il conferimento delle relative procure istituzionali, determinandone i compensi.

Art. 16) Il Consiglio di Amministrazione sarà convocato dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal vice presidente più anziano d'età (se nominato) o dall'amministratore delegato più anziano d'età (se nominato), ogni qualvolta lo ritenga opportuno o quando gliene facciano richiesta almeno due amministratori, nella sede sociale o altrove, mediante convocazione inviata ai componenti il Consiglio stesso e ai componenti del Collegio Sindacale mediante raccomandata o via telefax o posta elettronica, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione e, in caso di urgenza, almeno due giorni prima della suddetta data.

Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e i sindaci effettivi.

Il Consiglio delibererà validamente a maggioranza dei presenti con l'intervento della maggioranza dei suoi membri.

Le riunioni del Consiglio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo di teleconferenze o videoconferenze, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

Le deliberazioni del Consiglio si faranno constare da apposi-

to verbale sottoscritto dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal vice presidente più anziano d'età (se nominato) o dall'amministratore delegato più anziano d'età (se nominato) e dal segretario della riunione trascritto nell'apposito libro sociale.

Art. 17) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della società e la firma sociale sia di fronte ai terzi che in giudizio, con facoltà di promuovere azioni e ricorsi giudiziari e amministrativi per ogni grado di giurisdizione, compresi i giudizi per cassazione e per revocazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà tuttavia conferire la rappresentanza e la firma sociale, sia di fronte ai terzi che in giudizio, con le stesse facoltà di cui sopra, anche ad un vice Presidente e/o al o agli amministratori delegati.

Art. 18) Agli amministratori potranno essere assegnati compensi ai sensi dell'art. 2389 c.c.. In particolare, l'assemblea delibera i compensi assegnati a ciascun amministratore per la carica, ai sensi dell'art. 2389, 1° comma, cod. civ., nonché i compensi globali massimi da assegnare ai componenti il consiglio di amministrazione e, se costituito, il comitato esecutivo, investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, 3° comma, cod. civ. Il Consiglio di amministrazione assegna ai singoli componenti il consiglio stesso e, se costituito, il comitato esecutivo, investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, 3° comma, cod. civ. tali ultimi compensi, nei limiti dell'ammontare globale massimo stabiliti dall'assemblea. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

Collegio Sindacale

Art. 19 1. Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, nominati dall'Assemblea.

2. Alla nomina dei sindaci si procederà sulla base di liste presentate dai soci, secondo le disposizioni che seguono, fatti salvi i casi nei quali il presente art. 19 stabilisce che si debba procedere con le modalità e maggioranze ordinarie e quelli in cui non sia consentito o possibile il voto di lista. Nella misura in cui ciò sia previsto dalla normativa di volta in volta vigente, la nomina dei sindaci è effettuata in base a criteri che assicurano l'equilibrio tra i generi.

3. Hanno diritto a presentare una lista soltanto i soci che, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, siano titolari, da soli o insieme ad altri, di azioni con diritto di voto per la nomina delle cariche sociali complessivamente rappresentanti almeno la percentuale indicata al precedente art. 14, comma 3, fatto salvo il caso disciplinato al successivo comma 6 del presente art. 19.

4. Ogni candidato sindaco può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

5. Ciascun socio che intende proporre (o concorrere a propor-

re) candidati alla carica di sindaco deve depositare (o concorrere a depositare) presso la sede sociale, entro il termine previsto dalla normativa vigente: a) una lista di candidati composta di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Almeno un candidato dovrà essere indicato nelle sezione relativa ai sindaci effettivi ed almeno un altro nella sezione relativa ai sindaci supplenti. Qualora la lista, considerando entrambe le sezioni, presenti un numero di candidati pari o superiore a tre, la stessa dovrà contenere, nella sezione dei sindaci effettivi, candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi; qualora la sezione relativa ai sindaci supplenti indichi due candidati, gli stessi dovranno essere di generi diversi. A ciascuno dei candidati di ogni sezione deve essere abbinato un numero progressivo; nonché b) il curriculum vitae di ciascun candidato, contenente: (i) un'esauriente informativa sulle sue caratteristiche personali e professionali; nonché (ii) l'elenco degli incarichi di componente l'organo di amministrazione o l'organo di controllo ricoperti dal candidato sindaco in altre società o enti, se rilevanti secondo le disposizioni vigenti sui limiti al cumulo degli incarichi; nonché c) le dichiarazioni di ciascun candidato con le quali essi accettano di assumere la carica in caso di nomina e attestano, sotto la loro responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalle disposizioni vigenti nonché la sussistenza degli eventuali ulteriori requisiti prescritti per la carica, normativamente o statutariamente; d) l'elenco dei soci che presentano la lista, con indicazione del loro nome, ragione sociale o denominazione, della sede, del numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equipollente e della percentuale del capitale da essi complessivamente detenuta corredato dalla dichiarazione di cui all'art. 144 sexies, comma 4, lett. b) del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14/5/1999 e succ. integrazioni e modificazioni attestante l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'art. 144 quinquies del medesimo Regolamento CONSOB. Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla normativa vigente, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa. E' onere di chi presenta una lista che aspiri ad ottenere il maggior numero dei voti indicare in tale lista un numero sufficiente di candidati, nonché il numero minimo di candidati in possesso di eventuali requisiti particolari di professionalità o di altra natura che non siano richiesti dalle disposizioni vi-

genti per tutti i sindaci, e fare in modo che la composizione della lista medesima rispetti il criterio proporzionale di equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente.

6. Qualora allo scadere del termine indicato al comma 5 sia stata presentata una sola lista, ovvero siano state presentate liste soltanto da soci collegati tra loro ai sensi del successivo comma 9, potranno essere presentate altre liste sino allo scadere del termine previsto dalla normativa vigente e la percentuale minima per la presentazione delle liste stabilita al precedente comma 3 sarà ridotta alla metà. Di ciò sarà data comunicazione nei casi e nelle forme stabiliti dalle disposizioni vigenti.

7. Non possono assumere la carica di sindaco effettivo o supplente della società, e se eletti decadono dalla carica, coloro i quali: (i) ricoprono già incarichi quali componenti l'organo di amministrazione o l'organo di controllo di altre società o enti eccedenti i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia di cumulo degli incarichi, e coloro per i quali sussistano cause di ineleggibilità o di incompatibilità; (ii) difettano dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalle disposizioni vigenti, o degli eventuali ulteriori requisiti prescritti per la carica, normativamente o statutariamente.

8. Si applicano anche alla nomina dei sindaci sulla base di liste presentate dai soci le disposizioni di cui ai commi 6, 7 e 8 del precedente art. 14 relative alla nomina degli amministratori.

9. Il socio o i soci che abbiano presentato (o concorso a presentare) una lista e siano collegati anche indirettamente a uno o più soci che hanno presentato (o concorso a presentare) altra lista sono tenuti a dichiararlo in apertura dell'Assemblea di nomina dei sindaci, e tale dichiarazione deve essere trascritta nel verbale dell'Assemblea. Si considera sussistere un rapporto di collegamento tra soci nei casi previsti dall'art. 144 quinquies del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14/5/1999 e succ. integrazioni e modificazioni.

10. Alla elezione del Collegio Sindacale si procederà come di seguito precisato: a) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti saranno tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle rispettive sezioni della lista stessa, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente; da tale lista saranno, altresì, tratti tutti i sindaci appartenenti al genere meno rappresentato richiesti dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, fatto salvo il caso in cui il restante sindaco, tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo numero di voti, appartenga al genere meno rappresentato: in tal caso, dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti saranno tratti tutti i sindaci appartenenti al genere meno rappresentato, richiesti dalla normativa vigente, meno uno;

b) dalla lista che avrà ottenuto il secondo numero di voti saranno tratti il restante sindaco effettivo ed il restante sindaco supplente, che saranno quelli indicati con il primo numero di ordine progressivo nelle rispettive sezioni della lista, fermo restando quanto previsto dalla lettera a) che precede in materia di equilibrio tra i generi. Il candidato indicato con il primo numero di ordine progressivo nella sezione dei sindaci effettivi sarà il presidente del Collegio Sindacale; c) in caso di parità di voti (i.e., qualora due liste abbiano entrambe ottenuto il maggior numero di voti, o il secondo numero di voti), qualora la parità si sia verificata per liste che hanno entrambe ottenuto il secondo numero di voti, risulterà eletto il candidato della lista che abbia ottenuto il voto del maggior numero di aventi diritto al voto, mentre in ogni altro caso si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, con voto di lista, per l'elezione dell'intero Collegio Sindacale; d) risulteranno eletti i candidati tratti dalle liste mediante i criteri indicati alle precedenti lettere a), b) e c), fatto salvo quanto disposto alle successive lettere e) ed f); e) nel caso venga regolarmente presentata un'unica lista, tutti i sindaci da eleggere saranno tratti da tale lista, sempre nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Il candidato indicato con il primo numero di ordine progressivo nella sezione dei sindaci effettivi sarà il presidente del Collegio Sindacale; f) nel caso la lista che ha ottenuto il secondo numero di voti abbia ricevuto il voto di uno o più soci da considerare collegati, ai sensi del precedente comma 9, a uno o più dei soci che hanno presentato (o concorso a presentare) la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, di tali voti non si terrà conto. Conseguentemente, se senza considerare tali voti altra lista risulti la seconda lista più votata, il restante sindaco effettivo ed il restante sindaco supplente saranno quelli indicati con il primo numero di ordine progressivo nelle rispettive sezioni di tale altra lista; g) qualora non venga presentata o ammessa alcuna lista ovvero qualora, per qualsivoglia ragione, la nomina di uno o più sindaci non possa essere effettuata a norma del presente comma 10, l'Assemblea delibererà con le maggioranze previste dalla legge, assicurando comunque il rispetto delle norme vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

11. I sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, e sono rieleggibili.

12. Fermo restando quanto previsto al successivo comma 14, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più sindaci effettivi tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, subentrerà loro il sindaco supplente cui spetti il subentro ai sensi dell'art. 2401 cod. civ. o della diversa disposizione applicabile. L'inte-

grazione del Collegio Sindacale sarà effettuata dalla successiva assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie.

13. Fermo restando quanto previsto al successivo comma 14, se nel corso dell'esercizio viene a mancare, per qualsiasi motivo, il sindaco effettivo tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti ed avente la funzione di presidente del Collegio Sindacale, gli subentrerà, con la medesima funzione di presidente del Collegio Sindacale: (i) il sindaco supplente in carica eletto nella medesima lista; ovvero, in mancanza (ii) il sindaco supplente in carica eletto nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. In entrambi tali casi il Collegio Sindacale resta in carica sino alla prossima Assemblea, alla data della quale decadranno tutti i sindaci e si dovrà procedere alla ricostituzione dell'intero Collegio Sindacale con voto di lista.

14. Anche in deroga a quanto stabilito nei precedenti commi 12 e 13, qualora il sindaco cessato appartenga al genere meno rappresentato e la sua cessazione determini il venir meno del criterio proporzionale di equilibrio tra i generi, lo stesso dovrà essere sostituito con altro sindaco appartenente al medesimo genere, in modo da assicurare in ogni momento il rispetto delle norme vigenti in materia.

15. All'atto della nomina l'Assemblea determina l'emolumento spettante ai sindaci.

16. Le riunioni del Collegio Sindacale saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo di teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente del collegio sindacale e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del collegio sindacale.

17. Il Consiglio di Amministrazione, o gli amministratori all'uopo delegati dallo stesso, riferiscono tempestivamente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società appartenenti al gruppo, con particolare riferimento alle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tali informazioni saranno comunicate dagli amministratori al Collegio Sindacale verbalmente, in occasione di apposite riunioni con gli amministratori, o delle adunanze del Consiglio di Amministrazione o delle riunioni del Collegio Sindacale previste dall'articolo 2404 del codice civile, ovvero mediante invio di relazione

scritta della quale si farà constare nel libro previsto dal n. 5 dell'articolo 2421 del codice civile, con periodicità almeno trimestrale.

Bilancio ed utili

Art. 20) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Art. 21) Alla fine di ogni esercizio verrà formato ai sensi di legge il bilancio di esercizio.

Art. 22) L'utile netto, dedotto il 5% (cinque per cento) per la riserva legale ai sensi e nei limiti dell'art. 2430 c.c., sarà destinato in conformità alle deliberazioni assunte in proposito dalla Assemblea dei soci.

Potranno essere distribuiti acconti sui dividendi secondo quanto stabilito dall'art. 2433 bis C.C..

Art. 23) I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, si prescrivono a favore della società.

Scioglimento

Art. 24) Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, indicandone i poteri.

Varie

Art. 25) 1. La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, tramite la società di gestione accentrata, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.

2. La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta qualora lo richiedano tanti soci che rappresentino la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla CONSOB ai sensi dell'art. 147 ter, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e succ. mod..

3. Salva diversa previsione inderogabile normativa o regolamentare, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci sono sostenuti dai soci richiedenti nella misura del 30% e per il restante 70% dalla Società.

4. La richiesta da parte dei soci deve essere effettuata, congiuntamente dai soci, mediante un'unica comunicazione scritta indirizzata all'investor relator della Società, unitamente alla/e certificazione/i dell'intermediario attestante/i la titolarità da parte dei soci richiedenti della partecipazione minima necessaria ai sensi del comma 2 del presente art. 25.

Art. 26) 1. Il Consiglio di Amministrazione può approvare una operazione di maggiore rilevanza con parti correlate nonostante l'avviso contrario degli amministratori indipendenti, purchè il compimento di tali operazioni sia autorizzato

dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 5) c.c.. L'autorizzazione si intenderà negata ove siano presenti o rappresentati in Assemblea soci non correlati che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza di questi abbia espresso voto contrario all'operazione in questione.

2. Qualora, in relazione a una operazione di maggiore rilevanza con parti correlate, la proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea sia approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori indipendenti, il suo compimento sarà impedito qualora siano presenti o rappresentati in Assemblea soci non correlati che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza di questi esprima voto contrario all'operazione in questione.

Art. 27) Le procedure interne adottate dalla società in relazione a operazioni con parti correlate possono avvalersi della deroga prevista dall'articolo 11, comma 5, del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nonché della deroga prevista dall'articolo 13, comma 6, del medesimo regolamento.

Art. 28) Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Firmato: Fulvio Montipò

" : MICHELE MINGANTI NOTAIO

Copia conforme all'originale firmato a norma di legge, che si rilascia ~~alla società~~ "INTERRUPT GROUP SPA" in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

REGGIO EMILIA, li 2 Maggio 2016

